

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXVIII - N.10 - OTTOBRE 2024 - Stampato il 03/10/2024 - Via A.Volpi, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VALPOLICELLA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione



**ALTROCONSUMO
INCORONA
ROSSETTO**



Altroconsumo, l'associazione che ha come obiettivo l'informazione e la tutela dei consumatori, anche nel 2024 ha svolto l'annuale inchiesta senza preavviso sulla convenienza relativa ai prezzi dei supermercati in tutta Italia, con lo scopo di aiutare le persone a riempire il carrello risparmiando sulla spesa, una delle voci che incide significativamente sulle tasche degli italiani. Ebbene, l'insegna Rossetto è risultata il supermercato più conveniente in Italia nell'iper di Marcon vicino a Venezia e a Verona, Reggio Emilia, Rovigo, Mantova e Cremona è risultato il supermercato più conveniente della città.

Pagina 7

ATTUALITÀ

QUANDO LA TECNOLOGIA DIVENTA ISOLAMENTO



Isolati, soli, vulnerabili, a rischio depressione: le ricerche smartphone e social media hanno radicalmente cambiato ogni aspetto della vita degli adolescenti causando una delle peggiori crisi esistenziale e di salute mentale degli ultimi decenni. In questi ultimi giorni è stata anche lanciata una petizione da Daniele Novara, pedagogista, e Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta; appello firmato anche da attori come Paola Cortellesi, Pierfrancesco Favino e Luca Zingaretti, che invita il governo italiano a vietare l'uso personale di smartphone ai minori di 14 anni e l'apertura di profili social ai ragazzi sotto i 16. La richiesta mette in luce i rischi di un'esposizione prematura e massiccia alle tecnologie, in particolare per lo sviluppo cerebrale e la salute sociale dei più giovani. Ne parliamo con la psicologa Giuliana Guadagnini, con Don Ambrogio Mazzai, le insegnanti Maria Mogavero e Alessandra Binco e i idirgenti socialisti Stefano Quaglia e Piergiorgio Sartori.

Pagine 4 e 5

AUTUNNO CONTADINO

Conto alla rovescia per l'Autunno Contadino della Fiera di Breonio, con i mercati contadini promossi dai piccoli produttori biologici della montagna veronese di Antica Terra Gentile. La rassegna, organizzata dalla Pro loco di Breonio con il patrocinio del comune di Fumane, ogni domenica di ottobre animerà i paesi fumanesi. Si comincia il 6 ottobre a Molina. La seconda domenica di ottobre, il 13, dalle ore 9.00 il Mercato contadino sarà a Gorgusello mentre domenica 20 ottobre la rassegna si sposterà a Breonio nell'ambito della 25ª Antica Fiera del Rosario. Infine chiuderà l'evento la quarta domenica di ottobre, il 27, Cavalo con il suo Mercato contadino.

Pagina 20

AUTUNNO CONTADINO DELLA FIERA DI BREONIO
Mercati contadini promossi dai piccoli produttori biologici della montagna Veronese di Antica Terra Gentile.

PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE - MOLINA
06 OTTOBRE 2024 dalle ore 9:00
MERCATO CONTADINO DI MOLINA
Mail: prolocomolina.vr@gmail.com - Tel. 0457720021
Per maggiori informazioni visita www.prolocomolina.it o scansiona il codice QR

SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE - GORGUSELLO
13 OTTOBRE 2024 dalle ore 9:00
MERCATO CONTADINO DI GORGUSELLO
Info: Asa. Antica Terra Gentile Tel. 3474654048
Per maggiori informazioni visita www.breonio.it o scansiona il codice QR

TERZA DOMENICA DI OTTOBRE - BREONIO
25ª ANTICA FIERA DEL ROSARIO
SABATO 19 OTTOBRE 2024 dalle ore 9:00
CERCHIO CONTADINO "Contadini: un futuro radioso, nel solco di Ivano"
Presso l'Ostello di Gorgusello

italbeton CERCA
**MURATORE - ASFALTISTA -
IDRAULICO STRADALE**
curriculum@finottigroup.it

GRUPPO AUTOTORINO SPA
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza

VERONA OVEST | **VERONA SUD**
V.le C. Galliano 75 | Via Messedaglia 2

SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI
IDEAL PARK®
Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

ceramiche ZANTEDESCHI
www.zantedeschisrl.it
Accende la tua passione...
TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%
CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLET
NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

FERRARI FERRAMENTI
Falegnameria Artigianale
° Serramenti in legno
° Serramenti legno-alluminio
° Porte interne e blindate
° Manutenzione scuri in legno
° DETRAZIONI FISCALI 50%
° Sostituzione serrature porte blindate: doppia mappa-cilindro
° Pronto intervento per aperture porte e riparazioni urgenti
Preventivi e sopralluoghi gratuiti
ESPOSIZIONE: Via Francia, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel: 045 7502266 - 3286599124 - 3474304914
Indirizzo E-mail: ferrariserramenti@yahoo.it

CENTRO ACUSTICO Sentire
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO
Ascolta il mondo con chiarezza, Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza
DA NOI PUOI TROVARE:
• Controllo dell'udito gratuito
• Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
• Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
• Prove gratuite anche a domicilio
Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar, in via Valpolicella, 52 - Tel. 045 6020761

SONNIDOR il materasso

Novità assoluta!!!
Primo materasso in Italia con certificazione di "DISPOSITIVO MEDICO ANTALGICO"
Tel. 045 7702226
Via Linguin, 32 SAN FLORIANO (VR)
www.sonnidor.it

italcalor FINOTTI GROUP
la forza del gruppo
**VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA**
ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcalor.it

ENTRA NEL MONDO DIGITAL

REGGIANi

DIGITAL



Hai un'attività?

I NOSTRI SERVIZI

La segnaletica digitale visualizza contenuti nuovi e aggiornati in tempo reale. Grazie alle funzionalità avanzate del CMS di segnaletica digitale puoi caricare e distribuire contenuti in remoto e di modificare il display ogni volta che ne hai bisogno.

GESTIONE DISPLAY

I monitor digitali consentono di aggiornare il contenuto in tempo reale. Ad esempio, puoi modificare le informazioni su un prodotto o promuovere offerte speciali senza dover ristampare materiale fisico.

GESTIONE CONTENUTI

I monitor digitali possono mostrare video, animazioni e contenuti multimediali.

Questo attira l'attenzione e crea un impatto visivo più forte rispetto ai materiali stampati statici.

INTERATTIVITÀ

I monitor digitali possono essere touch screen o interagire con dispositivi come telefoni cellulari tramite QR code. Questo coinvolge maggiormente gli utenti e crea un'esperienza più dinamica.

PERSONALIZZAZIONE

I monitor digitali permettono di creare contenuti personalizzati per il pubblico. Puoi adattare il messaggio in base al luogo, all'ora del giorno o alle preferenze degli utenti.



REGGIANI SRL

Via Alessandro Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina - VR 045 7152859

www.reggianidigital.com - info@reggianivisual.it

DA SAN PIETRO. 'Amici di Pedemonte'

Nel lontano 1979 nasce l'Associazione 'Amici di Pedemonte'. Campo base la parrocchia di Pedemonte con in testa Don Oreste Bonomi, un superparroco al servizio di tutti. Dunque un gruppo di persone nato per sostenere e dare speranza e dignità a chi è senza dimora e favorire l'inserimento di persone nella comunità sociale attraverso progetti di abitazioni disponibili, un centro di raccolta di beni di prima necessità come il banco alimentare, ricerca di un lavoro e ogni altra azione di collaborazione anche con gli organi competenti comunali. Abito a Pedemonte da molto tempo: ho scoperto 'Amici di Pedemonte' perché è stato formato un gruppo di infermieri volontari di cui faccio parte e che si è posto sotto le ali protettive di questa associazione e della parrocchia per aprire un ambulatorio infermieristico gratuito a Pedemonte. Ho avuto occasione di ascoltare le persone degli 'Amici di Pedemonte' che sono rimaste e che continuano ad essere entusiaste dei principi dell'associazione e mi sono fatto un'idea di chi sono le persone che aiutano. Sono gli invisibili, persone che incontriamo tutti i giorni, senza vederli. Sono coloro di cui ignoriamo l'esistenza, anche se vivono nel nostro stesso quartiere e frequentano le stesse scuole dei nostri bambini dei nostri amici. Gli invisibili vivono tra noi e sono in continuo aumento soprattutto a causa della crisi economica e le guerre. Non solo senzatetto e immigrati clandestini, ma anche gente che si ritrova a non avere più nulla in seguito alla perdita del lavoro, una rottura familiare, una dipendenza da droghe e alcol e spesso sono incapaci anche di chiedere

aiuto. In risposta ad una realtà tanto drammatica, è nata 'Amici di Pedemonte'. Nel tempo ci sono stati dei cambiamenti come il Banco alimentare che si è trasformato in Emporio Solidale con locazione per esigenza di spazi a Negrar, le Case della Misericordia sono diventate di gestione Parrocchiale per motivi burocratici e infine la mancanza di nuovi volontari. L'associazione è sopravvissuta economicamente per la generosità di alcuni paesani e per il 5x1000. Ora sono venuti meno queste donazioni e con grandi difficoltà l'associazione può sostenere pochi aiuti per gli invisibili. Senza risorse economiche chi si può aiutare? Noi, come gruppo infermieristico, per non gravare con ulteriori spese, abbiamo scelto di entrare nelle attività parrocchiali del Circolo NOI per poter continuare la nostra missione di volontariato. Colgo questa occasione per ringraziare dalle pagine de L'Altro Giornale gli 'Amici di Pedemonte' per averci dato in questo 10 anni la possibilità di svolgere l'attività infermieristica e ricordare, a chi ci chiede, chi sono gli amici di Pedemonte. Un'associazione che da 50 anni opera a favore degli invisibili, che ha rappresentato una prima risposta qualificata a quelli che erano e sono i bisogni dei cittadini. Che pensare? Non possiamo permetterci di perdere il capitale sociale che anima la nostra comunità e chiediamo anche a tutti gli attori istituzionali e del mondo profit di far proprio questo appello e contribuire ad individuare strategie per far superare queste difficoltà alle Associazioni senza ulteriori incombenze.

Livio Schiavone

DOVE L'ALCOL NON FA PIÙ PAURA

Molti di noi vivono con il problema di un familiare o di un amico il cui bere eccessivo crea Seri problemi al vivere quotidiano. È assodato che il comportamento di un bevitore "problematico" coinvolge, non solo la sua salute fisica e mentale, ma tutti coloro che hanno rapporti con lui o lei. Familiari, colleghi, amici sono attirati in un vicolo senza uscita, nel tentativo (quasi sempre destinato al fallimento) di riportare la persona amata o amica, ad un comportamento accettabile. Sensi di colpa, disistima, frustrazione, vergogna, debiti, (in alcuni casi) anche violenze fisiche, verbali e/o psicologiche, si impadroniscono del nostro vivere quotidiano, impedendoci di realizzarci e mortificando le nostre legittime aspettative. Ci troviamo in un vicolo cieco e pensiamo che non ci sia via di uscita. Un senso di impotenza e frustrazione si impadronisce di noi e crediamo che l'auto-commiserazione sia l'unica soluzione al nostro problema. Magari ci siamo rivolti a qualche professionista con scarsi o senza alcun risultato. I gruppi familiari Al-Anon sono una associazione di familiari e amici di alcolisti che condividono la loro esperienza forza e speranza, allo scopo di risolvere i problemi comuni. In Italia sono circa 400 i gruppi Al-Anon, a Verona e provincia esistono 20 gruppi che si riuniscono di norma 2 volte la settimana. Al-Anon collabora con Alcolisti Anonimi. Da quando ho conosciuto i gruppi e condivido con gli altri i problemi creati dall'alcol nella mia casa, sono tornato a vivere! È il pensiero comune di chi frequenta. Al-Anon collabora con strutture sanitarie, scuole, centri che sono interessati ad offrire informazione e assistenza a chi è coinvolto direttamente o indirettamente dal problema dell'alcool. Se vuoi saperne di più visita il sito www.alan-non-verona.it. Per contattarci chiama il n.3455 5336279 distretto di Verona o il n. Verde nazionale 800 087 897.

Il Referente Comitato Relazioni con l'esterno Verona

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

03/10/2024

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Come si cambia per non morire

"Come si cambia per non morire" recitava una vecchia canzone. Ve lo ricordate il medagliere olimpionico? Tanti anni fa, in un altro tempo, il medagliere era praticamente la classifica delle Olimpiadi. Veniva quotidianamente aggiornato e divulgato attraverso i canali televisivi. Un'informazione più razionale ed equilibrata ti forniva i risultati degli ori, degli argenti e dei bronzi comparando le nazioni. E ti fiondavi ogni giorno per vedere i podi e se l'Italia era avanzata rispetto agli altri Stati. Trepidavi per un attimo ma poi ti arrendevi: gli Stati Uniti, infatti, erano sempre davanti a tutti, fortissimi, disinvolti e fantastici; poi c'era la Russia; anche i Russi erano dei campioni pazzeschi, rocciosi e incutevano rispetto; dopo la Russia, la mitica DDR, la Germania comunista, feroce e misteriosa; la Germania Occidentale poi non si discuteva; i tedeschi erano stabilmente lì, una forza della natura: gelidi, spietati e con gli occhi di ghiaccio. Distanziati venivano gli altri, tra i quali l'Italia. Noi, consci della netta superiorità dei colossi, guardavamo più che altro alla posizione della Francia e del Regno Unito e speravamo di essere davanti a loro. Nelle ultime Olimpiadi il medagliere è svanito. Ogni giorno, però, lodi sperticate, esagerazioni ed autoesaltazione per ori, argenti e mirre dei nostri atleti. Posizione nel medagliere? Silenzio. Al loro rientro, ad attenderli, il Presidente, l'Esercito, i Pompieri, l'ONU, gli F16. Eccezionali, grandi, meravigliosi, santi subito! Posizione nel medagliere? Silenzio. Dal clamore sollevato, ho creduto che avessimo vinto noi le Olimpiadi. Poi ho pensato a quella battuta dove il tizio vanta di essere arrivato terzo e quando gli chiedono in quanti erano a gareggiare lui risponde: eravamo in tre. Bene. Sapete, dunque, la nostra posizione alle ultime Olimpiadi? Ve la dico io: noni, dietro a Francia, Gran Bretagna e Corea del Sud, più altri. E pensare che le lodi sperticate, i toni roboanti e le magnificazioni per ogni singola medaglia mi avevano proprio illuso, per un istante, che le avessimo vinte noi le Olimpiadi di Parigi. Ma il medagliere? Silenzio. "Come si cambia, per non morire ... noni".



GRAZIE AL NOSTRO PROF.

Di solito una lettera inizia con – Carissimo prof., in questo caso Eligio Lonardi, ma noi desideriamo scrivere queste righe per raccontare di una persona davvero speciale amante della vita, la famiglia, le amicizie, la musica e soprattutto il volo! In questi giorni ha compiuto 88 anni e vogliamo dirgli un grande grazie per la sua costante e delicata presenza. Siamo alcune studentesse diplomatesi nel lontano 1971 all'Istituto Pindemonte in Corso Cavour e, dopo oltre 50 anni, ancora ci sentiamo. Ci siamo ri-trovati e da alcuni anni ogni giorno ci rinnoviamo il buon giorno e condividiamo gli avvenimenti della nostra giornata. Ricordando il nostro prof. Eligio affiorano tanti ricordi 'come quella volta che durante il compito in classe – afferma D.M. - ho visto il nostro compagno Enrico R. in difficoltà e gli ho lanciato il foglio appallottolato con l'esercizio. Forse Eligio mi ha vista ma era un prof. buono e, spesso, durante il compito in classe si metteva alla finestra e guardava fuori'. Ovviamente, come tutti i prof. lo vedevamo come il 'nemico' da affrontare e, sempre come tutti gli altri, ci sembrava vecchio. In realtà avrebbe potuto benissimo essere un fratello maggiore. 'Abitando nello stesso paese – dice R.S. - sapeva molto di me e di quello che succedeva nella mia adolescenza, ma, al contrario di quello che faceva l'altra gente, cioè spettegolare, lui mi è stato molto vicino in momenti particolari, anche tragici che ho vissuto. Questo è stato il motivo per cui l'ho scelto come testimone alle mie nozze. E da allora è sempre stato un caro amico che talvolta chiamo 'profe', ma solo per scherzo. Una figura di riferimento nella mia vita, unitamente a tutta la sua bella famiglia che pure mi è tanto cara. Eligio è la nostra roccia!'. 'Ho avuto l'onore e la gioia - afferma C.A. - di poter fare da Madrina alla sua figlia più grande e, tutt'ora, nonostante il tempo trascorso la sento ancora come una mia figlioccia prediletta'. Probabilmente, dopo i primi momenti in cui ci ha 'studiato', ha capito di aver trovato in noi le alunne che lo avrebbero accompagnato per tutta la vita. Ci ha voluto bene e noi l'abbiamo ricambiato con tutto l'affetto possibile. Per noi lui era solo Eligio e guai a chiamarlo prof quando uscivamo da scuola. Dopo tanti anni dal quel lontano 1971, ci siamo ritrovati più volte e, nel corso degli anni, il numero dei presenti si è assottigliato. Lui però c'è sempre! Guai se mancasse! Ci sentiremmo orfane di una parte di noi. Ancora grazie caro prof Eligio, anche per farci partecipi dei meravigliosi panorami che ammiri nel corso delle tue scorribande aeree in giro per l'Italia. Ti vogliamo un mondo di bene.

Carmela Antino – Daniela Marchi — Giovanna Della Corte - Loredana Celant
Loredana Pisani - Luisa Caccia - Margherita Rusconi - Rosanna Sfulcini
insieme alle compagne/i che sicuramente leggeranno
questa nostra qui in terra e chi dal Cielo!



Ascolta il mondo con chiarezza
SENTIRE

Il tuo centro acustico di eccellenza

Scopri la gioia di ascoltare ogni sfumatura della vita con **Sentire**, il tuo partner affidabile per soluzioni acustiche di alta qualità. Presso il nostro centro, offriamo un'esperienza acustica su misura che cambierà il modo in cui vivi e interagisci con il mondo.

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione con il SSN e INAIL
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci trovi in **Via Valpolicella, 52 - Arbizzano - Tel. 045 6020761**
Dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00
www.apparecchiacusticisentire.it



IL FENOMENO. Il nostro discutibile rapporto con la tecnologia e le sue implicazioni sulle generazioni del futuro e di oggi

Smartphone, social e isolamento

Servizi di
Silvia Accordini

Isolati, soli, vulnerabili, a rischio depressione: le ricerche 'smartphone e social media' hanno radicalmente cambiato ogni aspetto della vita degli adolescenti causando una delle

E' davvero giunto il momento di riflettere seriamente sul nostro rapporto con la tecnologia e considerare seriamente le sue implicazioni per le generazioni del futuro e di oggi?

«Tutto verissimo quanto esposto nella petizione e chi potrebbe negarlo? Anzi, da anni anche la sottoscritta chiede di normare l'uso dei cellulari prima poi degli smarphone e anche i profili social. Ma credo che il divieto in questo caso sia una parola provocatoria, dirompente, per attirare l'attenzione. Io stessa nella mia audizione al Parlamento per la nuova legge sul contrasto e la prevenzione del bullismo dissi all'onorevole Ciriaco De Masco, presidente della Commissione Giustizia, che sarebbe risolutivo quanto drastico e utopistico il divieto degli smartphone ai minori. Il problema reale però a mio avviso sono gli adulti che non hanno limiti ed educazione nell'utilizzo nella gestione dei device e spesso non riescono ad educare i loro figli in generale e nei confronti dei dispositivi. Sarebbe anacronistico poi

un tale divieto nell'età dell'intelligenza artificiale che si sta espandendo nelle nostre vite private e non, e anche nella scuola; bisogna avere la consapevolezza e la responsabilità di doverci educare perché già molto a causa di noi adulti è sfuggito di mano».

Molti sono gli incontri e gli eventi organizzati proprio per preparare i genitori ad affrontare questa sfida...

«Nelle serate o convegni si danno spesso consigli di ogni genere: da limiti severi e ben definiti, non motivati ai figli, circa il tempo di utilizzo e l'accesso ad alcune applicazioni; utilizzare lo smartphone insieme ai figli così da renderlo un'attività ludico-esplorativa condivisa consentendone la supervisione e la conoscenza di dettagli che possano arricchire il confronto in merito alle abitudini digitali. Consiglio, questo, per cui proponendo, ma che potrebbe andare bene solo fino ad una certa età; qualcuno riferisce di disincentivare l'utilizzo di smartphone enfatizzandone gli aspetti negativi e i rischi legali e della salute; c'è chi propo-

peggiori crisi esistenziali e di salute mentale degli ultimi decenni. In questi ultimi giorni è stata anche lanciata una petizione da Daniele Novara, pedagogista, e Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta; appello firmato anche da attori come Paola Cortellesi, Pierfrancesco Favino e Luca Zingaretti, che invita il governo italiano a vietare l'uso perso-



ne contratti controfirmati e responsabilizzanti che se non rispettati mettono in discussione la possibilità dell'uso del telefono ma se i genitori non sono poi coerenti con quanto descritto completamente inutili; e chi dice che incoraggiare un uso vantaggioso con scopo educativo sia utile per promuovere un rapporto sano con internet e i device aiuti a ridurre l'utilizzo. Credo che se un genitore ha un uso equilibrato di smartphone e applicazioni e mantiene allo stesso tempo relazioni

autentiche e sane con familiari, amici e lavoro possa anche trasmettere serenamente questo ai propri figli, anche se questi a seconda delle età potrebbero sentirsi sotto una sorta di pressione emotivo-sociale nell'utilizzo. Poi dobbiamo anche considerare comunque tempistiche, contenuti e regole del tipo: a tavola non lo usiamo, la notte lo spegniamo ad una determinata ora... che andrebbero portate avanti nel tempo dai genitori che invece a volte molano e la non coerenza porta alla non consapevolezza. Ovviamente salvo eccezioni».

nale di smartphone ai minori di 14 anni e l'apertura di profili social ai ragazzi sotto i 16. La richiesta mette in luce i rischi di un'esposizione prematura e massiccia alle tecnologie, in particolare per lo sviluppo cerebrale e la salute sociale dei più giovani. Ne abbiamo parlato con la dottoressa Giuliana Guadagnini, psicologa e psicoterapeuta.

Il rapporto con la famiglia diventa quindi fondamentale. E questo fin dalla più tenera età.

«Nel rapporto con i rischi dei comportamenti sui device i figli devono sapere che hanno i genitori con cui possono parlare ad ogni età. Molte delle situazioni che si creano non si applicano infatti solo ai telefoni, ma anche alla vita reale. Lasciare un figlio da solo sui social network è come lasciarlo solo nella piazza di una città sconosciuta. A proposito dell'età dei figli farei anche notare che sempre più genitori intrattengono i figli con device iniziando così ad un uso smodato senza regole sempre e comunque. Non sto parlando di lasciare i device nelle mani di bambini di 6/7/8 anni, ma di chi inizia a intrattenerli così già da neonati; avete mai visto bambini nei ristoranti con il telefono dei genitori, o al supermercato nel passeggino, o nel lettone la sera, o chi lo usa addirittura durante le poppe o mentre imbecca i piccoli? Io sì. Non serve però chissà cosa oltre il buon senso per riconoscere che momenti come questi che ho descritto siano tasselli nella costruzione del rapporto genitore-figlio e



dell'impronta educativa che vorremmo dare loro. Sempre nell'ambito familiare e delle età c'è anche il problema della media education con i nonni che a volte solo per far contenti i nipoti anche al di là del volere dei loro figli ormai genitori, aprono profili, acquistano super smartphone. Concludendo cerchiamo di restare coerenti equilibrati con uno spirito critico e un pensiero originale ed avere sempre un corretto rapporto con la vita reale ed insegniamo questo perché è vero, come scriveva José Saramago, che 'Il mondo si sta trasformando in una caverna proprio come quella di Platone: tutti guardano le immagini e credono che siano realtà'».

**AGORÀ MEDICAL
VALPOLICELLA**

**FISIOTERAPIA DEL PAVIMENTO PELVICO
E RIABILITAZIONE PELVI-PERINEALE**

RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO: SCOPRIAMO INSIEME COS'È

LA RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO UTILIZZA TRATTAMENTI FISIOTERAPICI PER MIGLIORARE LA FUNZIONALITÀ DEI MUSCOLI CHE SOSTENGONO GLI ORGANI PELVICI (VESICCA, UTERO, RETTO) E CHE SONO ESSENZIALI PER LA CONTINENZA E LA FUNZIONE SESSUALE.

A CHI È UTILE?

- **GRAVIDANZA:** GESTIONE DEL PRE E POST PARTO
- **INCONTINENZA URINARIA O FCALE:** PERDITA INVOLONTARIA DI URINA O FECI
- **STITICHEZZA E RITENZIONE URINARIA**
- **PROLASSO** DEGLI ORGANI PELVICI: DISCESA DEGLI ORGANI DALLA LORO POSIZIONE NORMALE
- **DOLORE PELVICO CRONICO:** DOLORE PERSISTENTE NELLA ZONA PELVICA
- **DISFUNZIONI SESSUALI:** DOLORE DURANTE I RAPPORTI O DIFFICOLTÀ A RAGGIUNGERE L'ORGASMO
- **PRE E POST INTERVENTO DI PROSTATECTOMIA**
- **DIASTASI ADDOMINALE:** SPESSO PRESENTE NEL POST PARTO

LA RIABILITAZIONE PELVICA È UN APPROCCIO EFFICACE E NON INVASIVO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, RIDURRE I SINTOMI E AUMENTARE IL BENESSERE QUOTIDIANO GRAZIE A UN PIANO TERAPEUTICO PERSONALIZZATO.

**Via Europa 9A, 37024 Negrar (VR)
335 7626053 www.agoramedical.it**

L'ESEMPIO DELL'ISTITUTO BOLISANI

All'I.I.S.S. 'E. Bolisani' di Villafranca di Verona, da un anno, è in vigore un sistema all'avanguardia per la gestione dei cellulari in ambito scolastico. La scuola ha implementato una soluzione che bilancia le esigenze di concentrazione in classe con la sicurezza e l'accessibilità dei dispositivi degli studenti. Il sistema dimostra che proibire i cellulari in classe non è quell'azione luddista e revanscista che alcuni social vorrebbero far credere, ma si basa su handy-locker dotati di tessera magnetica, uno per ogni classe. «Abbiamo cercato una soluzione che non demonizzasse la tecnologia, ma che permettesse di gestirla in modo responsabile - afferma il dirigente dell'Istituto Bolisani di Isola della Scala - Villafranca Piergiorgio Sartori -. Il funzionamento del sistema è semplice ma efficace: all'inizio della giornata scolastica, gli studenti depositano i loro cellulari nell'handy-locker della propria classe. Le tessere magnetiche per accedere agli handy-locker non sono tenute dagli studenti, ma sono gestite dai collaboratori scolastici del piano di riferimento. La scelta di affidare le tessere magnetiche ai collaboratori scolastici ci permette di avere un controllo più efficace sull'uso dei cellulari, garantendo allo stesso tempo che siano accessibili in caso di reali necessità didattiche o emergenze». L'esperienza di questo primo anno ha mostrato risultati positivi. I docenti riferiscono un miglioramento dell'attenzione in classe e delle interazioni sociali tra gli studenti. Il sistema ha anche avuto un impatto positivo al di fuori dell'orario scolastico. Alcuni genitori hanno riportato che i loro figli sembrano meno dipendenti dal cellulare e più coinvolti nelle attività familiari. Sartori sottolinea che questa politica non è contro la tecnologia: «Al 'Boli' continuiamo a utilizzare pc e tablet per scopi educativi. Già da questo anno, i nostri docenti si formeranno sull'intelligenza artificiale - così come prevede il nostro piano STEM. Il nostro obiettivo è insegnare un uso consapevole e mirato della tecnologia».



Piergiorgio Sartori

DON AMBROGIO MAZZAI



Don Ambrogio Mazzai

È piuttosto comune, passeggiando, vedere molte persone per strada con il collo chino sul proprio telefono. Purtroppo, anche se è un atteggiamento pericolosissimo, anche alla guida. Essere concentrati sullo schermo del proprio smartphone non ci permette di essere pienamente concentrati su altre cose e si rischia di fare danni. Quando parlo con una persona poi, mi risulta alquanto frustrante vederla intenta a leggere le notifiche sullo schermo durante la conversazione: un segnale di non ascolto e disinteresse con la persona che si ha davanti. Se tutte queste cose problematiche accadono a persone di età adulta, provate a immaginare cosa succede con dei nativi digitali, che manifestano veri e propri sintomi di astinenza a poche ore di distacco dal proprio device. Se lo strumento crea danno, diventa gabbia di isolamento, è importante combattere con misure educative volte a riportare armonia tra l'uomo e la macchina, in modo che la seconda non sia padrona della persona. Ritengo che un'ottima strategia, per non cadere nella dipendenza e nell'isolamento dato dall'uso dei dispositivi medialti, sia limitare l'utilizzo. Sembra forse una cosa banale ma che se guardiamo nella pratica nemmeno gli adulti riescono a gestire bene. Nel pratico significa allontanarsi fisicamente dal telefono o spegnerlo per alcuni momenti della giornata (mezz'ora prima di coricarsi, durante i pasti, quando si passa del tempo attivo in famiglia, durante la lettura o lo studio etc.). Educare ed educarsi al distacco o alla sconnessione dalla rete, ci permette di gustare meglio momenti di vita quotidiana, soprattutto con le persone, amplifica la nostra virtù della pazienza e del saper aspettare il momento giusto, riduce il rischio della sindrome FOMO che colpisce giovanissimi ma anche adulti, migliora la qualità del lavoro e dello studio nonché delle relazioni umane, ci fa ottimizzare i tempi stretti delle giornate frenetiche e lascia anche spazio alla possibile noia che è stimolo creativo e di pensiero profondo. Si possono quindi fare tanti discorsi e chiamare grandi esperti ma alla fine della fiera la saggezza ci suggerisce già cosa è opportuno fare, basta solo farlo veramente.

MARIA MOGAVERO
Docente (Ic Sant'Ambrogio di Valpolicella)



Maria Mogavero

Oggi gli adolescenti hanno una evidente dipendenza dai loro device. Ma non solo loro: anche noi adulti, noi 'boomer' abbiamo cambiato le nostre abitudini. Come cantava un noto rapper, il cellulare ormai è un prolungamento del nostro corpo. I giovani non se ne staccano mai, neppure durante i pasti: è proprio cambiato il modo di gestire la quotidianità. È cambiato il modo di pensare i valori. Oggi chiami i figli per venire a tavola, ma questi non si presentano finché non hanno finito di giocare al computer e questo perché interrompere il gioco è diventato impensabile ed è più importante dello stare insieme in famiglia. La dipendenza è evidente e in alcuni casi degenera in patologia. Da docente, noto in negativo che la capacità attentiva è notevolmente ridotta. Di contro però i giovani oggi, hanno un mondo di conoscenze spesso più ampio di quanto non si pensi. Credo che una buona soluzione sia il divieto di usare i cellulari a scuola per consentire un momento di sana disconnessione, che permetta ai ragazzi un ritorno alla realtà. Il problema sta proprio nel totale assorbimento delle menti, che si perdono nell'uso esagerato dei device e trasfigurano la realtà. Penso a quei ragazzi che si chiudono in casa, abbandonano le abitudini sane ed arrivano anche a commettere delitti. Comunque senza device oggi non si può più stare. Se togli il cellulare o il computer ad un ragazzo, lo allontani anche dalle amicizie che seppur virtuali, vengono vissute fortemente. Ritengo importante abbracciare però l'innovazione tecnologica con saggezza, evitando di venirne fagocitati e fare in modo che anche la nuova intelligenza artificiale sia servizio dell'umanità e non ne sia la padrona severa.

STEFANO QUAGLIA – Dirigente scolastico



Stefano Quaglia

Non è frequente che un ministro firmi in prima persona disposizioni di natura tecnico-didattica, ma l'argomento era di quelli caldi, sui quali ci si gioca la faccia e la credibilità. E il ministro è stato al gioco. La circolare 107190 del 19 dicembre 2022 aveva richiamato norme esistenti (statuto delle studentesse e degli studenti) per invitare gli istituti a una maggiore attenzione nel consentire l'uso dei cellulari a scuola. Ma con la nota 5274 dell'11 luglio 2024 l'affondo è stato deciso e irreversibile. Lo statuto delle studentesse e degli studenti vale per le superiori, al primo grado non ci sono norme analoghe. Tuttavia è soprattutto nel primo ciclo che i problemi si fanno acuti. I bambini e i preadolescenti devono essere preservati da un abuso pericoloso e qui, al di là di ogni rischio connesso con il Regolamento dell'Autonomia, il ministro ha deciso di non indugiare e ha disposto 'il divieto dell'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici'. Decisione coraggiosa alla quale ci siamo uniformati anche come scuola superiore. Nel tempo scuola dall'inizio alla fine dell'attività didattica, qualunque sia la sua durata, le relazioni personali saranno solo in presenza e di natura reale, non virtuale o elettronicamente mediata. La sorpresa di tutti noi è che gli studenti di primo e secondo grado hanno accolto la decisione senza particolari obiezioni. Da parte dei ragazzi delle superiori si auspica in ogni caso un dialogo e una riflessione comune, perché dal divieto si passi a una riflessione e a una comune condivisione. Lo faremo, ma in questo caso un 'no' ha sortito effetti positivi. Si è trattato di un no sul filo del rasoio, ma tutti ne hanno compreso il valore. Ora si tratterà di passare dal divieto alla consapevolezza, dall'obbligo al dovere. Ma la scuola farà il suo cammino. Non abbiamo dubbi.

ALESSANDRA BINCO
Docente di Filosofia (Istituto Anti)



Alessandra Binco

I media device sono oramai un'estensione di noi stessi. Tutti noi ci sentiamo strani e tristi quando dimentichiamo a casa il cellulare. Siamo preoccupati di perderci qualcosa. Noi più grandi spesso ci interroghiamo su come abbiamo potuto gestire la nostra vita prima dell'avvento degli strumenti elettronici e sempre concludiamo che forse si stava meglio. Avevamo una vita sociale, ci incontravamo nei parchetti, giocavamo con poco e ridevamo tantissimo. Non mancavano i bullettini anche allora, ma riuscivamo a gestirli tra noi, supportandoci e difendendoci a vicenda. Ora i tempi sono cambiati profondamente. La società è cambiata, anche a causa dell'utilizzo degli strumenti elettronici. Le famiglie vivono in una realtà antitetica che pone quesiti di difficile risposta. Quando dobbiamo decidere per i nostri figli il nostro coraggio scema immediatamente: vorremmo preservarli da ogni perturbazione, ma vorremmo pure renderli felici. E allora preferiamo fornire loro tutti gli strumenti necessari per rendere la loro vita bellissima senza mettere a repentaglio la loro incolumità. E' la soluzione più facile. La realtà a cui assistiamo in qualità di educatori appare desolante. I nostri ragazzi, e parlo di un secondo ciclo di studi, sono spesso tristi, isolati, incapaci di tessere relazioni positive, disorganizzati e fisicamente disarmonici. Ma sono velocissimi quando si inceppa il pc o il profe non riesce ad accedere al registro elettronico. Appena hanno un momento libero afferrano famelicamente il cellulare e giocano con qualcun altro on line, immergendosi in una realtà virtuale falsata e irreale. Oppure messaggiano incuranti delle reazioni altrui e di ogni possibile conseguenza. Tristezza ed isolamento viaggiano a braccetto. Quante ore trascorrono i nostri ragazzi in compagnia di un media device? Studi e riflessioni denunciano che si aggiri in media tra le 4 e le 5 ore al giorno, ma credo che la realtà sia molto più devastante. Chi di noi non ha visto creature di uno o due anni al ristorante con i genitori che pasteggiano con il cellulare di mamma o papà giocando o visionando cartoni animati? Il momento del pranzo e della cena, anni fa, serviva alla condivisione, al confronto, al rimprovero e alla pacificazione. Era una fase indispensabile per la costruzione del Super Io, direbbe Freud. Ora pranzo e cena sono ancora per tutta la famiglia ma su un divano con un panino in mano e in compagnia della tv o di giochi on line. Come possono i nostri giovani imparare a stare insieme tra loro se non ne hanno avuto esperienza in famiglia? Da educatore non ho soluzioni definitive, ma ho molte domande. Se una creatura di pochi mesi apprende ad interfacciarsi ad uno strumento elettronico fin dai primi mesi di vita, il suo imprinting non sarà certo orientato alla socialità. Nasciamo umanii, ma diventiamo persone solo quando sappiamo inserirci in modo costruttivo e critico all'interno della società. Il sorriso nasce in un contesto sociale, la tristezza si acutizza quando siamo in uno stato di solitudine.



- NEGRAR:** in posizione centralissima, appartamento al primo piano (ultimo) con ingresso indipendente, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno ristrutturato finestrato. Cantina e garage. A parte possibilità di acquisto di porzione di giardino di 170 mq. circa. Pronta consegna, ideale anche come investimento. Classe energ. richiesta. **€.** 198.000.
- VALFIORITA:** S. Maria di Negrar, in contesto di **trifamiliare, ampia porzione centrale con magnifico panorama.** L'immobile è disposto su due livelli più una graziosissima **mansarda travata in legno** comprensiva del proprio bagno. Nessuna spesa di condominio, giardino fronte/retro. Classe "F". Prezzo affare. **€.** 400.000.
- VALGATARA:** in una **magnifica zona panoramica, rustico singolo** completamente da ristrutturare. L'immobile, totalmente indipendente, ha un **terreno di proprietà** di circa 1000 mq.. Soluzione unica ed irripetibile, ideale per chi cerca tranquillità e natura. L'immobile viene venduto con **progetto approvato.** **€.** 270.000.
- VALFIORITA:** Santa Maria di Negrar, **elegante porzione di ampia villa a schiera angolare** con PISCINA. L'abitazione oltre ad un **giardino molto curato**, offre generosi spazi interni e ottime finiture. Classe energ. "D". **€.** 590.000
- SANTA MARIA:** in elegante palazzina di recente costruzione, **appartamento** al secondo piano (ultimo), composto da **soggiorno con angolo cottura di 35 mq.**, camera matrimoniale, camera doppia, bagno finestrato, bagno/lav. Piccolo balcone. Ampio piano interrato con garage di 37 mq., più cantina annessa. **Riscaldamento a pavimento, classe energ. "B".** **€.** 270.000.
- PEDEMONTE:** raffinata **villa singola** completamente **ristrutturata nel 2012.** L'abitazione sorge in un piacevole contesto non isolato e comodo ai servizi. Piano terra di 140 mq. con una luminosa zona living, grande terrazza, cucina-pranzo separati, salottino e bagno finestrato. Prima camera matrimoniale, con annessa stanza/guardaroba e bagno privato. Al piano superiore (68 mq.) camera doppia con proprio bagno e terrazza, grande camera di 29 mq. con ulteriori bagno e terrazza. Il piano interrato (160 mq.) ospita una gradevole taverna, una cantina, una grande lavanderia ed un comodo garage di 55 mq. Curato giardino pianeggiante. **Classe energetica "B".** **€.** 720.000.
- NEGRAR:** loc. Saline, in zona collinare molto panoramica, terreno adibito a **bosco** di 5.700 mq. circa. **€.** 35.000

www.immobiliaregalli.it

045 60.20.486

Via Casette, 31/A - S. MARIA DI NEGRAR

L'ARGOMENTO. Un'istantanea di una generazione alle prese con il 'male di vivere' che può sfociare nel gesto estremo del suicidio

Come stanno i nostri ragazzi?

Il suicidio è diventato la seconda causa di morte tra gli adolescenti in Italia, tra i dieci e i diciotto anni. Ogni anno aumentano gli accessi al pronto soccorso e i ricoveri ospedalieri dovuti a gesti di autolesionismo da parte di ragazzi. È un problema trasversale che riguarda tutte le classi sociali, indistintamente. Famiglie, medici e strutture sono sempre più alle prese con i crescenti problemi psichiatrici dei ragazzi. Nasce l'esigenza di rompere il silenzio che da sempre avvolge il tema della malattia mentale e della sofferenza che l'accompagna. Il suicidio è la cartina di tornasole più drammatica dei disturbi e dei problemi di natura psichiatrica. Gesti imprevedibili, esiti di solitudini, disagi e angosce nascoste sotto la superficie, depressioni che si aggravano e che poi si traducono in tentativi di porre fine alla propria esistenza. Un mix di fattori individuali e ambientali che porta ad un'esplosione. La paura di essere giudicati, di essere sbagliati, di essere inadeguati generano

paure. Il peso della competizione, o anche del semplice confronto, un carico di aspettative difficile da reggere e sostenere. Tutto questo genera in alcuni soggetti delle vere e proprie fratture psichiche ed emotive. Il quadro della situazione in Italia oggi è che i disturbi neuropsichici in generale sono aumentati del 75% in dieci anni. L'accesso ai servizi di ragazzini e bambini è praticamente raddoppiato. Su una regione di 10 milioni di abitanti come la regione Lombardia, in un anno, ai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e della adolescenza arrivano oltre 120 mila ragazzini. E circa l'80% è nella fascia tra i 10 e i 15 anni. Il 65% dei ricoveri nei reparti di neuropsichiatria infantile arriva come accesso da pronto soccorso, in una situazione di emergenza grave. È difficile comprendere perché un ragazzo arriva a tentare di uccidersi. Da un lato c'è una famiglia che non rappresenta più un punto di riferimento, né affettivo, né di modello, dall'altro c'è la paura, l'incertezza per il



proprio futuro. Paure e incertezze e ansie che spesso sono gli adulti stessi a trasmettere. È una generazione, questa, che si aspetta che la propria vita sia meno buona di quella dei propri genitori. Anzi, ne ha la certezza. Ed è la prima volta che succede in centinaia di anni. Lo spettro delle manifestazioni psichiatriche in età evolutiva è molto ampio. A parte l'estremo del suicidio, c'è un'altra manifestazione in qualche modo provocatoria, sorprendente, spesso sottovalutata ed è l'autolesionismo. I nostri ragazzi si provocano ferite, lesioni: dolore contro dolore. Si cerca di attenuare un dolore profondo provocandone

un altro molto più evidente. E questo a sottolineare che il dolore psichico è dolore. Dolore nel senso vero del termine. Quanto, se non più, di un dolore riconducibile ad una causa organica quale può essere un trauma, una frattura o una ferita. Intervenire è difficile perché i disturbi che hanno a che fare con la

sfera psichica sono spesso attraversati da una dimensione di colpa, di vergogna: sono moralmente connotati. Ci sono radici culturali molto profonde in questo tabù. Spesso chi soffre non lo vuole far sapere. Non vuole riversare sull'altro il proprio dolore. Teme il giudizio. Prova colpa e vergogna. E non riesce a chiedere aiuto. Spesso non vuole nemmeno accettare. Né di riconoscere di avere un problema, né di ricevere l'aiuto degli altri. Tra le cause dell'aumentata incidenza di disturbi psichici in età evolutiva, sicuramente vanno considerate la rete, i social media e tutte le nuove tecnologie di comunicazione. Purtroppo esistono blog e tutorial su tutto: da come provocarsi

ferite a come non mangiare. Il fatto che giovani e giovanissimi siano esposti a immagini, contenuti e messaggi così forti e disfunzionali è diventato ormai un problema gravissimo. Di cui nessuno sembra assumersi le responsabilità. Spesso le politiche di sicurezza sono insufficienti a bloccare tutto questo. E rimangono temi che ancora si affrontano troppo poco, o troppo superficialmente, sia a livello scolastico, che a livello familiare. Pur non essendone causa univoca, in un contesto di fragilità individuale, tutto questo può portare a sviluppare psicopatologie che vanno dalla depressione ai disturbi alimentari.

Anna Zenato

COSA MANCA. COSA OCCORRE

Bisogna accendere i riflettori sui problemi del disagio psichico che coinvolge sempre più bambini e adolescenti. Sono ragazzi invisibili di cui non si parla. Un fenomeno sommerso: mancano i dati e non viene quantificato. Occorrono interventi innanzitutto per una diagnosi precoce perché ad oggi le diagnosi arrivano ancora troppo tardi. Occorre una presa in carico tempestiva. Occorre assicurare continuità tra i percorsi residenziali e i percorsi assistenziali, a carico degli enti territoriali. Occorre non lasciare sole le famiglie, che spesso si ritrovano a gestire situazioni complesse che richiedono invece interventi sinergici da parte di figure professionalmente diverse. Occorre dare visibilità a questi ragazzi. In Italia, ancora otto regioni non hanno posti letto di neuropsichiatria infantile. E laddove esistono i reparti, spesso i posti letto sono insufficienti. Chi ha bisogno o viene ricoverato in reparti psichiatrici per adulti, senza un intervento mirato e con il rischio di aggravare ulteriormente le sue condizioni, o emigra verso altre regioni. Abbiamo bisogno di spazi dedicati a questi bambini e adolescenti, per gestire le fasi acute di scompenso psichiatrico. Abbiamo bisogno di persone esperte in queste problematiche, psichiatri e psicologi specializzati in ambito pediatrico, personale assistente di supporto specificatamente formato. È molto ciò di cui abbiamo ancora bisogno perché questi ragazzi possano tornare al più presto alla loro vita normale, alla scuola, al gioco, all'amicizia, alla famiglia. Alla salute.

UNA TESTIMONIANZA SPECIALE

10 settembre 2004-2024: da oltre vent'anni viene celebrata la giornata mondiale per la prevenzione al suicidio. Un tema, questo, difficile su cui argomentare, che incute timore, paura, che non fa parte del vivere comune e per il quale si evita di dare eccessivo rilievo. Una realtà, purtroppo, con cui da oltre 12 anni mi ritrovo a fare quotidianamente i conti, in quanto questo gesto estremo, che coinvolge il senso della vita nella sua totalità, non trova una collocazione adeguata per poterne parlare, senza provare vergogna e rabbia, senza sentirsi in colpa. Vorrei riferirmi a quella parte della vita definita ADOLESCENZA, in cui tutto cambia e il passaggio all'età adulta può provocare tanto dolore, e se non si ha la possibilità o la capacità di dividerlo, può diventare una trappola mortale. Va sfatato il pensiero per cui parlarne possa evocare la simulazione, suggerire l'idea culminante del compiere l'atto estremo. E' esattamente l'opposto: i propositi maturano nel 'silenzio'. E allora, di fronte al suicidio di un ragazzo, il timore che parlarne possa generare emulazione, porta alla mera e cruda notizia di cronaca, relegando il tutto ad un fatto privato, su cui non ci si sofferma perché, in fondo, rimane una scelta individuale ed incomprensibile. Quanto c'è invece dietro a quel gesto, quante responsabilità lasciate cadere nel vuoto. Quanto importante sarebbe guardare in faccia questa realtà per cogliere le richieste di aiuto che ci giungono, quando i nostri ragazzi manifestano pensieri suicidari. I numeri non mentono: in Italia, in media, si toglie la vita un adolescente ogni giorno, e il suicidio è la seconda causa di morte tra i giovani, dopo gli incidenti stradali. E allora, perché non parlarne, perché non ascoltare quei giovani che immaginiamo esser spensierati, ricchi di sogni e senza problemi. Spesso dietro l'apparenza si cela il vuoto e la mancanza di ogni speranza. Il 'silenzio rispettoso' non funziona, se vogliamo leggere oltre i segnali che i ragazzi ci inviano. Dovremmo dar loro la possibilità di fidarsi del mondo adulto, in primis del loro nucleo familiare, incentivando momenti di condivisione dei loro stati d'animo anche all'interno di strutture come la scuola o punti d'incontro dove si sentano accolti e compresi: non giudicati! Devono poter sentire di non essere soli, che la condivisione è reciproco aiuto. Parlo purtroppo a ragion veduta, dopo la tragica morte di mio figlio, e come mamma che, anche se troppo tardi, da quel figlio ha imparato molto.

Roberta Mazzi e Stefano Marco Cinetto



CAMPAGNOLA
By your side, since 1958

CONCESSIONARIO PER VERONA E PROVINCIA

**PROMOZIONE
SU ABBACCHIATORI
CON SCONTI FINO AL 20%**



Abbacchiatore
Campagnola
alice 58 KARBONIUM
€900,00



Abbacchiatore
Campagnola
HOLLY
€499,00



Abbacchiatore
Campagnola
ICARUS 58 KARBONIUM
€950,00



MACCHINE DA GIARDINO & FORESTA
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DAL 1992 PER VERONA

C.D.M. VERONA SAS
Strada Bresciana,71/A - Strada Statale 11 - 37139 - VERONA
Telefono 045 954166 - **WHATSAPP** 349 5197910
WWW.CDMVERONA.COM

L'ASSOCIAZIONE. È ora operativa la nuova Unità Neonatale

Notizie da Angal, oasi di speranza

«Dopo un mese di missione ad Angal siamo tornati in Italia con tante novità da condividere. Nei villaggi, accompagnati da Deogratias, e nei reparti, guidati dal dottor Tugume, abbiamo visto da vicino i benefici tangibili che il sostegno di tutti coloro che sostengono ogni anno Amici di Angal ha portato alla salute e alla qualità della vita delle comunità più fragili e ai pazienti dell'ospedale S. Luke, dove è nata la nuova Unità Neonatale». A parlare è Pierfrancesco Marsiaj che si rivolge agli 'Amici di Angal' raccontando ciò che sta accadendo in terra Ugandese, dove lui stesso ha trascorso la sua infanzia con i genitori Claudia e Mario, e la sorella. Il progetto 'Per Mille Piccoli Miracoli', realizzato grazie al finanziamento della fondazione Prosolidar, si è concluso con successo, ma il lavoro per il reparto, così importante in un'area in cui la mortalità neonatale è ancora alta, è solo all'inizio. La nuova Unità Neonatale del St. Luke Hospital è stata costruita per migliorare la



qualità dell'assistenza ai neonati critici (prematuri, sottopeso alla nascita, settici, ecc.). Finita di costruire nel 2023, mancava però l'attrezzatura necessaria, non solo apparecchi e dotazioni, ma perfino le culle. Inoltre serviva pensare ad un'adeguata riqualificazione dello staff medico e infermieristico per poter gestire al meglio i piccoli neonati. Ebbene, con un costo totale di 27.443 euro si è passati da 5 culle a 22 posti letto. «Nella stanza dedicata alla 'canguro terapia' – afferma con entusiasmo Marsiaj – ci sono letti e comodini per accogliere le mamme e i neonati. In un ambiente separato, per motivi di sicurezza, si trova-

no i servizi della nuova Unità Neonatale. Nell'area TIN (Terapia Intensiva Neonatale) ci sono culle per la fototerapia, monitor per il controllo dei parametri vitali e una postazione per il personale infermieristico. Accanto all'area prematuri con 8 culle ci sono 3 letti per le mamme che devono stare vicino ai loro bambini. Qui, infermiere appositamente formate monitorano i piccoli pazienti con attrezzature dedicate. Un grande grazie – conclude Marsiaj – va a chi ha creduto e sostenuto questo progetto: ad Angal ogni anno oltre 1000 neonati e le loro mamme beneficeranno di un'assistenza migliore».

Rosanna Pancaldi

Angal è un villaggio nel cuore dell'Uganda dove l'associazione Amici di Angal onlus, nata nel 2001, sostiene l'ospedale rurale no profit St. Luke fondato nel 1959 dai Comboniani di Verona. E' qui che tanti medici veronesi e vicentini hanno apportato la loro esperienza. Tra loro il Dottor Mario Marsiaj e la moglie Claudia, che hanno speso parte della loro vita fra l'Africa e Negrar con un obiettivo: portare cure anche a chi non se le può permettere. Per sostenere l'associazione Amici di Angal: IBAN: IT 31 L 02008 59601 000005412019 presso Unicredit; IBAN: IT 84 F 05034 59600 000000000756 presso Banco Popolare; Conto Corrente Postale: 1039354202

IL LUPO 'DECLASSATO' DALL'UE

Il Consiglio Ue oggi ha votato per il declassamento della specie canis lupus da 'rigorosamente protetta' a 'protetta'. L'Ue ha inoltrato la sua decisione alla Convenzione di Berna, che si riunisce nella prima settimana di dicembre. A marzo si potrebbe già cominciare a mettere mano all'ordinamento europeo e alla direttiva Habitat con il declassamento del lupo. «Il voto europeo rende concretamente possibile imprimere ora un nuovo passo alle politiche regionali» sottolinea il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza, che negli scorsi mesi ha presentato una mozione per chiedere alla Regione Veneto di finanziarie innovativi sistemi anti-predazione e sistemi di custodia notturni, e di aggiornare i valori tabellari previsti per il risarcimento dei capi di bestiame predati. Bozza suggerisce anche di istituire un'Unità organizzativa regionale sui lupi finalizzata alla prevenzione e a intercettare meglio i fondi europei a favore degli allevatori. «Ma cambiando il quadro normativo europeo si potrà avere margini non solo per incidere sul piano finanziario ma anche operativo» dice Bozza, che al riguardo annuncia che presto assieme a Tosi organizzerà un incontro in Lessinia con gli allevatori e gli amministratori locali per illustrare le iniziative che assumerà Forza Italia. Su richiesta di Bozza invece la Regione, dopo il via libera dell'Ispira, ha già avviato in via sperimentale sino a fine anno una disciplina di contenimento che consente alle polizie provinciali l'utilizzo di munizionamento di gomma per l'allontanamento del lupo, nel rispetto di determinate condizioni. Bozza però insiste: «Chiederemo che il progetto sia esteso al 2025 e che siano consentite le munizioni di gomma anche ad altro personale, previa adeguata formazione, penso ai cacciatori in primis».



Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto

L'INDAGINE. Presentato il risultato della nuova ricerca

Altroconsumo 'premia' Rossetto



La tua idea fissa di risparmio.

Altroconsumo, l'associazione che ha come obiettivo l'informazione e la tutela dei consumatori, anche nel 2024 ha svolto l'annuale inchiesta senza preavviso sulla convenienza relativa ai prezzi dei supermercati in tutta Italia, con lo scopo di aiutare le persone a riempire il carrello risparmiando sulla spesa, una delle voci che incide significativamente sulle tasche degli italiani. Infatti secondo i dati Istat riferiti si parla di una cifra media per una famiglia con due figli che va al supermercato di 8600 euro annui. Per quanto concerne l'indagine sono stati 1140 i punti vendita esaminati in 65 città italiane e un milione e 400mila i prezzi vagliati da cui è emerso un dato significativo e rincuo-

rante: se nel 2023 si parlava di un +12.6 %rispetto al 2022, in questo 2024 si parla di un +1.2% rispetto al 2023. Detto questo, risparmiare è comunque possibile: facendo la spesa con i prodotti più economici si può risparmiare fino a 3400 euro all'anno. Ebbene, l'insegna Rossetto è risultata il supermercato più conveniente in Italia nell'iper di Marcon vicino a Venezia e a Verona, Reggio Emilia, Rovigo, Mantova e Cremona è risultato il supermercato più conveniente della città. Lorenzo Rossetto, amministratore delegato dell'azienda, non nasconde la sua soddisfazione soprattutto per il risultato della città di Verona, dove l'azienda quasi 60 anni fa è nata. Nella città

scaligera infatti sono stati rilevati quattro punti vendita: Iper La grande mela, Super Rossetto di località Mattarana, di Parona e di Corso Milano sono risultati i più economici della città. «Questo grande risultato che da molti anni la nostra azienda ottiene lo vogliamo condividere con tutti i nostri dirigenti, responsabili e collaboratori che lavorano in azienda con tanta professionalità e coesione – afferma Lorenzo Rossetto -. Ancora una volta questo risultato conferma che la politica commerciale che stiamo adottando, da sempre centrata sulla qualità dei prodotti e su il risparmio, ha raggiunto il nostro scopo: quello di offrire ai nostri clienti ciò che desiderano». S.A.

S.S.D
VALPOCENTER
SANT'ANNA D'ALFAE

BAITA DEI FIORI

OTTOBRE

FESTIVAL
BEER

CON STINCHI
TAGLIERI SALUMI E FORMAGGI
POLLO ALLO SPIEDO
I NOSTRI SPIEDONI
E TANTE PATATINE FRITTE

TUTTI I VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
CON SPAZI COPERTI

VIA BAITA DEI FIORI 1
37020, SANT'ANNA D'ALFAEDO
+39 327 7103070

PAZZON. L'ultimo saluto della Comunità a don Giuseppe, missionario comboniano in Perù

La preziosa eredità di Padre Messetti

«Se la notizia della morte di don Giuseppe ci rattrista e sembra rendere più povera la nostra comunità va evidenziata la ricchezza morale del messaggio di impegno e amore per gli altri che egli ci lascia in eredità. Oltre 40 anni di missione in terra difficile dimostrano la forte tempra, fede e determinazione di quest'uomo che non ha mai perso e fatto mancare il proprio sorriso rassicurante. L'intera Comunità gli è grata per avere esportato il bene. Ho un ricordo personale della festa che, ad inizio anni '80, la Comunità, la Parrocchia di Pazzon fece per salutare la sua partenza

verso la missione in Perù. Adesso c'è un altro viaggio, un'altra missione. Buon viaggio Don Giuseppe». E' con queste parole che il sindaco di Caprino Veronese, Giuseppe Armani, ha salutato a nome dell'intera comunità il caro Don Giuseppe Messetti, padre missionario comboniano, il suo corpo senza vita è stato rinvenuto il 31 agosto scorso dalla polizia in un dirupo non lontano dal piccolo lago di Carbuncusana. Padre Giuseppe, che ora riposa nel camposanto di Lima, era nato a Pazzon 72 anni fa. Entrò in seminario già alla 5ª elementare e, completati gli

studi, venne ordinato sacerdote diocesano da Mons. Carraro nel 1978. Dal 1978 al 1982 prestò servizio come curato presso la Parrocchia di Sant' Ambrogio di Valpolicella. La vocazione missionaria si fece sempre più sentire, tanto che diventò Comboniano nel 1984 trasferendosi in Perù per ricoprire l'incarico di parroco nella parrocchia di Cerro de Pasco e vi rimase fino al 1989. Nel 1990 venne richiamato in Italia per ricoprire l'incarico di amministratore del centro diocesano a Thiene, dove rimase fino al 1993. Nel 1994 decise di ritornare tra le montagne

del Perù dove sarà parroco nelle parrocchie di Cerro de Pasco (1994/1996), poi a Huànuco 1996/2000, poi per un anno a Lima, poi a Lauricoche e nuovamente Huànuco. Attualmente ricopriva l'incarico di vicario nella parrocchia di Palca. Padre Giuseppe si è occupato da sempre degli ultimi e con l'aiuto di varie comunità, di gruppi cattolici e di privati cittadini, ha realizzato varie strutture per l'educazione dei bambini e dei ragazzi, in particolare ha realizzato una scuola per bambini ciechi altrimenti abbandonati al loro destino. «Quando rientrava in Ita-



lia per qualche mese – affermano i suoi familiari - ci rendeva tutti partecipi, anche attraverso le sue omelie, delle difficoltà che incontrava nella sua missione ma nello stesso tempo faceva trasparire l'amore e l'attaccamento per quella popolazione e per quella terra. Quando veniva a Pazzon andava nelle nostre contrade per portare un saluto e un conforto agli anziani e agli ammalati... con il passare delle settimane iniziava però a manifestare la voglia di rientrare in Perù a causa anche della sua insofferenza per il nostro modo di vivere, completamente in contra-

sto con la vita semplice della sua gente. Aveva una grande passione per la fotografia e soprattutto per la montagna dove trovava pace e serenità per le sue meditazioni, in uno degli ultimi suoi messaggi mentre camminava per le montagne del Perù scriveva 'qui fa freddo ma c'è un cielo tersissimo che invita a salire verso il cielo'. Sicuramente il ricordo di Padre Giuseppe rimarrà impresso nel cuore di tutti, per il suo sorriso, la sua semplicità e concretezza nell'annunciare il Vangelo e la sua ricerca di pace e di giustizia per riscattare gli ultimi.

Silvia Accordini

IN RICORDO DI PADRE GIUSEPPE MESSETTI (Geko prete andino)

Ci sono persone che muoiono senza morire veramente. Ti rimangono dentro intatte e Vive come quando le hai conosciute. Don Giuseppe l'ho conosciuto, quando giovane prete diocesano era stato mandato a S. Ambrogio di Valpolicella come curato a collaborare alla cura delle anime con mons. Gabriele Ferroni. Io collaboravo con la parrocchia assieme alla mia giovane famiglia, lui frequentava casa mia e gli piaceva giocare con i bambini Avevamo entrambi radici montanare e una visione pratica della vita, si andava in montagna quando non impegnati e si dividevano pensieri e riflessioni. Io stavo maturando la decisione di impegnarmi nel mondo del lavoro e lui esprimeva la 'fatica' di annunciare il vangelo ad una comunità oramai lontana dalla semplicità delle beatitudini. Era più a suo agio quando c'era da muovere le mani, non esitava ad indossare la tuta per la raccolta del ferro e così via. Insomma, stava maturando la vocazione missionaria! Viene ammesso al seminario comboniano di Venegono e dopo un paio di anni (mi pare) è pronto per la missione. Destinazione Ande Peruviane! Prima di partire, mi chiede di accompagnarlo in qualche camminata in quota per una sorta di allenamento e assuefazione all'altitudine. Saliamo tutte le montagne di casa più qualche cima delle dolomiti bellunesi, Civetta e Moiazza per citarne un paio. Poi via per la missione. Portandosi una scorta di sementi da orto, perché non si sa mai! Raggiunge paesi sperduti sulle Ande, i contatti si diradano ma non cessano mai del tutto e quando ritorna in Italia non manca di farci visita. A noi è a tutti quelli con i quali aveva legato. Con l'arrivo dei cellulari ci sono più occasioni per sentirci. A volte faceva sussultare perché chiamava usando Messenger. Era l'unico! In missione ha ricoperto vari incarichi ma era felice solo lassù tra a gente di montagna, la sua gente! Con Facebook ci faceva partecipare dei panorami mozzafiato, oggetto e soggetto delle sue camminate in solitaria sulle Ande! Lassù è Casa! Ho chiesto all'amica Marisa Campedelli di poter usare questo titolo, che lei ha formulato per presentare una mostra di pittura e fotografie, nella sua malga su alle Fittanze, perché mi sembra perfetto per descrivere lo scopo è la meta del cammino fisico e Spirituale di padre Giuseppe Messetti alias Geko prete ANDINO! Un passo dietro l'altro verso Casa! Se avesse scritto lui la sceneggiatura di come attraversare la soglia di Casa, l'avrebbe scritta così. Così come è avvenuto! Tra le sue montagne, tra la sua gente! È stato ricordato che Signore delle cime, Bepi de Marzi, l'abbia scritta anche per lui! Bene lo credo anch'io e mi auguro di tornare a camminare anch'io ancora con Te. Ciao Geko prete ANDINO!



Leonardo Ceradini

LA TUA SALUTE PARTE DALLA TAVOLA, PRENDITI CURA DI TE !

‘Il tuo corpo è l'unico posto in cui devi vivere, prenditene cura!’: è con queste parole che la Dott.ssa Angela Ester Bombana, Biologa Nutrizionista e Istruttrice di bodybuilding e fitness, presenta la sua missione e il suo neo nato ambulatorio. Un ‘viaggio’, il suo, nutrito dall'idea di creare uno luogo di cura e di supporto dove poter trovare ascolto, empatia e assenza di giudizio. «Molte persone – afferma la dottoressa Bombana rivolgendosi direttamente ai lettori - pensano ancora che ‘stare a dieta’ significhi restrizione e privazione. La mia missione è quella di insegnarti a mangiare con gusto ed equilibrio, inserendo nel tuo piano alimentare anche i cibi che più ti piacciono: solo così il tuo regime alimentare sarà sostenibile! Rivolgersi ad un nutrizionista è importante non solo per chi vuole perdere peso, ma anche per chi vuole investire sulla propria salute e migliorare il rapporto con il cibo o con il proprio corpo. Ogni mio percorso nutrizionale – aggiunge la dottoressa - non ha lo scopo di farti seguire semplicemente un piano alimentare, bensì ti aiuterà ad acquisire maggior consapevolezza e autonomia riguardo la tua alimentazione. Infine, fare esercizio fisico e mantenersi attivi è essenziale non solo per il raggiungimento dei propri obiettivi ma anche per migliorare il proprio stato di salute e favorire la longevità. Per offrire un percorso di benessere a 360°, ho deciso di inserire all'interno dei miei servizi anche un percorso di allenamento personalizzato attraverso il quale potrai acquisire padronanza del tuo corpo, imparare la giusta tecnica esecutiva degli esercizi, esprimere la giusta intensità durante gli allenamenti, migliorare la tua forma fisica e raggiungere la tua miglior versione. Se pensi che i miei servizi e i miei metodi possano fare al caso tuo, prenota un colloquio conoscitivo gratuito al 3488228555».



Nello studio della dottoressa Bombana si trovano percorsi nutrizionali adatti ad ogni esigenza:

- Nutrizione per patologie come diabete, gonfiore intestinale, reflusso gastroesofageo, allergie e intolleranze, lipedema e cellulite
- Nutrizione sportiva per il miglioramento delle performance atletiche e/o per l'aumento di massa muscolare
- Nutrizione "gentile": un percorso per ritrovare un rapporto sereno con il cibo e con la bilancia
- Nutrizione in gravidanza e allattamento: un percorso per assicurare tutti i nutrienti necessari alla salute della mamma e del feto
- Nutrizione vegetariana e vegana
- Educazione alimentare: un percorso per imparare a compiere scelte alimentari sane e consapevoli, ristrutturando abitudini alimentari errate.

Contatti: Whatsapp: 3488228555 • Instagram: angela.fitnutrition

DAL 3 AL 16 OTTOBRE 2024

famila
superstore
Con noi sei in famiglia.

SCONTI
FINO AL 50%

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PEZZI. I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

FILENI COTOLETTE DI
POLLO CON SPINACI
440 g
al kg € 9,07



DA € 6,65
-40%
€ 3,99

GRAN GALLO RISO
CARNAROLI
1 kg
100% ITALIANO



DA € 3,49
-42%
€ 1,99

PASSATA
POMODORO MUTTI
2x 400 ml
al kg € 1,86



DA € 2,45
-39%
€ 1,49

GRANAROLO MOZZARELLA
ALTA QUALITÀ
3x 100 g
al kg € 7,30



DA € 3,59
-38%
€ 2,19

DANONE DUO YOGURT
BIANCO CREMOSO
VARI GUSTI
98 g
al kg € 4,59



DA € 0,89
-49%
€ 0,45

FINISH ULTIMATE/QUANTUM
PASTIGLIE LAVASTOVIGLIE
16/18 lavaggi



DA € 6,99
-50%
€ 3,49



VENDITA ESCLUSIVA

**COPRILETTO
TRAPUNTATO
MATRIMONIALE**

a solo **19,90€**

- double face
- misura 250x260 cm
- tessuto esterno cotone 100%
- imbottitura 100% poliestere 100 gr/mq

La belle maison

*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE OFFERTE**



famila
superstore

NEGRAR (VR) Via Saga - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
VERONA Via Cà di Cozzi (zona Saval)
famila COSTERMANO (VR) - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

registrati su www.famila.it per ricevere le promozioni / seguici su:



IL PROGETTO. I giovani del territorio coinvolti in un percorso volontariato locale

Focus sul futuro: “prendi il VOLO”

Da molti anni, i Comuni della Valpolicella offrono ai giovani l'opportunità di vivere un'esperienza significativa di cittadinanza attiva e crescita personale attraverso il Servizio Civile, gestito dall'Ulss 9 Scaligera. Un progetto che ha permesso a numerosi ragazzi e ragazze di affiancare gli educatori comunali nei servizi socio-educativi, dando un contributo concreto alle iniziative del territorio. Non si tratta solo di supporto operativo, ma di una vera e propria esperienza di impegno sociale e responsabilità collettiva: un'occasione unica per mettersi in gioco, aiutare gli altri e partecipare attivamente alla vita della comunità, arricchendo il proprio percorso formativo e umano. L'obiettivo è far emergere nei giovani una consapevolezza comunitaria e un impegno sociale che possa rivelarsi preziosa anche nel futuro, in ambito



professionale. Questo percorso virtuoso ha subito un arresto per l'anno in corso, infatti molti progetti di Servizio Civile per l'anno prossimo non partiranno. A partire da questa situazione, il Comitato dei Sindaci del Distretto 4 Ovest Veronese ha approvato, nell'ambito delle azioni di Politica Giovanile a carattere sovracomunale, con capofila il Comune di Sona, il progetto 'VOLO'

(Volontari Locali) finanziato dai Comuni e con il sostegno di Valpolicella Benaco Banca. Si tratta di una esperienza interessante in partenza a Novembre e che proseguirà fino all'estate prossima, rivolta a ragazzi e ragazze dai 18 ai 28 anni: i partecipanti metteranno a disposizione fino ad una decina di ore a settimana per vivere il territorio da protagonisti, come attori di cambiamen-

to all'interno di progetti del Servizio Educativo Territoriale dei Comuni di Fumane, Marano di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Negrar di Valpolicella, Sant'Ambrogio di Valpolicella e San Pietro in Cariano. E' un'opportunità più leggera del Servizio Civile in termini di impegno orario, maggiormente compatibile quindi con chi sta frequentando l'università o sta lavorando e vuole ampliare i propri orizzonti, ma che gode comunque di un riconoscimento economico, di una formazione iniziale esperienziale e di tutor che accompagna i partecipanti. Per dare la propria adesione entro il 27 ottobre e avere maggiori informazioni è possibile contattare il Servizio Educativo Territoriale del proprio Comune o seguire il link: <https://forms.gle/XNbpn7ixZUVehfWS7>

Silvia Accordini

UNA SERATA PER LA FIDAS



Il viaggio della speranza della band del cuore di Verona continua. Sì, perché l'intenso percorso della 'White Project Band - Music and solidarity Verona' non si ferma mai. E il 26 ottobre prossimo, dalle 20.45, l'ensemble di 30 artisti tra musicisti, cantanti e ballerini che si esibisce a scopo benefico farà tappa a Sant'Ambrogio di Valpolicella dove si esibirà nel capannone 23 della Fiera. Il ricavato del concerto, sostenuto da Valpolicella Benaco Banca e con il patrocinio del comune di Sant'Ambrogio, andrà a sostegno delle sezioni della Valpolicella di Fidas Verona. 'Se la musica è la culla delle emozioni e lo specchio dell'anima, può diventare anche luogo fortunato dove poter realizzare qualsiasi cosa insieme': questa è la filosofia della White Project Band i cui componenti trovano la loro massima espressione e mission nella musica e nell'arte a sostegno della fragilità della persona nelle sue diverse sfumature, integrando tra le proprie fila ragazzi diversamente abili. Negli anni la White Project Band si è sempre esibita per scopi benefici, diventando di volta in volta una sorta di testimonial delle singole Associazioni per cui si esibiva. Dopo due anni di pausa, nel 2015 la band si è rinnovata, rimettendosi a servizio con la propria musica e collaborando con dei grandi artisti del calibro di Pippo Pollina (cantautore), Roberto Petrolì (sassofonista) e Sergio Morselli (percussionista), frutto di un percorso costruito insieme a diverse Associazioni di volontariato di Verona. Per info e biglietti: Nicola 333 39.63.641 - Luigi 348 44.00.726".

Gabriele Reggiani

I PROGETTI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione ValpoliBella ha intrapreso un'importante iniziativa di dialogo e collaborazione con le amministrazioni locali presenti sul territorio a partire dal mese di settembre. Come afferma il vicepresidente Todeschini, «abbiamo molti progetti e idee da condividere con gli amministratori per stimolare e collaborare nel miglioramento del nostro territorio». Questa dichiarazione sottolinea non solo l'impegno proattivo della Fondazione, ma anche l'urgenza di lavorare insieme per affrontare le sfide locali e sviluppare soluzioni innovative. Dal 2021 ValpoliBella opera attivamente in diversi ambiti del territorio, con una vocazione innata per il benessere della comu-



nità. «Le nostre aree di intervento spaziano dal sociale al culturale, fino all'ambientale, evidenziando l'articolazione delle nostre iniziative che mirano a generare stimolo sociale, attenzione e supporto alle necessità dei cittadini – aggiunge Todeschini -. Il nostro impegno si traduce in attività mirate, progettate per affrontare le diverse problematiche che la comunità deve affrontare quotidianamente. Durante questi incontri, presenteremo una serie di nuove iniziative che saranno illustrate nel calendario annuale della fondazione per il periodo 2024-2025». Tra i servizi annuali,

spicca il 'Taxi sociale', un servizio essenziale progettato per le persone con disabilità o difficoltà motorie, che ha l'obiettivo di garantire loro mobilità e autonomia. Inoltre particolare attenzione è riservata alle famiglie attraverso l'iniziativa 'Santa Lucia solidale', che si concluderà alla fine dell'anno e fornirà supporto concreto a coloro che maggiormente ne hanno bisogno. «Desideriamo inoltre – concludono dalla Fondazione - esprimere un sincero ringraziamento al nostro ex direttore generale, Aldo Vangi, per il suo prezioso contributo e il lavoro svolto negli anni passati, contribuendo in modo significativo alla crescita della Fondazione. Siamo lieti di annunciare il passaggio di testimone al nuovo direttore, Lorenzo Lavarini, e al nuovo consigliere del CDA, Gianantonio Benetti». «Entrambi - conclude il presidente Marco Andreoli - portano con sé una nuova linfa vitale di idee innovative e una dedizione benefica, che saranno fondamentali per guidare la Fondazione verso nuove vette di impegno e servizio alla comunità». S.A.

NUOVA STAGIONE AL VALPO RUGBY



Si appresta a iniziare una nuova stagione per il Valpolicella Rugby Club, che in parte ha già cominciato a scendere in campo con le sue categorie. Il 7 settembre scorso ha preso il via il mini-rugby, un open day che ha regalato uno strepitoso successo che ha visto la partecipazione di circa 60 nuovi bambini. I piccoli rugbisti si sono cimentati per la prima volta con la palla ovale, scoprendo le dinamiche di uno sport che mette al centro gioco di squadra, rispetto e divertimento. Un risultato che conferma l'attrattiva del rugby e la capacità del club di coinvolgere le famiglie, portando sempre più giovani a conoscere questa disciplina. Anche le squadre giovanili hanno cominciato i loro impegni stagionali: l'Under 14 è stata protagonista in vari triangolari e tornei di rugby seven, un format che permette ai ragazzi di sviluppare velocità e agilità in campo. Le formazioni Under 16 e Under 18 sono invece impegnate nei barrages di qualificazione per l'accesso al campionato élite, un palcoscenico competitivo che permetterà loro di misurarsi con le migliori squadre del territorio. Partita decisiva per l'Under 18 di Previato e Pacchera, che questa domenica si giocherà l'accesso con un 'o dentro o fuori'. La Prima Squadra, dopo settimane di intensi allenamenti e vari test match, è pronta a debuttare ufficialmente. Il primo incontro di campionato è fissato per il 13 ottobre, sul campo del Viadana, con il calcio d'inizio alle 17:30. Un momento atteso da tutta la squadra e dai tifosi. Ma prima del match d'esordio, ci sarà un'importante occasione per conoscere da vicino i giocatori della Prima Squadra. Sabato 5 ottobre, alle 12, presso Piazza Ara della Valle a San Pietro in Cariano, si terrà la presentazione ufficiale pubblica del team insieme al sindaco e all'Amministrazione davanti ai cittadini. Un evento che si sposterà poi al campo di via Tofane 1, in un pomeriggio di festa e condivisione. Sarà l'occasione perfetta per trasmettere ai giocatori il calore della comunità e il supporto per affrontare al meglio la nuova stagione. Con l'impegno di tutte le sue categorie, il Valpo Rugby Club si conferma un punto di riferimento per la crescita sportiva e sociale dei giovani, trasmettendo i valori del rugby e alimentando la passione di atleti e sostenitori.

Letizia Acquistapace

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

ARREDO & GIARDINO CASA

LOCAZIONI, CANONI E AFFITTI

L'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa ha analizzato le locazioni realizzate attraverso le agenzie affiliate attive in Veneto nel 2023. Il 61,1% dei contratti di locazione sono stati stipulati per scelta abitativa, il 24,8% riguarda lavoratori trasferti e il 14,1% gli studenti universitari. In Veneto i contratti più stipulati sono quelli a canone concordato (40,5%), a seguire quelli a canone libero (35,8%) e infine quelli a carattere transitorio (23,7%). Gli inquilini sono coppie e famiglie nel 46,4% dei casi, mentre sono single nel 53,6% dei casi. Il 55,4% degli inquilini ha un'età compresa tra 18 e 34 anni, a seguire quelli con un'età compresa tra 35 e 44 anni



(19,2%). Le tipologie più affittate in Veneto sono trilocali e bilocali che si attestano al 36% e 35%. Rispetto al 2022 si registra un aumento della percentuale di affitti a

studenti universitari, che passa dal 5,5% al 14,1%. In crescita la quota di contratti a carattere transitorio, che passano dal 16,7% del 2022 al 23,7% del 2023. Nel 2022 i bilo-

cali superavano quota 40% e i trilocali non arrivavano al 33%, nel 2023 invece queste percentuali si sono avvicinate attestandosi entrambe tra 35% e 36%.

Focalizzando l'analisi sui capoluoghi veneti si può notare come sia Vicenza a primeggiare per contratti stipulati a lavoratori trasferti (35,2%), mentre a Padova il 40,5% degli affitti è concluso da studenti universitari. Sono Vicenza e Verona le città con le percentuali più alte di contratti a canone concordato (oltre il 50%), mentre a Padova i più utilizzati sono i contratti a carattere transitorio (39,5%). A Verona si registra una leggera diminuzione del tasso di affitto da parte di lavoratori trasferti, mentre aumenta quello di studenti universitari rispetto al 2022. Nel capoluogo scaligero, inoltre, cresce la quota di contratti a carattere transitorio. In tutti i capoluoghi considerati la maggior parte degli inquilini ha un'età compresa tra 18 e 34 anni. Vicenza è la città con il più alto tasso di inquilini single (72,2%), al secondo posto Verona (64,0%). La tipologia più affittata a Verona e a Vicenza è il bilocale (rispettivamente 33,6% e 50,7%), mentre a Padova vincono i trilocali (33,3%). A Verona i trilocali si piazzano al secondo posto (31,3%) e anche nel 2022 bilocali e trilocali erano le tipologie più affittate in città.

IMPRESA DI PULIZIE

di Corradi Ornella e Lavarini Carmen

Pulizie accurate di:

- appartamenti vuoti ed arredati
- negozi • scale condominiali • uffici
- centri sportivi • ville e residence



Ornella:

045 7500272 - 347 2404989

Carmen:

045 7500912 - 335 5324626

Torbe di Negrar
fiordaliso2000@gmail.com

OFFICINA DELLA PISCINA



COSTRUZIONE PISCINE INTERRATE E FUORITERRA A BASSO CONSUMO ENERGETICO

Località Crocioni, 60 - BUSSOLENGO (VR)

tel. 045 9234162 ☎ 327 4944658

mail: commerciale@officinadellapiscina.it

www.officinadellapiscina.it

TEZZA IMPIANTI SRL

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione della casa
- Sistemi di sicurezza
- Impianti fotovoltaici
- Climatizzazione
- Impianti TV-SAT

Via Firenze, 21 - Arbizzano

Tel. 045 6020953

tezzaimpianti@tezzaimpianti.it

FIBRA DAY HOME

A PARTIRE
DA SOLI
6,00
€ / mese

SOLO
2,00
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



SERRAMENTI IN LEGNO E LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE - PORTONCINI
MOBILI SU MISURA - SCALE IN LEGNO
PERGOLE BIOCLIMATICHE

FANE DI NEGRAR - Via Croce dello Schioppo, 10
Tel. 045 7545155 - info@falegnamerialessinia.it
www.falegnamerialessinia.it



ARREDO **CASA** & GIARDINO

GRUPPO FINESTRE

Il serramento made in Italy guadagna terreno sul territorio

Gruppo Finestre cresce ancora!

Nelle proposte di catalogo, nel consenso e soddisfazione dei propri clienti, nella puntuale assistenza post vendita: Il made in Italy piace ed è ricercato e richiesto.

Lago di Garda siamo arrivati!

Un nuovo punto vendita, riferimento per tutta la zona Lago di Garda e val d'Adige. Apre ad Affi, in via Napoleone 6, il nuovo showroom Gruppo Finestre.

Comodo: vicino ai centri commerciali. Spazioso: in mostra ci sono tutte le soluzioni a catalogo del gruppo. Sempre con la cortesia e la professionalità che contraddistinguono, ormai da oltre 20 anni, il servizio e la consulenza di agenti, commerciali, tecnici, posatori e di tutto il personale Gruppo Finestre.

INNOVATIVI PER PASSIONE

Non si tratta solo di un motto, ma di un impegno costante.

L'unione di innovazione e passione ha spinto Gruppo Finestre a portare sul mercato del serramento soluzioni sempre nuove che superano costantemente le aspettative.

Dal primo modello di finestra Clima al design della finestra Luce, passando per il portone Secury Plus, negli show-room del gruppo potete oggi apprezzare l'ultima nata del gruppo: Extreme Luce.

Extreme Luce è un sistema di serramento unico: minimi spessori per massima luce e massime performance.

Extreme Luce è alluminio, è legno, è pvc, ma soprattutto rappresenta il risultato di anni di lavoro di un gruppo di professionisti e amici.

Con **EXTREME LUCE WORLD** potrete scegliere tra 8 diverse configurazioni possibili.

**IL VETRO STRUTTURALE**

Gruppo Finestre ha migliorato il comfort termico ed acustico grazie anche ad una nuova tecnologia 'vetro strutturale' che garantisce ottima stabilità e permette performance tecniche al top. Ma non solo: Gruppo Finestre, negli anni, ha messo a punto un sistema di posa in opera per la sostituzione delle vecchie finestre senza nessun cantiere in casa, con una qualità eccellente che permette di raggiungere valori altissimi di isolamento termico ed acustico ed un risparmio del 30% sulle spese di riscaldamento.

IL GRUPPO CRESCE E SI CONSOLIDA: BENVENUTA IWG

IWG - Italian Windows Group - è un progetto ambizioso a lungo termine, volto a creare un gruppo di aziende d'eccellenza nella produzione di serramenti che utilizzano i materiali migliori per estetica e prestazioni, spaziando dal pvc, al legno, all'alluminio.

GRUPPO FINESTRE ED IWG

Accanto al marchio "Gruppo Finestre" viene accostato quello di IWG, a garanzia di uno standard qualitativo di prodotti, design, posa in opera e assistenza, IWG è un progetto ambizioso e una formula vincente, che porta il meglio del mondo degli infissi direttamente dal produttore al consumatore. Un gruppo di aziende d'eccellenza nel settore dei serramenti in legno, alluminio e pvc.

EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ

La sostituzione degli infissi regala confort, estetica ineguagliabile, un abbattimento acustico fino a 50 db e un tangibile risparmio delle spese di riscaldamento e raffreddamento fino a un 30% sulle bollette. Con il sistema LUCE anche massima dimensione di luce vetro ad alta funzionalità termica ed acustica. Il nodo centrale, in caso di finestra a due battenti, è il più stretto disponibile sul mercato e, assieme all'anta a scomparsa, sono stati progettati per ottenere fino al 30% di luce in più.

Un serramento unico:
minimi spessori
per **massima luce**.
Massima **performance**.

Finestre di qualità,
100% Made in Trentino.

SONA

Via Molina, 18
frontera SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it

verona@gruppofinestre.it



UGO DIGHERO
PER GRUPPO FINESTRE

UNA CASA ECOGREEN

Se si sta arredando casa è bene approfittare dell'occasione per fare scelte ecologiche che siano salutari e non pesino sull'ambiente. Ad esempio acquistare mobili certificati dal marchio FSCr, che identifica il legno proveniente da foreste sfruttate in modo sostenibile. E controllare che siano di classe FF, cioè privi di formaldeide, sostanza pericolosa per la salute che può trovarsi in colle, solventi, vernici, imballaggi e tessuti. Alternative sostenibili al legno sono bambù, rattan e materiali riciclati; per i parquet, orientarsi sempre verso legni locali. Per i tessuti di arredo, come tende e rivestimenti, è bene orientarsi su canapa e lino, fibre eleganti, biodegradabili e ricavate da piante che richiedono poca acqua per crescere. Si può approfittare di una ristrutturazione per fare scelte che aiutino a ridurre i con-



sumi casalinghi, con benefici a lungo termine per le proprie finanze e per il pianeta. Ad esempio, cambiare gli elettrodomestici scegliendo quelli di classe A+++ che consumano in media il 50% di energia in meno rispetto a quelli di classe A+. È sempre bene poi ricordare le fasce orarie dei consumi dell'energia elettrica:

- F1: va dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 del mattino alle 18.00. Questa è la fascia oraria in cui il consu-

mo dell'energia costa di più, in quanto è la fascia oraria in cui vi è maggior richiesta.

- F2: dal lunedì al venerdì in due fasce orarie 7.00-8.00 del mattino e dalle 19.00-23.00. Il sabato, invece, va dalle 7.00 alle 23.00. Qui la corrente ha un costo intermedio.
- F3: dal lunedì al venerdì dalle 23.00 alle 6.00 del mattino e la domenica tutto il giorno. Questa è la fascia oraria in cui si spende di meno.

STUDIO FABIO GIACOPUZZI
consulenza e progettazione termotecnica

CONSULENZA PER
Efficientamento energetico

Conto termico e bando stufe Regione Veneto
Bando agrisolare fotovoltaico

ING. FABIO GIACOPUZZI
VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO - VR
T +39 045 6318448 - E STUDIO@FABIOGIACOPUZZI.IT

Automazioni Sicurezza
Di Musumeci O. e Sarti P.

- Automazioni per cancelli • Basculanti • Tende da sole
- Fornitura e posa in opera di inferriate fisse e apribili
- Pensiline • Zanzariere • Tapparelle

e-mail: commercialeas@gmail.com - Tel. **045 6888853**
www.asautomazionisicurezza.com

SEDE E SHOW ROOM - ARBIZZANO
ZONA ARTIGIANALE - VIA TORINO, 12

nuova DIDALI SAS
SERVIZI ASSICURATIVI

AGENZIA GENERALE

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

TUTELA LEGALE TORINO

Via Ospedaletto, 105/B
37026 PEScantina (VR)
Tel. 045 6700618 - 045 6701653
Fax 045 6767258 - domegliara@cattolica.it

PRIMACASA
FRANCHISING IMMOBILIARE

affidati a noi

PEDEMONTE Via Campostrini, 51 • Tel. **045 6801811**
S. PIETRO IN CARIANO Viale Ingelheim, 28 • Tel. **045 6800550**
DOMEGLIARA Via C. Battisti, 192 • Tel. **045 6888416**

STOSA CUCINE

brennero CASE & STILI
PROJECT DESIGN AND PASSION

**Qualità assoluta...
...al prezzo che ti aspetti!**

RIVENDITORE UFFICIALE PER VERONA

Via Nassar, 16 - 37026 - Pescantina (VR)
Tel. 045 675 03 50
www.brennerocasestili.it

ARREDO **CASA** & GIARDINO

A QUINZANO LA 'CASA DELE BOGONELE'

Per festeggiare il primo anno di attività di Spazio Qui, nuovo spazio dedicato alla creatività e all'illustrazione, si terrà sabato 12 ottobre alle 17.00, a Verona nella sede di via Nuova 17, un incontro dedicato alla 'Casa dele Bogonele' di Quinzano, realizzata dall'artista Angelo Cerpelloni. L'incontro ha ottenuto il patrocinio della 2ª Circoscrizione del Comune di Verona, grazie alla Presidente Elisa Dalle Pezze. Il pomeriggio si aprirà con l'intervento della storica dell'arte freelance dott.ssa Giada Carraro, che da anni si occupa di arte irregolare e architetture fantastiche, che racconterà dell'uomo e artista Angelo Cerpelloni e della realizzazione di quest'opera d'arte a cielo aperto, contestualizzandola

in relazione ad altre case d'artista diffuse sia in Italia che in Europa. A seguire verrà proiettato il documentario 'La casa dele bogonele' realizzato dalle allieve del Corso di videomaking dell'anno 2023-24 presso Spazio Qui, tenuto dal videomaker Piero Facci e che ha visto una grande partecipazione delle persone che ne hanno consentito la salvaguardia, dagli attuali proprietari, a docenti e studiosi coinvolti. Il pomeriggio si concluderà con un piccolo rinfresco. La casa delle Conchiglie di Quinzano, detta anche Casa dele bogonele, è una delle cinque 'case delle conchiglie' sparse in Europa e nel mondo, e che è stata salvaguardata da un restauro distruttivo grazie all'intervento degli attuali pro-

la casa de le bogonele di angelo cerpelloni

INCONTRO GRATUITO
SABATO 12 OTTOBRE 2024
ORE 17 PRESSO SPAZIO QUI

Un pomeriggio dedicato a una delle cinque case di conchiglie al mondo e al suo artista Angelo Cerpelloni, per festeggiare il primo anno di attività di Spazio Qui.



prietari e di uno studioso di arte outsider, Igor Novelli. Angelo Cerpelloni, nativo di Quinzano e poi trasferitosi a Milano, l'ha realizzata a partire dagli anni Sessanta del Novecento, dopo essere tornato a Verona per problemi di salute, applicando conchiglie provenienti dai viaggi di amici e cono-

scenti sulle mura esterne dell'edificio, trasformando un fienile in una casa interamente ricoperta di conchiglie e realizzando anche un terrazzo e un giardino pensile (oggi perduti).

Per informazioni: mostre@spazioqui.com e www.spazioqui.com

Spazio Qui è un nuovo spazio dedicato all'illustrazione e alla creatività nel quartiere di Quinzano. Promuove attività didattiche e formative e momenti di confronto per artisti e appassionati. Tutte le proposte di Spazio Qui sono pensate per avvicinare le persone al loro lato creativo con l'intento di valorizzare il potenziale di ognuno.

Superbonus o SuperProblemi 110%?

Come risolvere criticità costruttive in modo duraturo e senza andare per tentativi

Il Superbonus 110% ha catalizzato un volume di interventi edilizi senza precedenti: 495.893 lavori per un totale di oltre 120 miliardi di euro incentivati dallo Stato Italiano. Numeri imponenti, che però hanno portato con sé una serie di problematiche come fessurazioni in facciata, infiltrazioni d'acqua, muffe, contrattempi nei lavori ed errori documentali.

Le imprese già esistenti prima dell'introduzione del Superbonus non sarebbero mai state in grado di sostenere una mole così elevata di lavori, e per questo molte nuove imprese si sono affacciate sul mercato, attratte dall'opportunità di guadagno. Tuttavia, gran parte di queste aziende si è rivelata impreparata, priva delle competenze e delle conoscenze necessarie per garantire lavori di qualità e duraturi nel tempo.

È la legge dei grandi numeri.

Ogni giorno riceviamo richieste di perizie da tutta Italia, sia per monofamiliari che per condomini. Questo non è un caso: più aumentano i lavori e il numero di imprese coinvolte, maggiori sono i problemi costruttivi. La realtà è che, senza le giuste competenze, le probabilità di insuccesso sono inevitabilmente più elevate.

Un metodo esclusivo, collaudato e garantito al 100%

Negli ultimi 15 anni ho formato 2000+ tra professionisti e imprese edili, e da oltre 10 anni, mi occupo di risolvere proprio tutti quei problemi costruttivi di cui ti ho detto sopra. Per questo, ho messo a punto un metodo esclusivo e funzionante: **il metodo Lineaecoklima – la perizia veloce e 100% garantita**. Questo approccio ti consente di risolvere criticità costruttive assicurando risultati duraturi e senza sorprese.

Non fidarti di me, ma leggi cosa dice un avvocato che ha recentemente richiesto il nostro supporto:

“Consiglierei il supporto tecnico di Lineaecoklima perché, oltre alla competenza, alla capacità di coordinamento e alla visione strategica, un notevole punto a favore è l'esperienza acquisita sul campo in anni di operatività.” Studio Legale Internazionale

Se anche tu ti trovi ad affrontare un problema costruttivo, **scarica il nostro KIT “Basta problemi a casa” (con bonus esclusivi inclusi)** tramite il QR code qui sotto e scopri come possiamo aiutarti prima che sia troppo tardi.



Geom. Giuseppe Mosconi
Lineaecoklima.it
045 858 1987
info@lineaecoklima.it

I giardini di Santa Sofia

Benvenuto Autunno!

Ti aspettiamo immersi da **fiori** colorati,
piante profumate
e **fragranze** che riempiono il cuore.

📍 Via Cà Dedè, 55, 37029 | Pedemonte (VR) | ☎ 045 770 1533 | 📱



Chiarini
Automazioni srl

Via Enzo Natta, 21 • 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. +39 045 6800863 • Fax +39 045 6800352

commerciale@chiariniautomazioni.it

www.chiariniautomazioni.it



- Fotovoltaico e Sistemi di Accumulo
- Impianti Elettrici Civili ed Industriali
- Domotica / Casa Intelligente
- Automazione porte e cancelli
- Impianti Antincendio
- Impianti Telefonici e Rete Dati
- Impianti di Allarme e Videosorveglianza
- Quadristica elettrica ed elettronica
- Cabine Elettriche
- Impianti bordo macchina
- Macchine a Controllo Numerico
- Automazione Industriale



L'EVENTO. Quattrocento famiglie hanno partecipato alla manifestazione il 14 settembre

Festa della Sport: evento di successo

Numeri in crescita e sempre più importanti di anno in anno per la Festa dello Sport in Seconda Circoscrizione. Circa 400 famiglie hanno partecipato all'evento del 14 settembre scorso. 1.000 persone hanno colorato la Circoscrizione di sport, una Festa che ha unito scuola e sport, dall'Area San Martino al cortile delle Scuole Battisti che è stato completamente

invaso da bambini, ragazzi e ragazze. Circa 25 le società sportive del territorio presenti, dal nordic walking al tiro con l'arco, dallo yoga alla pallavolo. Elisa Dalle Pezze, presidente della Circoscrizione afferma: «Grazie a coloro che hanno creduto nel progetto e aderito con entusiasmo all'interno di una più ampia collaborazione tra istituzioni e associazioni

per la crescita e lo sviluppo delle comunità attraverso iniziative che valorizzano i quartieri». Coldiretti ha offerto ai partecipanti la merenda salutare mentre Croce Rossa Italiana ha fornito assistenza sanitaria. In campo anche un'iniziativa benefica 'I braccialetti di Edo'. Un grazie particolare al nuovo Dirigente Scolastico Bolcato e al suo personale che ha instaurato in pochissimi giorni un rapporto di fiducia con la Circoscrizione, permettendo alle famiglie di vivere il



cortile scolastico praticando sport».

OPERE&MANUTENZIONI

E'partito a settembre nei quartieri della II Circoscrizione un programma di interventi di manutenzione ordinaria puntuali nei tratti stradali di maggior criticità, dove il sedime mostrava crepe e segni di cedimento che si potrebbero aggravare nei mesi invernali. I lavori, sostenuti con fondi della II Circoscrizione, hanno già interessato Strada del Brennero, Largo Stazione Vecchia e via Sottomonte a Parona; via Ederle, Piazzale Stefani, Piazza Vittorio Veneto e via XIV Maggio in Borgo Trento. Nelle prossime settimane le imprese saranno all'opera in Lungadige Attiraglio, in Valdona e a Quinzano. Entro la fine dell'anno prenderà avvio un importante intervento di messa in sicurezza di Strada per Montecchio con la sistemazione dell'asfalto e la realizzazione di guard rail: tale strada, infatti, oltre ad essere percorsa dalle autovetture e uno dei tragitti molto frequentati anche dai ciclisti. «Con fondi appositamente stanziati dall'Assessorato ha preso avvio nelle scorse settimane una progettazione specifica di Piazza del Porto a Parona – affermano Elisa Dalle Pezze, Presidente Circoscrizione 2ª, con Gabriele Recchia Coordinatore Commissione Strade -. Ad oggi una strada di attraversamento con alcune criticità che intendiamo risolvere per ridurre la velocità e consentire una migliore fruizione da parte della cittadinanza. Nei prossimi mesi il progetto verrà presentato e condiviso con la cittadinanza».

E a proposito di movimento e sport, dopo la partecipata sperimentazione di luglio e la pausa estiva, sono tornati i Gruppi di Cammino, promossi dall'Amministrazione per incentivare tra i cittadini il movimento fisico, all'aria aperta e in compagnia nei diversi quartieri cittadini. Da martedì 17 settembre, per quattro settimane, in Circoscrizione 2ª l'appuntamento è per tutti i martedì e giovedì alle 18 con partenza dalla sede Uisp - Unione italiana sport per tutti, in via Villa 25, vicino alle piscine Santini. Un format che ha funzionato e che ora viene replicato nella sua versione autunnale: almeno un'ora di camminata guidati da un walking leader attraverso percorsi sempre diversi tra i quartieri. Il tutto per promuovere il benessere fisico e mentale, la prevenzione dello stress e dell'ansia e contribuire alla salute sociale attraverso lo stare insieme. Ai gruppi di cammino possono partecipare tutti i cittadini e le cittadine, l'attività è gratuita e non è necessaria l'iscrizione.

AUTUNNO... AL CENTRO

L'autunno del Centro di Comunità della II Circoscrizione di Parona parte alla grande. Con l'inizio del mese di ottobre molte sono le attività proposte in collaborazione con Spazio Aperto - Spazio Lab. Per gli anziani dall'1 ottobre hanno preso il via gli incontri mattutini del 'Femo comunela', occasioni in cui ritrovarsi in compagnia e serenità, fare attività e merenda insieme. Gli incontri si svolgono presso il Centro in Largo Stazione Vecchia ogni primo e terzo martedì del mese, a partire da ottobre 2024 Hanno debuttato in questi giorni anche i Laboratori creativi, di riciclo, artistici e a tema per bambini dai 5 ai 10 anni. La sede è sempre la medesima e le attività si svolgono tutti i martedì dalle ore 16 alle 17.30. Non solo: presso il Centro di Comunità dal 9 ottobre si svolgeranno anche incontri di conversazione in lingua francese. 'Le temps du café' si dà appuntamento tutti i mercoledì dalle 10.30 alle 12.00. Non potevano mancare inoltre le conversazioni in lingua inglese: dal 7 ottobre è in programma 'English coffee' il lunedì mattina, dalle 10.30 alle 12.00. Per informazioni e iscrizioni: 3386212 665. **Giorgio Rocca**



ORMEV VERDE

Vendita ed assistenza
per macchine da giardinaggio
ed agricoltura

**MACCHINE DA GIARDINO
RACCOLTA OLIVE**



Husqvarna MOTOSEGA



efco
our power, your passion



JOLLY ITALIA



Zanon
MACCHINE AGRICOLE



**PRODOTTI CHIMICI
PER PISCINA**

ctx pro



1,5 KG

Via Nassar, 50/A • 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)  375 7840151 • Tel. 045 6801311 • www.ormevverde.it

 

OPERE PUBBLICHE. A tu per tu con Fausto Rossignoli che illustra i progetti in vista

Manutenzioni & Co. Le parole al Sindaco

Servizi di
Silvia Accordini

Uno dei problemi più importanti che deve affrontare il Comune è quello delle Manutenzioni. E cioè dei tanti interventi di riparazione e ripristino richiesti quotidianamente dai cittadini (dalla illuminazione pubblica agli arredi delle aree giochi, dai rubinetti delle fontane alle porte e ai cancelli delle scuole, dagli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici ai muri aggrediti dall'umidità, e tantissimi altri).

Ne parliamo con il Sindaco Fausto Rossignoli.

«Sappiamo bene che quello delle Manutenzioni è forse il principale tallone di achille del Comune. Purtroppo sul territorio gli interventi di manutenzione avvengono in modo soddisfacente solo a macchia di leopardo. In tanti casi gli interventi non arrivano con la tempestività dovuta, o non arrivano affatto. Dobbiamo migliorare senza se e senza ma. Serve un passo avanti deciso».

Cosa state programmando per migliorare?



Fausto Rossignoli

«Per il futuro stiamo valutando due strade: se troveremo le risorse economiche, intendiamo affidarci almeno per le manutenzioni principali a qualche azienda privata che assicuri interventi h 24; se non troveremo le risorse necessarie intendiamo incrementare il numero degli operai del Comune. Dobbiamo approfondire i dati economici dell'una e dell'altra opzione, non ancora disponibili. Poi decideremo. Accadrà a breve».

E nell'attesa, cosa pensate di fare?

«Nell'attesa di questa opzione stiamo già cambiando qualche aspetto organizzati-

vo per migliorare la qualità dei nostri interventi. Abbiamo creato un canale diretto e senza filtri tra gli operatori del Comune e l'Amministrazione comunale: uno degli amministratori è infatti dedicato a questa importante materia e insieme agli operatori del Comune verifica quotidianamente le esigenze manifestate dai cittadini, condividendo con loro le diverse priorità di intervento. Oltre a formulare gli indirizzi, questo amministratore verifica l'esito degli interventi sul territorio. Attualmente il ruolo è svolto da Fabrizio Mignolli che lo sta disimpegnando in modo eccellente. Gli siamo tutti grati per l'abnegazione e la disponibilità con cui lo sta gestendo».

Uno dei punti dolenti per il Comune è quello delle buche sulle strade. Come vi state muovendo?

«E' partita una piccola campagna di interventi che sta dando dei buoni frutti. Quasi quotidianamente gli operatori del Comune con gli indirizzi del Consigliere delega-

to intervengono dove c'è la necessità di farlo. Parola d'ordine: evitare rischi e danni ai cittadini. I risultati già si vedono».

Altro punto dolente è quello delle strade vicinali. Come vi muoverete?

«Le strade vicinali sul nostro territorio sono circa 150/160 chilometri, oltre la metà di tutte le strade esistenti e naturalmente la loro manutenzione è uno dei maggiori problemi del Comune, anche perché la legge è molto restrittiva circa la possibilità di intervento diretto da parte del Comune. La nostra idea è quella di approvare a breve un nuovo Regolamento che fissi con precisione le priorità per l'acquisizione delle vicinali al patrimonio del Comune, le regole per la circolazione, le condizioni per un intervento di manutenzione diretto da parte del Comune. Agli uffici comunali vanno date certezze sui presupposti e sui limiti dell'intervento. Attualmente non ci sono. Metteremo rimedio presto a questa lacuna».

OTTOBRE ROSA



Gli specialisti della Breast Unit del Sacro Cuore Don Calabria ospiti della serata, organizzata dall'Andos in collaborazione con il comune di Negrar, mercoledì 16 ottobre presso la scuola primaria. Anche l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria si colora di rosa, accendendo i riflettori sulla prevenzione del tumore del seno. Fino alla conclusione dell'Ottobre rosa, la facciata dell'Ospedale, che dà su viale Rizzardi, si tingerà al tramonto del colore femminile per eccellenza, simbolo anche della lotta contro una neoplasia, quella mammaria, che colpisce una donna su 8. Saranno alcuni specialisti che compongono la Breast Unit del Sacro Cuore Don Calabria ad essere ospiti all'incontro, che si terrà il 16 ottobre alle 20.30 presso la scuola primaria di Negrar di Valpolicella (via Cavalieri di Vittorio Veneto). Promossa dall'Andos-Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - Comitato di Verona, presieduto da Maria Stella Laveneziana, in collaborazione con il Comune negrarese, la serata ha come obiettivo quello di informare a 360° la cittadinanza sul tumore del seno, partendo dall'importanza degli esami strumentali (mammografia) per la diagnosi precoce e illustrando il percorso durante e dopo l'ospedalizzazione nel caso di diagnosi positiva. All'incontro interverranno oltre a Stefania Gori, direttore del Dipartimento Oncologico dell'IRCCS di Negrar anche Filippo Alongi, direttore del Dipartimento di Radioterapia Oncologica Avanzata, Alberto Massocco, direttore della Chirurgia senologica, e Cesare Cristofoli, Giuseppe Deledda, Roberto Filipini e Anna Russo, responsabili rispettivamente della Chirurgia Plastica, della Psicologia Clinica, della Medicina della Sport e della Radiologia Senologica. Proprio per favorire l'accesso agli esami senologici completi, l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria, nelle due sedi di Negrar e di Verona (via San Marco 121), offre la possibilità per tutto questo mese di eseguire in tempi celeri la mammografia, insieme a ecografia e visita senologica.

C'è tempo fino al prossimo 18 ottobre per iscriversi alla selezione del corso per la qualifica di operatore socio-sanitario (Oss) organizzato dall'IRCCS di Negrar in collaborazione con il Centro Polifunzionale Don Calabria, nell'ambito della programmazione regionale. La prova scritta è prevista per martedì 22 ottobre alle 10 presso l'auditorium del Centro di via San Marco 121 a Verona. Il corso comprende 480 ore di lezioni teoriche e 520 di tirocinio presso l'ospedale Sacro Cuore Don Calabria e le strutture residenziali della Cittadella della Carità. Al termine il candidato dovrà sottoporsi all'esame di qualifica. La Regione prevede agevolazioni economiche per i disoccupati e gli inoccupati. Tutte le informazioni sul sito www.sacrocuore.it alla voce 'lavora con noi'.

GRUPPO STUDIO

Da ottobre a maggio, ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni potranno partecipare al Gruppo Studio, ogni martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 presso il Centro di Aggregazione di Villa Albertini ad Arbizzano. Con la supervisione degli educatori, gli studenti potranno studiare autonomamente o ricevere supporto su dubbi e difficoltà riguardanti le materie scolastiche. L'attività del Gruppo Studio riprende dal 22 settembre, con iscrizioni aperte fino al 15 ottobre (con posti limitati). Per informazioni e iscrizioni: nataschia_martini@comune.negrarivalpolicella.vr.it; 045.601171



NOTIZIE IN BREVE

Nonni in Festa. Il comune di Negrar di Valpolicella propone una giornata speciale dedicata a nonni e anziani, insieme alle loro famigli domenica 6 ottobre. Il programma include un pranzo al ristorante La Vecchia Rama di San Peretto alle 12.30, seguito da intrattenimento musicale e lotteria con estrazione di premi. Un'occasione per festeggiare e trascorrere del tempo in famiglia in un'atmosfera accogliente. È necessario iscriversi contattando i Servizi Sociali entro il 03/10/2024 chiamando lo 0456011663/660 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Una storia tira l'altra. Da sabato 28 settembre sono tornati gli appuntamenti con 'Una storia tira l'altra' alla Biblioteca comunale Piero Gazzola di Negrar di Valpolicella. Le letture ad alta voce eseguite dalla lettrice volontaria Margherita, per giovani lettori dai 3 agli 8 anni proseguono con gli appuntamenti di venerdì 4 ottobre alle 16.30, sabato 23 novembre alle 10.30 e sabato 14 dicembre sempre alle 10.30. Gli incontri sono gratuiti, ma ad iscrizione (0457502157).



casa del trattore srl

RICAMBI E ACCESSORI PER TRATTORI NAZIONALI ED ESTERI

- VASTO ASSORTIMENTO DISCHI FRIZIONE E FRIZIONI COMPLETE AGRICOLE ED INDUSTRIALI
- MOTORI COMPLETI E RICAMBI CON 20.000 CODICI DISPONIBILI A MAGAZZINO



CASA DEL TRATTORE S.R.L. VERONA (zona ZAI) - via Roveggia, 65

Tel. 045 582799 - Fax 045 582921 - info@casadeltrattore.it - www.casadeltrattore.it



Donaldson
Filtrazione Soluzioni

BONDIOLI & PAVESI
CONCESSIONARIA PER VERONA E VICENZA



MITSUBISHI
CONCESSIONARIA
PER IL VENETO

WM MOTORI S.p.A.
CONCESSIONARIA PER VERONA E PROVINCIA



Fleetguard
FILTRI
CONCESSIONARIA
PER VERONA E PROVINCIA



FLAMM
BATTERIE

Filaam FILTER S.p.A.
FILTRI AGRICOLI E INDUSTRIALI



ISUZU
MOTORI E RICAMBI
CONCESSIONARIA PER VERONA E VICENZA



KUBOTA
VOLVO

NEW HOLLAND

Perkins

LUK
FRIZIONI

YANMAR

CONCESSIONARIO PER VERONA TRENTO E VICENZA

KOHLER

LOMBARDINI

ACME
motori



PROGETTI E INTERVENTI. Le nuove proposte per la riqualificazione urbana

Obiettivo 'decoro' per il cuore del paese

Obiettivo: restituire decoro al centro di Negrar. L'assessore alla Sostenibilità del comune di Negrar Maddalena Maistri ha annunciato da qualche giorno alcune interessanti proposte di riqualificazione urbana, una delle quali riguarda proprio via Mazzini, la strada centrale che dal Municipio porta al cimitero del capoluogo.

Cosa succederà in questa area centrale, Assessore?

«Stiamo procedendo a una riorganizzazione del mercato settimanale, sfoltendo i banchi presenti e dando ordine alla collocazione dei diversi commercianti. Ci saranno meno banchi, ma più ordinati. L'obiettivo è adeguare il mercato alle misure di sicurezza previste dalla legge e ordinare i banchi in modo che non rovinino le piante, gli impianti di irrigazione e gli arredi. In



concomitanza con questa riorganizzazione abbiamo l'intenzione di valorizzare tutta l'area ponendo a dimora nuove piante e di integrare gli spazi con qualche nuovo arredo fortemente richiesto dai cittadini».

Da tempo il centro del capoluogo è motivo di preoccupazione, giusto?

«Sì, il centro soffre di alcuni problemi già da tempo evidenziati. Si sta progres-

sivamente impoverendo di residenti, di negozi di vicinato, di spazi di incontro e relazione. Vogliamo reagire a questo declino anche attraverso un maggior decoro e favorendo gli spazi a disposizione dei cittadini. Riteniamo che con qualche semplice intervento il nostro centro offrirà un bel colpo d'occhio, per chi ci vive, ma anche per chi ci passa».

Per l'arredo vegetale cosa proponete?

«Vogliamo che gli alberi tornino a integrarsi in modo armonico con gli edifici presenti. Inoltre non dobbiamo dimenticare che le piante non hanno solo un ruolo estetico, ma agiscono anche sulla qualità dell'aria, favorendo una migliore qualità dell'aria. Sono un patrimonio importante in ogni città».

AUTUNNO NEGRARESE. La cultura al centro

L'autunno negrarese della cultura e degli eventi è in fermento. A parlarne è il neo - assessore alla Cultura Maurizio Corso

«In aggiunta alla tradizionali proposte di Villa Albertini, l'autunno ha portato a Negrar, nell'ambito della cultura e della promozione del territorio, alcuni eventi di grande richiamo, primi fra tutti quelli proposti dal Festival della bellezza, che hanno provocato una vera e propria esplosione di visualizzazioni e di like sui social dedicati. Si è trattato di serate memorabili con autori di grande richiamo come Umberto Galimberti e Aldo Cazzullo che hanno saputo intrattenere ed affascinare il pubblico nella cornice meravigliosa di Villa Mosconi Bertani a Novare. Per le grandi proposte va ricordato che il prossimo 6 ottobre il Festival della bellezza presso il Teatro di Verzura a Villa Guerrieri Rizzardi proporrà Chiara Gamberale in dialogo con Giulia Santerini per una serata incentrata sulla educazione sentimentale».

Sta prendendo piede e si sta consolidando anche il Palio del vino e dei sapori.

«Sì e dobbiamo rallegrarcene. La programmazione degli eventi infatti ha proposto alla fine di settem-



bre, grazie all'impegno della nostra Pro loco, anche la terza edizione del Palio del Vino e dei Sapori che ha visto la partecipazione di Associazioni, Volontari, Banda Comunale di Negrar, Cantine. La festa è stata arricchita da visite in luoghi di grande suggestione, come la Villa Romana dei Mosaici, con la collaborazione della Soprintendenza, e come il famoso Giardino di Poiega, con la collaborazione della famiglia Rizzardi. Per quanto riguarda il Giardino di Poiega, recentemente rinnovato grazie al PNRR, va ricordato che si tratta di un giardino all'italiana del XVIII secolo, forse più conosciuto in Italia che in Valpolicella, giustamente famoso per le specie presenti, la

biodiversità e l'integrazione naturale creata dal suo progettista con l'ambiente circostante».

Quest'anno è in programma anche il Premio Salgari

«In questi mesi la parte culturale dell'autunno negrarese riproporrà anche un appuntamento ormai storico, quello del Premio Salgari, giunto alla sua X° edizione: fino al 15 Novembre è possibile partecipare individualmente o in gruppo alla giuria popolare che voterà per l'assegnazione del 'Premio della Giuria dei Lettori'. Il Premio verrà assegnato il 29 novembre. Gli scrittori selezionati per la terna finale e che vi invitiamo a leggere e votare sono Gian Marco Griffi con 'Ferrovie del Messico' di Laurana editore, Nicolò Moscatelli con 'I Calcagnanti' di La nave di Teseo e Bernardo Zannoni con '25' di Sellerio».

Ci sarà qualcosa anche per i più piccoli?

«Per i più piccoli ci sarà una occasione imperdibile: un appuntamento in biblioteca con la rassegna 'Una storia tira l'altra', dal 28 settembre in poi, per quattro sabati (28 settembre, 4 ottobre, 23 novembre, 14 dicembre) alle 10.30 del mattino. E' rivolto a bambini dai 3 agli 8 anni. Occorre prenotare

chiamando la nostra biblioteca (0457502157)».

Quale è il suo obiettivo per le proposte culturali?

«Qualche data in meno sul cartellone, un po' di qualità in più».

UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

Carissimo lettore,
Grazie del tuo impegno. Dopo aver letto almeno 2 dei 3 romanzi, vota l'opera da te preferita entro il 15-11-2024. Ti invitiamo a seguire una delle seguenti modalità:

- Registrati al sito ufficiale -

www.premiosalgari.eu

e vota seguendo semplici istruzioni

- Compila la cartolina -

indica con una crocetta l'opera prescelta

e scegli una tra le alternative seguenti:

A consegnarla a chi ti ha fornito il libro

B fotografarla ed inviarla via whatsapp

al nr. 345 05 78 045

C via e-mail o info@premiosalgari.eu

L'organizzazione del Premio ti ringrazia e ti ricorda che

puoi esprimere un solo voto e inviare una sola cartolina

(dati obbligatorî Nome, Cognome, telefono oppure E-mail)

Nome _____

Cognome _____

Tel. _____

E-mail _____



Accoglienza: info@premiosalgari.eu - www.premiosalgari.eu

Tel. 345.05.78.045 (Massimo Lantada)

L'Università del Tempo Libero di Negrar comunica che il 15 novembre si conclude la raccolta dei voti dei lettori che decidono di contribuire alla Proclamazione del Vincitore della Giuria dei Lettori del Premio Salgari 2024, avendo letto almeno 2 dei tre libri già vincitori del Premio Letterario 'Emilio Salgari' di Letteratura Avventurosa (Gian Marco Griffi - Ferrovie del Messico - Laurana Editore 2022, Nicolò Moscatelli - I calcagnanti - La nave di Teseo 2023, Bernardo Zannoni- 25, Sellerio editore 2023). Nella cerimonia di premiazione che si terrà il 29 novembre, i tre vincitori riceveranno un premio in danaro e il vincitore della Giuria dei Lettori raddoppierà il suo premio. La serata è a partecipazione libera e sarà possibile parlare con gli autori, fare il firma-libro e altro. L'invito è quello di votare! I libri si trovano nelle Biblioteche aderenti di Negrar, S. Floriano, Valgata (Marano di Valpolicella), Bussolengo, Civica di Verona. Il voto è individuale e può essere espresso sul sito www.premiosalgari.eu, attraverso cartoline voto in possesso delle biblioteche e lasciate nelle stesse biblioteche o fotografate e inviate via WhatsApp al 345 05 78 045 (telefono UTL). Votate e siate protagonisti!

Paolo Padovani, astrofisico di fama mondiale (Space Telescope Science Institute di Baltimora; European Southern Observatory (ESO) a Monaco di Baviera, dove risiede da vent'anni; Extremely Large Telescope che, una volta costruito, sarà il più grande telescopio ottico del mondo) torna per la seconda volta a Negrar il 6 dicembre prossimo per continuare il ciclo di conferenze che l'Università del Tempo Libero di Negrar ha programmato con lui. Quest'anno anche la Libera Università Popolare darà il suo contributo alla serata. Paolo è un divulgatore eccezionale e nel corso di un'ora illustrerà 'I mostri del cielo e come comprenderli: i buchi neri'. Quella del 6 dicembre è una serata aperta a tutti.



Lo sai che c'è una soluzione alle maxi bollette causate da perdite occulte?

A disposizione degli utenti di Acque Veronesi l'assicurazione a un prezzo agevolato per evitare i maggiori costi causati dalle perdite non visibili nell'impianto di casa.



Per maggiori informazioni sul servizio, scansiona il QR code o chiama il nostro servizio clienti 800-735300.

Acque Veronesi
CUSTODI DELL'ACQUA

acqueveronesi.it

Servizio Clienti
800-735300

Pronto Intervento
800-734300

LAVORI PUBBLICI. Il sindaco Raffaele Campostrini fa il punto sulle opere in atto

Sicurezza e viabilità: cantieri all'orizzonte

Servizi di
Silvia Accordini

Durante gli ultimi mesi sono stati appaltati e in parte realizzati alcuni interventi riguardanti la messa in sicurezza del territorio e della viabilità comunale nel comune di Sant'Anna d'Alfaedo. Ad inizio estate nei pressi della contrada di Vallene, il crollo di una parte del muro di sostegno della strada comunale che conduce da contrada Barozze a Vallene, ha comportato l'esecuzione di alcuni urgenti lavori al fine di ripristinare la viabilità. In breve tempo è stato possibile rifare il muro di sostegno grazie all'utilizzo di massi ciclopici di marmo rosso Verona. Con l'occasione è stato posizionato il guard rail sul muro realizzato a protezione dei fruitori della strada. Per la realizzazione dell'intervento si è dovuto ricorrere all'utilizzo dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione del Comune. «A fine maggio 2024 – precisa il sindaco Raffaele Campostrini – sono stati appaltati per un importo lavori di circa 275.000 € gli interventi per la messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici sulla strada comunale Casteion-Gravazzo. In particolare nella contrada di Gravazzo fin dal 2010 sono in atto



significativi fenomeni di dissesto di un terreno che interessa un'attività produttiva e la strada di accesso alla contrada. Il cantiere partirà nelle prossime settimane e prevede l'esecuzione di specifiche opere che tenderanno di andar a captare le acque sotterranee circolanti nel sottosuolo convogliandole nel reticolo idrico superficiale posto a valle del corpo in frana. Inoltre verranno eseguiti altri interventi di regimazione delle acque anche sulla strada che conduce alla contrada appena dopo la località Casteion. L'intervento è sostenuto da un contributo che il Comune ha ottenuto dalla misura M2C4I2.2. del PNRR». Si sono conclusi in questi giorni invece i lavori iniziati a luglio nella frazio-

ne di Cerna dove è stata allargata la strettoia presente sulla strada comunale che conduce verso località Costa di Cerna e Barco. Anche nella frazione di Giare sono stati appaltati i lavori di allargamento della sede stradale in corrispondenza della vecchia malga del paese sulla strada comunale che dalla frazione conduce verso Ponte di

Veja. In quel punto infatti la carreggiata stradale presenta una strettoia e una scarsa visibilità e l'incontro in quel punto con un camion o un pullman provenienti dalla direzione opposta, rappresenta sempre un pericolo per i fruitori della strada. Entrambi questi due ultimi interventi sono sostenuti dai Fondi dei Comuni Confinanti.

Altri piccoli interventi puntuali resi possibili dagli oneri comunali, sono stati eseguiti durante l'estate su alcuni muri di sostegno di altrettante strade comunali: in loc. Campostrin, a Giare in corrispondenza con l'intersezione per loc. Cortine e per consolidare il muro di contenimento del versante a monte della strada comunale tra Vaggimal e Corrubio. Infine nei primi giorni di settembre la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per un importo complessivo di 350.000 € di lavori di asfaltatura di alcuni tratti più ammalorati di strade comunali: in particolare sulla strada Barozze-Vallene, Corrubio-Crestena-Ponte di Veja, e nel tratto Zivelongo-Spiazza. Ora gli uffici stanno provvedendo ad appaltare prima possibile i lavori per cercare di realizzarli prima dell'arrivo della brutta stagione. Nel progetto sono compresi anche lavori di consolidamento del muro di sostegno della strada comunale di accesso alla contrada Laita sotto Ceredo. «Sono questi una serie di piccoli ma puntuali interventi che impegnano fortemente il nostro piccolo comune a livello di bilancio; ma sono interventi essenziali per mantenere in vita le attività produttive, le aziende agricole del territorio e le nostre comunità. Diventa purtroppo sempre più difficile trovare le risorse per tenere in buono strato la viabilità e garantire la sicurezza stradale su un territorio di montagna di oltre 43 km quadrati, formato da sette importanti frazioni e tantissime contrade».

GLI GNOCCHI... IN REGIONE



I Sindaci e le Pro Loco di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo si sono fatti ambasciatori degli Gnocchi della Lessinia a Venezia presso il Consiglio Regionale del Veneto a Palazzo Ferro-Fini. L'invito a recarsi in laguna è venuto dal Consigliere Regionale Enrico Corsi, veronese, orgoglioso della propria terra e delle sue tradizioni. Così le delegazioni sono arrivate al Palazzo con tutto il necessario per allestire la rassegna stampa e la successiva degustazione degli gnocchi. Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, e il consigliere regionale Enrico Corsi, hanno presentato agli intervenuti il piatto veronese entrato a far parte dell'Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali. Il presidente Ciambetti ha sottolineato come gli Gnocchi della Lessinia caratterizzano profondamente la cultura veronese e veneta, in un territorio che sa coniugare molto bene tradizioni e qualità. Il consigliere Enrico Corsi ha posto l'accento sul fatto che la «Lessinia, negli ultimi anni, ha fatto enormi passi in avanti, soprattutto nel settore agroalimentare e green. Credo che sia quanto mai opportuno promuovere proprio un prodotto di grande tradizione come i nostri gnocchi, un piatto purtroppo ancora poco conosciuto, anche dai veronesi stessi, che merita di essere valorizzato». Il Sindaco di Sant'Anna d'Alfaedo, Raffaele Campostrini, ha presentato «il 'Palio degli Gnocchi della Lessinia', frutto di una idea della Pro Loco di Sant'Anna, che gode del sostegno di tutta la comunità locale e del Comune. Siamo soprattutto felici per il coinvolgimento attivo dei ragazzi delle scuole, che sono orgogliosi di questo piatto e che portano avanti con entusiasmo ricerche e studi su di esso, tanto da partecipare e vincere al Concorso di Tutela del Patrimonio Veneto indetto dalla Regione proprio con un video sui gnocchi». Il sindaco di Erbezzo, Alessio Leso, ha presentato la tradizionale 'Festa degli Gnocchi di Erbezzo', che cade «nella seconda domenica di agosto e che rappresenta un evento importante nell'ambito del calendario estivo locale giunta alla 40ª edizione, e ha descritto gli gnocchi. Il presidente della Pro Loco di Sant'Anna e il vicepresidente della Pro Loco di Erbezzo hanno

ribadito «l'importanza delle Pro Loco e di tutte le associazioni che lavorano con passione e dedizione sul territorio per recuperare, difendere e tramandare la ricetta autentica degli Gnocchi della Lessinia». Presente alla rassegna stampa e alla successiva degustazione anche la vice presidente della Regione Veneto Elisa De Berti, grande conoscitrice del piatto, più volte giurato al Palio degli Gnocchi della Lessinia.

ONORANZE FUNEBRI BANTERLE

SEDE NEGRAR
Viale Rizzardi, 1 (Viale Ospedale)

Tel. 045 6000913 - 347 1334119
ofbanterle@gmail.com
www.onoranzefunebribanterle.it

30 YEAR ANNIVERSARY
ANTOLINI
Mezzi Cingolati



Costruzioni Meccaniche F.lli Antolini Srl

SETTIMO DI PESCONTINA • SANT'ANNA D'ALFAEDO (VR) • ITALY
phone +39 045 6750126 • +39 045 7545290
info@mezzicingolati.com • www.mezzicingolati.com



AUTOTRASPORTI
COMMERCIO MATERIALI EDILI

Cipriani Imerio

- Vendita stufe a pellet e a legna
- Vendita pellet e legna
- Vendita ceramiche

Via Ponte di Veja, 10
37020 Giare S. Anna d'Alfaedo (Vr)
Telefono 045 7545366
Fax 045 7545935
e-mail: imeriocipriani@libero.it

L'INTERVENTO DEL SINDACO. Daniele Zivelonghi illustra obiettivi e programmi

Sfide amministrative e prospettive future

Il comune di Fumane si trova ad affrontare un'importante sfida amministrativa: la partenza della dottoressa Elena Letizia, che, trasferitasi in un'altra regione, ha lasciato vacante la posizione di Segretario Comunale. La situazione, purtroppo, non è un caso isolato: nei piccoli comuni, dove le risorse sono limitate, trovare un Segretario Comunale disponibile è diventato sempre più difficile, e Fumane non fa eccezione. Attualmente, il Comune è convenzionato con il vicino comune di San Pietro in Cariano, un accordo che prevede la condivisione di un unico segretario tra i due enti. L'obiettivo è mantenere questa convenzione anche con il prossimo Segretario Comunale, poiché permette di ottimizzare le risorse e condividere le competenze. Tuttavia, se non sarà possibile trovare una soluzione che rispetti tale accordo, l'amministrazione è pronta a rivedere l'organizzazione interna, pur dovendo a malincuore sacrificare la convenzione, per assicurare la continuità delle attività amministrative. In attesa di una nuova nomina, il sindaco Daniele Zivelonghi con gli assessori e i consiglieri comunali sono direttamente impegnati nello studio e nella gestione delle pratiche del Comune, con il supporto dello staff amministrativo. La macchina comunale, sebbene rallentata dall'assenza di un Segretario, non si è fermata. «Tra le attività in corso, l'amministrazione è concentrata sull'approvazione del Piano degli Interventi già



adottato, ma anche per un nuovo assetto delle aree pubbliche – afferma Zivelonghi -. Un nuovo Piano degli interventi tematico e dedicato alle aree pubbliche non solo ridisegnerà gli spazi del paese, ma darà anche il via a una serie di interventi mirati a migliorare la vivibilità e lo sviluppo del territorio. Parallelamente, proseguono i progetti di espansione del fotovoltaico, così come gli interventi di sistemazione per migliorare la sicurezza e la fruibilità delle vie comunali. Tutto questo, tuttavia, deve fare i conti con il bilancio di un comune come quello di Fumane che ha un territorio molto esteso e pochi abitanti. I contributi finanziari arrivano al Comune sulla base del numero degli abitanti e non dei chilometri quadrati da gestire. Non meno importanti – aggiunge il primo cittadino - sono i progetti sociali, rivolti in particolare agli anziani.

Continuano anche le attività di supporto alla scuola di musica della Libera Università Popolare della Valpolicella che l'8 ottobre proporrà un 'open day' presso la Polisportiva. Sempre nel settore sociale è di primaria importanza per l'amministrazione sostenere le iniziative per i giovani e le associazioni dovendo trovare spazi adeguati per tutti anche, eventualmente, convenzionandosi con la Parrocchia. Tutta l'amministrazione è al lavoro per garantire che tutti i progetti in corso vengano portati a termine e che la gestione delle pratiche amministrative prosegua senza interruzioni. La ricerca di una figura che possa ricoprire il ruolo vacante di segretario comunale è una priorità, e l'impegno è massimo per assicurare che il Comune torni presto ad avere un Segretario Comunale in grado di supportare al meglio l'attività amministrativa».

GROTTA DI FUMANE

La XII edizione della 'Settimana del Pianeta Terra' si avvicina. In occasione di questo Festival scientifico Nazionale di comunicazione pubblica delle Geoscienze a Grotta di Fumane sabato 12 e domenica 13 ottobre si svolgeranno due laboratori didattici. Sabato 12 ottobre andrà in scena il

laboratorio di 'Scheggiatura della selce' per scoprire le selci utilizzate dai Neanderthal e Sapiens a Grotta di Fumane per creare strumenti in pietra scheggiata. Dopo un breve seminario sulla tecnologia litica sarà possibile creare il proprio strumento paleolitico imitando le tecniche dei nostri

antenati. L'evento, consigliato ai maggiori di 16 anni, avrà luogo dalle 16.30 alle 18.30 con visita e laboratorio. Domenica 13 ottobre sarà la volta del laboratorio 'La fabbrica dei colori preistorici', immergendosi nei panni di un vero artista paleolitico. Dalla trasformazione delle materie prime coloranti alla creazione di una 'tempera' preistorica, ogni bambino potrà sperimentare l'utilizzo del colore e



creare un manufatto ispirato alla preistoria. L'evento si terrà dalle 10.30 alle 18.30. Iscrizione obbligatoria entro l'11 ottobre al 3208951139-0521627183; info@grottadifumane.it; https://www.grottadifumane.it



Un affettuoso abbraccio alla nostra cara collega e amica Letizia per la scomparsa dell'amata nonna Elda, una donna forte, solare ed energica. Una donna che rimarrà nel cuore di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di incontrarla. Cara Letizia, siamo vicini a te e alla tua famiglia in questo momento di dolore. Ricorda sempre la tua cara nonna con i meravigliosi versi con cui tu stessa l'hai descritta: *'In ogni raggio di sole che scalda. In ogni soffio di vento che scompiglia i capelli. Sei presenza che danza. Una melodia che non tace, una risata che accompagna. Sei energia che persiste. Un sorriso che resta, una carezza invisibile e gentile, che fa sentire la tua presenza'.*

La Redazione

DALLA PARROCCHIA

Don Emanuele Novelli è il nuovo parroco anche di Breonio e Molina. Già alla guida delle comunità di Fumane, Cavalo e Mazzurega, Don Emanuele estende ora il suo servizio pastorale anche a queste due nuove parrocchie, rafforzando il legame tra le parrocchie del comune di Fumane. L'arrivo di Don Emanuele rappresenta un importante momento di continuità e collaborazione tra parrocchie vicine, in un'ottica di unione spirituale e comunitaria. Il suo impegno e la sua dedizione sono già ben conosciuti e apprezzati nelle altre comunità che guida. Don Emanuele non sarà solo in questo nuovo incarico. Sarà infatti coadiuvato da Don Giovanni Gottoli, che molti ricorderanno per il suo precedente servizio proprio nella parrocchia di Breonio. Le parrocchie di Breonio e di Molina, precedentemente incluse nell'Unità Pastorale San Giovanni in Monte (o della Lessinia Occidentale), si erano integrate bene nella comunità pastorale che coinvolge anche le parrocchie di Cerna, Fosse, Ronconi, Sant'Anna d'Alfaedo, Giare, e Vaggimal. Ora questo nuovo assetto dovrà essere gestito al meglio. Le cinque parrocchie di Fumane, Cavalo, Mazzurega, Molina e Breonio, ora unite sotto la guida di Don Emanuele, continueranno a lavorare insieme per affrontare le sfide spirituali e comunitarie che si presentano, valorizzando l'impegno reciproco e la partecipazione attiva dei parrocchiani. Il compito di unire comunità diverse sotto un'unica guida richiede grande attenzione e cura, ma Don Emanuele, con la sua esperienza, è certamente pronto a intraprendere questo cammino con entusiasmo e devozione.



'Tutti insieme nel Signore': è il motto scolpito sull'architrave del centro parrocchiale di Fumane. Lo stesso motto che ha caratterizzato la vita e le opere dell'indimenticato Don Benedetto, spentosi lo scorso 27 maggio all'età di 95 anni. Un uomo, un sacerdote, un Monsignore che a Fumane ha lasciato un'impronta indelebile. Monsignor Benedetto Bertini, nominato Canonico Onorario del Capitolo Canonico della Cattedrale nel 2012, ha trascorso ben 28 anni nella parrocchia fumanese, di cui è stato Parroco dal 1975 al 2003. E proprio Fumane, lo scorso 14 settembre, ha dedicato a don Benedetto Bertini una targa, posta proprio all'ingresso del centro parrocchiale, per la cui sistemazione don Benedetto si era tanto dato da fare. Don Benedetto era nativo di Colnola ai Colli è stato Vicario parrocchiale di Monteforte, Sandrà, Belluno Veronese, Caselle di Sommacampagna. Fu quindi nominato Parroco di Ronconi, dal 1961 al 1975 e di Fumane dal 1975 al 2003. Nel 2003, è stato nominato Collaboratore nella parrocchia di Pedemonte e Cappellano dell'Ospedale di Negrar, fino al 2015.



UGOLINI PETROLI

 dal 1962

www.ugolinipetroli.it

SERVIZI SCOLASTICI. Dopo alcuni anni di stop, torna l'autobus a piedi

Il ritorno del Pedibus degli alunni fumanesi

Dopo anni di stop forzato a causa della pandemia, il comune di Fumane annuncia la ripresa del Pedibus, un servizio prezioso e atteso da molte famiglie. Organizzato su richiesta dei genitori e diretto dall'assessore Elena Mutinelli il Pedibus coinvolge genitori, volontari e ragazzi delle scuole elementari che insieme percorrono il tragitto verso la scuola a piedi. Per chi ancora non conoscesse questa iniziativa, il Pedibus è una sorta di 'autobus a piedi' in cui i ragazzi vengono accompagnati a scuola seguendo percorsi prestabiliti, in sicurezza e con la supervisione di adulti volontari. Non è la prima volta che questa esperienza viene proposta a Fumane: in passato, il Pedibus ha rappresentato una realtà molto apprezzata e utilizzata da tante famiglie.



Tuttavia, la pandemia ha interrotto bruscamente questa abitudine salutare e collettiva. Oggi, con grande entusiasmo e grazie alla collaborazione tra amministrazione comunale, genitori e preziosissimi volontari, il Pedibus riprende il suo cammino. «È un progetto che ci sta molto a cuore – commenta l'assessore Mutinelli – perché non solo permette ai ragazzi di iniziare la giornata con del sano movimento fisico, ma favorisce anche la socializzazione e la concentrazione a scuola». Per

il momento, sono state attivate quattro linee (blu, gialla, rossa e verde), ma l'obiettivo è di espandere il servizio coinvolgendo altre aree del paese. Camminare insieme, chiacchierare e fare attività fisica prima delle lezioni offre ai ragazzi un'ottima occasione per ricaricarsi di energia positiva, e il Pedibus si conferma una soluzione ecologica, sicura e sociale per il tragitto casa-scuola. Per partecipare, le famiglie interessate possono contattare direttamente i volontari accompagnatori oppure

rivolgersi al comune di Fumane. Sarà sufficiente lasciare il proprio nome e numero di telefono, facendo presente la volontà di aderire al servizio Pedibus. In questo modo, grazie alla partecipazione di tutti, i ragazzi di Fumane possono tornare a vivere il piacere di andare a scuola camminando insieme, in sicurezza e con un sorriso. Per maggiori informazioni, contattare il Comune di Fumane o i volontari del Pedibus».

Gabriele Reggiani

FUMANE E TEATRO

La rassegna 'Sabato a Teatro' il prossimo 12 ottobre compirà 35 anni. Lo staff del Festival coordinato da Luciano Mascanzoni e Marco Allegrini ha selezionato 10 spettacoli che si contenderanno l'ambito premio 'Sipario Valpolicella'. Valutati da una apposita Giuria saranno assegnati premi al miglior spettacolo, miglior attore, miglior attrice, miglior caratterista e miglior messa in scena mentre il pubblico al termine di ogni serata voterà per l'assegnazione del premio per il gradimento del pubblico. Nella serata di gala finale sarà inoltre consegnato il 'Premio Roberto Puliero', giunto alla sesta edizione, assegnato quest'anno ad un noto personaggio che è stato protagonista degli ultimi trent'anni di teatro a Verona. Ogni 15 giorni, da ottobre a dicembre si succederanno sul palco del teatro di Fumane numerosi spettacoli: sabato 12 ottobre 'Grisu' Giuseppe e Maria - Compagnia La Moscheta Verona; sabato 26 ottobre 'L'uomo la bestia e la virtù' - Nuova Compagnia Teatrale Verona; venerdì 8 e sabato 9 novembre 'Parenti serpenti' - Estravagario Teatro Verona; sabato 23 novembre 'Il Campiello' - Compagnia Soggetti Smarriti Treviso; sabato 7 dicembre 'Morto un marito se ne fa un altro' - Compagnia Micromega Verona. La seconda parte della rassegna si svolgerà da Gennaio a marzo 2025 e vedrà in scena sabato 11 gennaio 'I 39 scalini', - Compagnia Amici del Teatro di Pianiga Venezia; sabato 25 gennaio 'Molto piacere' - Compagnia Teatro Impiria Verona; sabato 8 febbraio 'Sarto per signora' - compagnia D. Marchesin Vicenza; sabato 22 febbraio 'Volpone' - Compagnia Gad Citta di Trento; venerdì 7 e sabato 8 marzo 'Finche' vita non ci separi' - Compagnia di Castelrotto Verona. La serata di premiazione ad ingresso gratuito si svolgerà sabato 15 marzo, introdotta dallo spettacolo brillante 'Risate di prestigio' con Giovix.

AUTUNNO CONTADINO DELLA FIERA DI BREONIO

Conto alla rovescia per l'Autunno Contadino della Fiera di Breonio, con i mercati contadini promossi dai piccoli produttori biologici della montagna veronese di Antica Terra Gentile. La rassegna, organizzata dalla Pro loco di Breonio con il patrocinio del comune di Fumane, ogni domenica di ottobre animerà i paesi fumanesi. Si comincia il 6 ottobre a Molina con l'apertura del Mercato contadino alle ore 9.00 con i piccoli produttori locali. Nel pomeriggio, dalle 15.00, in piazza sarà protagonista 'La Montagna si racconta' con la presentazione di libri e racconti. La seconda domenica di ottobre, il 13, dalle ore 9.00 il Mercato contadino sarà a Gorgusello mentre domenica 20 ottobre la rassegna si sposterà a Breonio nell'ambito della 25ª Antica Fiera del Rosario. Infine chiuderà l'evento la quarta domenica di ottobre, il 27, Cavalo con il suo Mercato contadino.

La terza domenica di ottobre, a Breonio, tutto sembra tornare indietro nel tempo: per le strade

chiuse al traffico ritornano padroni gli antichi attrezzi agricoli, i vecchi trattori e i carretti; nelle corti rispun-

tano i vecchi lavori di una volta e nell'aria si respirano profumi e sapori del passato. L'Antica Fiera del Rosario di Breonio è il più importante appuntamento autunnale per la frazione del comune di Fumane, e forse per l'intero territorio della Lessinia. Il programma è quello tradizionale con il convegno nella forma del 'cerchio contadino' il sabato e, la domenica, l'apertura del mercato. L'evento del 20 ottobre prevede una riproposizione delle antiche arti e mestieri nelle corti e lungo strade del centro storico dove i i figuranti della Compagnia del Sipario Medioevale danno modo ai visitatori di osservare come si svolgevano i vari lavori nei tempi passati. Gli ospiti possono degustare piatti della tradizione rurale e montana come gnocchi della Lessinia, trippe, cotechino e crauti

e polenta assieme alla soppressa della Lessinia o al formaggio Monte Veronese. Fulcro della manifestazione è la mostra mercato di prodotti agricoli

biologici curata dagli aderenti all'Associazione tra piccoli produttori agricoli della montagna veronese 'Antica Terra Gentile'. Non mancano laboratori,

mostre di antiche varietà di frutti, passeggiate nella natura, visite guidate ai cinquecenteschi affreschi della Chiesa di San Marziale, esibizioni corali, mostre di antichi attrezzi agricoli, battesimo della sella ed emozionanti prove di volo vincolato in mongolfiera (condizioni meteo permettendo). «L'Edizione di quest'anno – afferma il presidente della pro loco di Breonio, Luca Piccoli – vede il raggiungimento dell'importante traguardo della venticinquesima edizione, nella forma recuperata ed aggiornata dalla Pro Loco di Breonio assieme agli amici di Antica Terra Gentile. Il tutto grazie naturalmente al sempre maggior numero di aziende espositrici, ben 59, e ai visitatori che anno dopo anno hanno portato il nostro paesino ad essere letteralmente invaso».

M.B. SERVICE

Via Ballarin, 2 - 37024 Negrar
Tel. 347 307 9829 - 342 358 7691
marcobrusco94@gmail.com

GiErre

IDROTECNOLOGIE

di Giorgio Roncon

Impianti idrotermosanitari civili e industriali
Impianti enologici - Condizionamento
Energie alternative - Aria compressa
Antincendio - Irrigazione

FUMANE (VR)
Tel. 3497521358

AUTUNNO CONTADINO DELLA FIERA DI BREONIO

Mercati contadini promossi dai piccoli produttori biologici della montagna Veronese di Antica Terra Gentile

PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE - MOLINA

06 OTTOBRE 2024 dalle ore 9:00
MERCATO CONTADINO DI MOLINA
Mail: prolocomolina.vr@gmail.com - Tel: 0457720021
Per maggiori informazioni visita www.prolocomolina.it o scansiona il codice QR

SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE - GORGUSELLO

13 OTTOBRE 2024 dalle ore 9:00
MERCATO CONTADINO DI GORGUSELLO
Info: Ass. Antica Terra Gentile Tel: 3474654048
Per maggiori informazioni visita www.breonio.it o scansiona il codice QR

TERZA DOMENICA DI OTTOBRE - BREONIO

25ª ANTICA FIERA DEL ROSARIO
SABATO 19 OTTOBRE 2024 dalle ore 9:00
CERCHIO CONTADINO "Contadini: un futuro radioso, nel solco di Ivano"
Presso l'Ostello di Gorgusello
DOMENICA 20 OTTOBRE 2024 Breonio dalle ore 9:00
FIERA MERCATO - STAND GASTRONOMICI - MOSTRE - EVENTI
Per maggiori informazioni visita www.breonio.it o scansiona il codice QR
Organizzata dalla Pro loco di Breonio con il Patrocinio Gratuito del Comune di Fumane

QUARTA DOMENICA DI OTTOBRE - CAVALO

27 OTTOBRE 2024 dalle ore 9:00
MERCATO CONTADINO DI CAVALO
Per maggiori informazioni scansiona il codice QR

Resta sempre aggiornato sugli eventi organizzati, organizza i tuoi eventi su social

POLITICHE SOCIALI. La magica estate dei giovani e il ricco autunno-inverno dei nonni

Ragazzi e anziani, tesori da custodire

Le Politiche sociali a San Pietro in Cariano navigano a vele spiegate. Numerose sono le iniziative messe in campo attraverso attività ed eventi che coinvolgono specialmente bambini, ragazzi e anziani. Molto positivo è il bilancio dei CER, i Centri estivi che hanno coinvolto una settantina di famiglie nell'arco di sei settimane a San Floriano per i bambini della scuola Primaria e tre settimane a San Pietro in Cariano per i ragazzi della Secondaria di Primo grado. «I nostri centri estivi – affermano Erika Zorzi, assessore alle Politiche sociali del comune di San Pietro in Cariano e l'educatore Davide Benedetti – hanno una programmazione mirata a far sì che ciò che si fa insieme possa essere in funzione del protagonismo crescente e di un clima relazionale sano. Il CER Primaria, oltre all'uscita settimanale in piscina, è stato un mix di



giochi strutturati e di giochi in cui i materiali a disposizione hanno stimolato la fantasia dei bambini. Per il CER 'medie' si è puntato molto sulla scoperta di sé e del territorio e il gruppo di ragazzi ha creato magliette personalizzate, sperimentato sport e l'orienteeing 'lost in town', fatto uscite in piscina, conosciuto il

mondo segreto delle api, imparato le tecniche base del video-making e scoperto un po' più di se stessi. Gli educatori sono professionisti che sanno osservare i bambini e molti li conoscono già perché c'è continuità con i Centri Aperti del periodo scolastico. Un grazie in particolare agli animatori volontari, che sono

visti dai bambini come 'fratelli maggiori' e si sono messi a disposizione, dopo una breve formazione iniziale, per arricchire le giornate dei partecipanti». Non solo CER: durante il periodo estivo è andato in scena anche il Campus educativo esperienziale. Sei ragazzi per tre settimane, ogni mattina, guidati da un educatore un po' maestro e un po' artigiano hanno seguito un piano di lavoro per raggiungere degli obiettivi concreti, come una casetta del book-crossing, pulizia e sistemazione di alcuni spazi in zona Nassar. «Il campus esperienziale è una simulazione lavorativa per ricaricarsi di motivazione e riscoprire attraverso il fare e il fare assieme che 'si può' – concludono Zorzi e Benedetti -. E' essere un po' più protagonisti delle proprie scelte, aiutare a riqualificare degli spazi della comunità, sperimentare che 'ce l'ho fatta', imparare un po' di falegnameria».

Ricco di proposte è l'autunno-inverno degli anziani. Grande è stato il successo riscontrato dall'iniziativa 'Come difendersi dalle truffe agli anziani, che il 18 settembre ha visto intervenire le Forze dell'ordine davanti ad un'attenta platea, con anziani provenienti anche da Comuni limitrofi. Precisi ed esaustivi gli interventi dell'assessore Erika Zorzi, del comandante dei Carabinieri di Caprino Veronese, Lucrezia Limodio, del luogotenente Gianni Longo della stazione dei Carabinieri di San Pietro in Cariano e del comandante della Polizia locale carianese, Francesco Bendazzoli. Al termine dell'incontro è stato distribuito a tutti i presenti in Vademecum con consigli e numeri utili a cui fare riferimento. Le attività proposte agli 'over 65' dall'assessorato alle Politiche sociali e dalla Consulta Anziani non finiscono qui: il 9 ottobre è in programma un'uscita a Isola della Scala con visita guidata a Villa Valmarana a Calcinaro, mentre il 18 ottobre è in agenda una gita a Monza. Il mese di novembre prevede, sabato 9, la tradizionale castagnata presso il Circolo NOI di San Pietro in Cariano, mentre domenica 15 dicembre è in programma l'immane pranzo di Natale. Prosegue inoltre l'iniziativa 'Gruppi di cammino', una buona occasione per prendersi cura della propria salute, stimolando socializzazione e autostima (per informazioni: Tania 3285968008). «Ringrazio di cuore tutti coloro che si impegnano per rendere possibili tutte queste meravigliose iniziative di aggregazione e di socialità – afferma l'assessore Erika Zorzi -. Un plauso va alla Consulta Anziani, che opera con entusiasmo e voglia di fare attraverso ognuno dei suoi instancabili componenti, Flavia Beghini, Renzo Coati, Lucio Corrà, Gio Batta Cristanelli, Daniela Damoli, Dino Fasoli, Gian Battista Fasoli (vicepresidente in carica), Tiziano Ferrari, Fernando Fornalè, Maria Grazia Fracaroli, Giuseppe Ricci, Graziella Tommasi, Rosella Zampini».

ASD TAMBURELLO SAN FLORIANO

Il 2023 e il 2024 si sono rivelati due anni da incorniciare per l'Asd Tamburello San Floriano, che nel 2023 ha vinto il campionato provinciale di Verona di serie D, aggiudicandosi tutte le partite e la promozione in serie C. Non solo: a settembre 2023 la squadra ha affrontato le finali nazionali vincendo tutte le partite e portato a casa lo scudetto di serie D. La scalata al successo è proseguita anche in questo 2024, l'anno che ha sancito per il San Floriano la vittoria del campionato provinciale di serie C. «Abbiamo partecipato alle fasi finali nazionali valide per la promozione in serie – affermano dal direttivo – siamo arrivati secondi nel nostro girone, perdendo la partita contro il Segno (TN). Chi vinceva andava in semifinale. Purtroppo la partita è stata condizionata da una giornata invernale con parecchie raffiche di vento che hanno agevolato il quintetto trentino. In ogni caso il bilancio di questo biennio è più che positivo, visti i titoli vinti dai nostri ragazzi. C'è da dire che si chiude un ciclo». Eh sì, perché per il 2025 la società ha deciso di puntare sui giovani ringiovanendo l'organico.



Ecco la squadra 2023 – 2024 del San Floriano: Gottoli Nicholas, Renzi Marco, Coati Graziano, Ferrari Stefano, Rebonato Mauro, Bertagnoli Sergio, Ferrari Paolo, Tommasi Damiano.
Cambio tamburina: Renzi Alberto
Segnalinee: Lonardi Valter
Direzione tecnica: Zantedeschi Giuseppe, Bonomi Luciano
Direttore sportivo: Zardini Andrea
Presidente: Zardini Vittorio
Presidente polisportiva: Gasparato Loris
Responsabili Ristoro: Epiboli Paolo, Filippini Luigino

CIRCOLO NOI PEDEMONTE

Pioggia di iniziative



Il circolo Noi Don Bosco di Pedemonte

La stagione autunno – inverno è iniziata alla grande per il Circolo NOI Don Bosco di Pedemonte. Molte sono le iniziative messe in campo, alcune del tutto nuove. In teatro prosegue l'avventura con l'ormai storico 'Laboratorio di teatro' dedicato a bambini e adolescenti all'insegna di 'Collaborazione, divertimento, apprendimento, relazioni, accoglienza': più di 20 anni di attività, per essere nuovo e stupefacente ogni anno. Il laboratorio, condotto da Nicoletta Vicentini, si svolge da ottobre a maggio il martedì dalle 16.30 alle 18.00 per la scuola primaria e dalle 18.00 alle 19.30 per la scuola secondaria (la prima lezione di prova è sempre gratuita). Una delle novità di quest'anno è invece 'Rilassati e ricaricati', corso di rilassamento di gruppo per ragazze e ragazzi delle scuole medie strutturato in sei incontri presso le aule sopra il teatro, in cui si impareranno tecniche di rilassamento e visualizzazione guidata per imparare a gestire stress, rabbia ed ansia, trasformandoli in opportunità di crescita per una vita più serena e felice. I gruppi saranno composti da un minimo di 4 ad un massimo di 10 partecipanti. Il materiale sarà fornito dalla dr.ssa Martina Righetti, psicologa specializzata in tecniche di rilassamento, training autogeno mindfulness e psicologa perinatale, che guiderà gli incontri. Un corso di rilassamento è dedicato anche ai bambini delle scuole elementari dal titolo 'Cuori calmi, bambini felici', sei incontri (già avviati il 18 settembre) che si svolgono il mercoledì dalle 16.30 alle 17.30, sempre a cura della dottoressa Martina Righetti (Per ulteriori informazioni contattare la dottoressa al 3517321345). La seconda grande novità di quest'anno è 'English conversation fot kids!', il corso d'inglese per ragazzi dalla seconda primaria fino alla terza media: si tratta di gruppi, suddivisi per età in base al numero di iscritti, in cui si imparerà a conversare in inglese attraverso giochi, canzoni o attività, guidati da Jenevieve (3892360733) insegnante madrelingua. Ogni appuntamento durerà un'ora, ogni giovedì dalle 16.30 alle 19.30 fino a fine maggio con possibilità di certificazione finale Cambridge. Per iscrizioni ai vari corsi contattare, solo tramite whatsapp, il numero 3348512131.

Il mese di ottobre a Pedemonte sarà caratterizzato anche da un'altra bella novità sul valore della differenza e dell'interazione: si tratta di una serie di serate che andranno in scena presso la sala polifunzionale 'Giovanni Paolo II'. Ad organizzarle sono le Associazioni stesse a cui andrà il ricavato degli eventi, con ingresso ad offerta libera. Il 5 ottobre l'appuntamento è con lo spettacolo 'Omaggio all'opera italiana' con il coro AltroCanto diretto da Fiorella Moro, in una serata organizzata dall'associazione GALM. Seguirà poi una rassegna teatrale dal titolo 'Visto da vicino nessuno è normale' – teatro sul valore della differenza e dell'interazione nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della nascita di Franco Basaglia. La rassegna, promossa dall'associazione Self Help San Giacomo, prevede tre spettacoli: l'11 ottobre la rete Self help di Verona proporrà 'Vincent Van Gogh Straniero su questa terra' con Ernesto Guerriero – Narratore e Silvana Berti – Cantastorie, il 18 ottobre il Gruppo Studentesco Teatroarotelle dell'Università di Verona metterà in scena 'In principio era la rupe' per la regia di Nicoletta Vicentini e Jana Karsaiovà. Chiuderà la rassegna il 25 ottobre 'Elogio delle erbacce per la regia di Nicoletta Vicentini del Gruppo Teatro la Pel d'Oca. Tutti gli eventi di ottobre avranno inizio alle 21.00.

LAVORI PUBBLICI. Avviati gli interventi per la sistemazione dell'edificio

Palestra comunale Cantiere inaugurato

Parte il cantiere della palestra comunale di Marano di Valpolicella. L'edificio è identificato anche come punto strategico in caso di calamità naturali o se fosse necessario dare ospitalità in breve tempo ad un alto numero di persone. «L'avvio di un cantiere è un punto di partenza per i lavori ma anche un punto di arrivo di una procedura lunga e piena di ostacoli da superare con costanza e determinazione - commenta il Sindaco, Giuseppe Zardini -. Nel 2016 l'Amministrazione aveva predisposto un progetto di fattibilità tecnico-economica di adeguamento sismico della struttura, di sistemazione della copertura, e rifacimento degli impianti termici ed elettrici. Il progetto non venne finanziato per mancanza di fondi. Le infiltrazioni d'acqua e la situazione dell'impianto termico ha portato l'amministrazione, negli anni a seguire, a decidere di intervenire con la sostituzione minimale delle lamiere di copertura e con il rifacimento dell'impianto termico ed elettrico, lavori



finanziati dal conto termico per l'efficientamento energetico». Tra il 2020 e 2021 l'Amministrazione aveva deciso di proseguire l'iter di progettazione per l'adeguamento/miglioramento sismico della palestra incaricando un tecnico per la progettazione definitiva e così la possibilità di partecipare a un ulteriore bando nel medesimo anno 2021. Nel 2023 la Regione Veneto ha concesso al comune di Marano un finanziamento di 499.880 euro per la realizzazione del progetto. L'Amministrazione ha quindi provveduto a reperire a bilancio le somme necessarie per cofinanziare

l'opera con un quadro economico esecutivo pari a 720.000 euro. «Individuare le somme per il cofinanziamento non è un sacrificio da poco per il nostro Ente - aggiunge il Sindaco -, ma non potevamo perdere l'occasione di rinnovare la struttura e renderla antisismica. Il cantiere prevede la realizzazione di nuovi setti antisismici e nuovi pilastri da terra a tetto, oltre ad un cordolo nella parte superiore per legare tutta la struttura; sarà necessario procedere con il rifacimento dell'interno copertura, compresa la struttura di sostegno, ad oggi abbastanza datata e

decisamente non idonea per una struttura antisismica». Zardini sottolinea l'importanza del lavoro dei tecnici che si sono occupati delle attività che oggi permettono di veder avviato questo cantiere, in particolare da parte dell'ing. Cona, responsabile dell'ufficio tecnico Comunale, affiancata dalla collega architetto Turri. Oltre all'Ufficio tecnico l'Amministrazione rimarca la preziosa collaborazione degli uffici ragioneria e C.U.C. per aver rispettato con precisione tempi e modi per le attività di competenza.

Silvia Accordini

VERSO IL CENTENARIO

Si avvicina l'appuntamento con i festeggiamenti del centenario della chiesa parrocchiale di Marano di Valpolicella. Aspettando il grande evento del 30 novembre molte sono le iniziative in agenda: alto gradimento ha riscosso la serata del 13 settembre, anniversario della consacrazione della chiesa,



quando il maestro Nicola Guerini, nipote del pittore Aldo Tavella, ha offerto una riflessione musicale sui Novissimi, dipinti in quattro cassettoni a soffitto, dal titolo Affreschi Sonori, omaggio ad Aldo Tavella. Il 12 ottobre alle 15.30 verrà presentato, sempre in chiesa, da mons. Bruno Fasani il volume 'Tuo vanto sarà', scritto da Francesco Coati, che ripercorre la storia della costruzione della chiesa e la storia della Comunità parrocchiale. Il 26 ottobre (ore 20.30) sarà la volta dei cori maschili El Vesoto di San Floriano e Val Lubie di Trento, assieme al coro del Centenario, nato per l'occasione, diretto da Francesco Coati. Il 23 novembre i cori Amici della Musica di Fumane e Vallis Viridis Ensemble di Marano eseguiranno un concerto di gloria, con orchestra e solisti. Così si giungerà alla vera e propria festa del Centenario: il 30 novembre a partire dalle 10.30, all'accoglienza della Banda di Negrar come avvenne 100 anni fa, farà seguito il saluto del sindaco Giuseppe Zardini; quindi i bambini della scuola materna don Luigi Scarotozzoni accoglieranno il vescovo Domenico Pompili, che celebrerà la S.Messa assieme al parroco don Giorgio Comerlati, al vicario foraneo e a tutti i sacerdoti che in passato hanno prestato servizio a Marano. Animerà la liturgia il Coro del Centenario con quartetto di ottoni insieme al coro liturgico parrocchiale. Sarà presente inoltre la squadra campanaria dell'Associazione Suonatori di Campane a sistema veronese. La festa si concluderà poi con un pranzo comunitario, aperto a tutti, presso il ristorante Ai Torcoli. S.A.

FESTA DELLO SPORT. Una targa per Lonardi

Nell'ambito della seconda edizione della Festa dello Sport, nella splendida cornice della Sagra de Maran, l'amministrazione comunale di Marano di Valpolicella ha voluto premiare con una targa il ciclista professionista Giovanni Lonardi. «La Festa dello Sport - afferma Andrea Lonardi, consigliere con delega allo Sport - è diventata un appuntamento importante per tutta la comunità. Due intense giornate di sport, con vari tornei tra cui il torneo di calcio a 5, pallavolo, di Kubb, ginnastica ritmica, MTB, bocce, tiro con l'arco e tamburello. Era doveroso premiare Giovanni Lonardi che porta in alto il vessillo del nostro Comune in tutto il mondo. Atletta umile e determinato che quando corre, non molla di un centimetro. Il suo sogno da bambino, era un giorno diventare ciclista professionista e con passione, temperamento e importanti piazzamenti in corsa ce l'ha fatta». Aggiunge Giovanni Lonardi con un filo di emozione: «Non me l'aspettavo, ringrazio l'amministrazione di Marano, per questo riconoscimento che custodirò assieme ai ricordi sportivi più cari. Sono legatissimo al mio paese e quando torno a casa dalla mia famiglia, dopo aver corso in tutto il mondo, mi rilasso e mi ricarico». Giovanni Lonardi è nato a Verona il 9 novembre 1996. E' un ciclista su strada che corre per il Team Polti Kometa ed è professionista dal 2019. **Roberto Pintore**



LAVORI E TRADIZIONI

'Lavori e tradizioni': è questo il nome di un progetto ormai rodato a Marano di Valpolicella che torna anche in questa stagione autunno - inverno 2024. L'assessorato alle Politiche sociali ripropone il progetto relativo alla formazione di un Gruppo con lo scopo di tramandare e imparare l'arte di realizzare lavori manuali con le tecniche del ricamo, della maglia, dell'uncinetto, del cucino creativo, ma anche con tecniche nuove. 'Lavori e tradizioni', a partecipazione gratuita, vuole essere un'occasione di incontro tra diverse generazioni, legate dal desiderio di trascorrere del tempo insieme, di realizzare cose belle e utili, attraverso il lavoro manuale e la creatività. Il Gruppo, i cui incontri hanno avuto inizio il 17 settembre presso l'ex scuola primaria di Marano di Valpolicella per poi proseguire ogni martedì dalle 20.00 alle 22.30 è aperto a tutti: giovani e meno giovani. Per iscrizioni: mariarosamorati2@gmail.com; 348247594; 3408128031 (Cecilia), 3337776059 (Angiolina), uff.segreteria@comunemaranovalp.it 0456831106. S.A.



BCC

VALPOLICELLA BENACO

La Banca al tuo servizio

GARGAGNAGO. Inaugurazione ufficiale lo scorso 7 settembre per il rinnovato edificio

La Dante Alighieri torna a splendere

«Solo grazie ad un lavoro di squadra tra istituzioni, professionisti e aziende private, siamo riusciti a portare a termine questa opera pubblica, fondamentale per la crescita dei nostri bambini e bambine e del benessere della comunità intera». Un entusiasta Roberto Albino Zorzi, sindaco di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ha così sintetizzato la riapertura, dopo 10 anni, della scuola primaria 'Dante Alighieri' di Gargagnago inaugurata il 7 settembre. Nella scuola vi sono attualmente 74 alunni suddivisi tra le classi seconda, terza, quarta, quinta. I 9 alunni della classe prima, invece, hanno iniziato l'anno scolastico in una prima della scuola Tenente Massa di Domegliara (il numero minimo per formare una classe prima è di 15 iscrit-



ti). Nell'estate 2014 l'amministrazione comunale emise un'ordinanza di chiusura del plesso scolastico, costruito negli anni '50 e riqualificato per la prima volta negli anni '70: era emersa l'insicurezza della scuola primaria da un punto di vista statico e sismico. Nel settembre 2014 i 94 alunni ripresero le lezioni in altri plessi comunali. Nessuno avrebbe mai pensato che la chiusura della scuola si sarebbe protratta per i successivi 10 anni. La mag-

giore parte del tempo è stato necessario all'amministrazione per reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle opere di riqualificazione della scuola di Gargagnago. Tagli erariali, procedure e ritardi burocratici, il Covid, l'aumento indiscriminato del costo dei materiali, inconvenienti di varia natura emersi durante i lavori sull'edificio dovuti all'usura del tempo hanno allungato l'attesa. Nel gennaio 2022, finalmente, sono iniziati i lavo-

ri che sarebbero dovuti terminare nella prima parte del 2023. Invece sono state necessarie alcune proroghe. La conclusione delle opere è stata così posticipata all'inizio della scorsa estate. Costo finale dei lavori: 2 milioni 107 mila euro, finanziati con contributo statale di 1 milione 246 mila euro; un contributo ristorativo di 50 mila euro; fondi del PNNR oltre ad un mutuo e risorse proprie dell'amministrazione.

Massimo Ugolini

L'inaugurazione della nuova scuola di Gargagnago dello scorso 7 settembre, a cui hanno partecipato alunni, insegnanti, cittadini di Gargagnago e non solo, si è aperta con l'alzabandiera dell'adiacente Monumento ai Caduti e l'Inno di Mameli. Quindi il parroco don Damiano Zanconato ha benedetto il nuovo edificio. Presente l'amministrazione ambrosiana al completo col sindaco Roberto Albino Zorzi, il vicesindaco con delega all'istruzione Luciano Tonel, assessori, consiglieri di maggioranza e d'opposizione dell'attuale e della precedente amministrazione, il dirigente scolastico attuale Giovanni Petterlini e la dirigente in carica nel 2014 Claudia Lonardi con la vicepreside di allora ed oggi Elisabetta Conati; il luogotenente della stazione dell'Arma dei Carabinieri di Sant'Ambrogio Piero Calabrò, il comandante del corpo intercomunale di Polizia Locale Sant'Ambrogio/Dolcè Alessandro Cinotti; i responsabili dell'ufficio tecnico comunale architetto Gianmarco Peretti e dell'area amministrativa-istruzione dottor Luca Pinali, oltre a numerose cariche del comune di Verona e dei Comuni limitrofi.

VALPOLICELLA WINE FESTIVAL

Prende il nome di 'Valpolicella Wine Festival' l'evento, organizzato dal comune di Sant'Ambrogio in collaborazione con Strada del Vino Valpolicella, che dal 18 al 20 ottobre celebrerà l'eccellenza enogastronomica del territorio presso la struttura polivalente di Piazza Martiri delle Foibe, a Sant'Ambrogio di Valpolicella. «La manifestazione – afferma Andrea Chiereghini, assessore alle Manifestazioni del comune ambrosiano – offrirà la possibilità di degustare una vasta gamma di vini pregiati. Ad arricchire l'esperienza ci saranno poi numerosi food truck gourmet che proporranno street food di alto livello, con la partecipazione di ristoratori provenienti da tutta Italia. L'evento, con un'area gonfiabili dedicata ai più piccoli, sarà animato tutte le sere da musica dal vivo e djset (venerdì Al-B.Band di Alberto Salaorni, sabato le migliori hit dagli anni '90, show e performer by Babol90, domenica serata blues, funk and rock by Bacco&Tabacco Band). Valpolicella Wine Festival avrà anche un risvolto sociale: la somministrazione del vino delle cantine del territorio sarà curata da diverse associazioni locali a cui andrà parte del ricavato. La manifestazione è realizzata in collaborazione con Strada del Vino Valpolicella. Ulteriori informazioni sui canali social ufficiali @winefestival e sulla pagina evento Facebook 'Valpolicella Wine Festival'. S.A.



DOLCÈ. Riceviamo & Pubblichiamo

A margine di Marmomacc ho aderito con piacere all'invito del Console Generale del Brasile a Milano, che ha offerto una serata ai Sindaci del settore marmo. Una serata esclusivamente culturale, al Teatro Nuovo, dove si è esibita l'orchestra Dedilharcos, un ensemble di chitarre ed archi, che ha proposto un repertorio di musica popolare. L'incontro è stato organizzato in memoria del 150° anniversario della migrazione italiana in Brasile, quando il 21 febbraio 1874 la nave 'La Sofia' approdò nello Stao di Espírito Santo in Brasile, con circa 380 persone provenienti dal Veneto e dal Trentino-Alto Adige. Questa data è stata scelta simbolicamente per indicare il processo di immigrazione su larga scala di italiani verso il Brasile. Il Console ha sottolineato la ricchezza che i nostri emigranti hanno portato in Brasile, non solo a livello umano e personale, ma anche collettivo, e di come l'operosità e la capacità imprenditoriale siano stati motivo di sviluppo, all'interno di uno stato multietnico. L'orchestra era un esempio di questo. Tra i più giovani, un figlio di emigranti, un Campostrini, tra i tanti veronesi che sono partiti dalle nostre zone. Un'orchestra formata da componenti di tante etnie diverse che hanno dimostrato come la convivenza civile porti con sé una grande ricchezza. Un insegnamento di come le differenze possano migliorare la nostra storia che porteremo avanti coi nostri giovani, ricordando che ad oggi le nazionalità rappresentate in Comune.

Il sindaco di Dolcè Renato Comerlati

'IL TEMPO SOSPESO'

Si chiama 'Il tempo sospeso' ed è un fumetto creato da Fulvio Padovani di Domegliara, in arte 'Padez'. Il fumetto racconta la battaglia di Padovani vissuta nel reparto di ematologia dell'ospedale di Borgo Roma. «Per il mio libro ho scelto il titolo 'Il tempo sospeso' - racconta l'artista, che dopo aver frequentato il liceo artistico e l'Accademia di Belle Arti 'Cignaroli' di Verona, ha seguito i corsi di disegno della scuola d'arte 'Paolo Brenzoni' tenuti dalla pittrice Iva Recchia - perché la malattia mi ha trascinato in nuova realtà in cui il tempo si misura in base ai cicli di terapie nella quale mi sono sentito sospeso». Da marzo 2023 Fulvio Padovani sta combattendo contro la leucemia: durante le cure kemioterapiche e gli 11 mesi di ricovero in ospedale, Padez ha disegnato il fumetto che lo vede protagonista, un Super Eroe che combatte le forze del male. Quali? Per Padovani 'I cavalieri del male, l'esercito delle terre di Medullan', riprendendo il nome in latino del midollo spinale: medulla. «Ho scritto una sceneggiatura composta da 24 tavole, in forma di graphic novel, che racconta le mie sensazioni. Ora sto cercando qualcuno che mi sostenga per stampare il fumetto. Il mio sogno è donare il ricavato di un'eventuale vendita ad associazioni che operano nella ricerca, all'Avis ed alla Fidas». Beatrice Mariotto, direttore della scuola d'arte fino allo scorso luglio, evidenzia: «Lo scorso maggio, durante la tradizionale mostra di fine anno della scuola ho voluto dare voce a Fulvio Padovani che, in una delle serate artistiche, presentò 'Il tempo sospeso'. Con Padovani abbiamo pensato che il fumetto potesse regalare speranza e fosse utile per chi deve affrontare battaglie pesanti e dolorose come la sua. Uno strumento per sensibilizzare le persone sull'importanza di alcuni gesti semplici come donare il sangue e il midollo». M.U.



PERI. Lavori post alluvione

Il mese di ottobre a Peri vedrà l'inizio dei lavori di sistemazione dell'area disastata dall'alluvione di maggio, mediante la posa di due ponticelli, della larghezza di 3.60 metri, per permettere la continuità della strada e l'accesso al fabbricato. E' un concreto esempio di come la collaborazione tra gli enti ed i professionisti possa produrre risultati in tempi accettabili, nonostante gli infiniti adempimenti burocratici. «Grazie al consigliere Mirco Magagnotti – afferma il sindaco Renato Comerlati - sono state raccolte le richieste di risarcimento, che verranno inviate entro i tempi prescritti alla Protezione Civile nazionale, confidando nel favorevole accoglimento. Superata in questo modo l'emergenza, si provvederà alla sistemazione definitiva, sperando che presto quanto accaduto sia solo un ricordo e un monito».

MC INFORMAZIONI

ANDREA MAIMERI
Security Information Specialist

+39 379 2102193

amaimeri@mcinformazioni.it

Sede Operativa

Affili (VR)

Via Giovanni Pascoli 21

www.mcinformazioni.it

Assemblatore Pc
Microsoft Apple
Smartphone crittografia
Sicurezza Familiare
Recupero dati persi
Web World Defence
Attività di sicurezza email
Protocollo Sicurezza
Azienda - Famiglia - Minori

santamargherita
THE ORIGINAL ITALIAN SURFACE

Scopri i piani cucina Santamargherita e tocca con mano la qualità
Visitate il nostro showroom - Per appuntamento chiamare 045 6835888
www.santamargherita.net



OPERE PUBBLICHE. Procedono i lavori di manutenzione nelle scuole del Comune

Il vasto programma dell'edilizia scolastica

A Pescantina sono stati avviati i lavori di manutenzione delle scuole finanziati dall'Amministrazione per un importo di 80mila euro. «Esteso il programma di interventi previsti su molti edifici scolastici comunali - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Fornaser Manuel -: scuola materna di Arcè, scuola materna di Settimo, scuola primaria di Balconi, scuola primaria di Settimo, Centro polifunzionale di Pescantina. Gli interventi previsti comprendono operazioni puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria, mirati a risanare situazioni di degrado di varia tipologia». Le attività operative riguardanti i lavori interni agli edifici sono iniziate prima della riapertura delle scuole, mentre i rimanenti lavori, che interessano principalmente le coperture, procederanno anche successivamente fino a completamento delle opere. «Nella seconda fase dei lavori che si svolgeranno in concomitanza con lo svolgersi delle



funzioni scolastiche - precisa Fornaser - verranno prese le dovute attenzioni nel coordinamento della sicurezza, riservando alcune aree esterne del giardino alle operazioni di cantiere, escludendone temporaneamente l'uso all'attività scolastica». In questi giorni si sono conclusi i lavori presso la scuola secondaria di Ospedaletto con la riparazione impianto di riscalda-

mento e tinteggiature di alcuni locali interni, presso la scuola primaria di Settimo e di Balconi con la tinteggiatura delle aule, oltre ad un importante intervento di risanamento delle mura- ture presso la mensa della scuola primaria di Via Borgo. Nella scuola primaria (edificio ex femminili ed ex maschili) è stato ripristinato anche l'intonaco ammalorato da tempo in



Manuel Fornaser e la referente di plesso Cristina Lucchese

alcune parti esterne delle strutture. «Come amministrazione, dopo aver preso visione dello stato dei fatti - conclude il vicesindaco - ci siamo attivati fin da subito ritenendo gli interventi molto importanti e in collaborazione con l'assessore all'Istruzione Vittoria Borghetti continuiamo nella programmazione di manutenzione».

Silvia Accordini

OTTOBRE, MESE DI ASFALTATURE

Un milione di euro in asfaltature e manutenzioni nel mese di ottobre. Si alzeranno nelle prossime settimane a Pescantina i sipari sui lavori per nuove asfaltature e riqualificazioni che interesseranno varie zone del territorio comunale. Le vie oggetto di riqualificazione saranno in particolare via Risorgimento, via Belvedere, via Filissine, via Enzo Natta, via Enrico Fermi. «È uno stanziamento importante che andrà a risolvere alcuni gravi criticità della rete stradale comunale» - afferma il sindaco Aldo Vangi. «Tra le prime ad essere sistemate ed asfaltate - spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Manuel Fornaser - c'è proprio una via centrale e importante del paese, via Risorgimento dove il cantiere è stato aperto il 30 settembre. In particolare l'inizio dei lavori sarà nel tratto compreso tra via Sacco e via Madonna, dove è prevista la riqualificazione della pavimentazione stradale e la messa in sicurezza dei percorsi pedonali. I rialzi pedonali saranno eseguiti in modo da non creare disagio per gli utenti ma per limitare la velocità in questo tratto di strada. A seguire poi sarà il tratto compreso tra via Sacco e Corso San Lorenzo, dove è prevista la riqualificazione della pavimentazione stradale. Via Risorgimento è una delle principali vie di accesso al centro storico per chi proviene dalla strada statale S.S. n.12. Il traffico su questa via è piuttosto intenso soprattutto nelle ore di punta. Lungo il tratto stradale tra via Sacco e corso San Lorenzo si trovano edifici ad uso della collettività, oltre a raggiungere con questa strada gli istituti scolastici situati in via Borgo. Da qui - precisa Fornaser - l'ordinanza che prevede l'istituzione di un senso unico alternato (alle 8:45) con un orario adeguato a far defluire le auto della prima parte del mattino. Invitiamo tutte le persone che normalmente provengono dalla parte nord-est di Pescantina e percorrono via Madonna e via Risorgimento dirette in tangenziale a valutare anche percorsi alternativi come ad esempio la direzione che porta sulla statale del Brennero a nord del paese per poi entrare in tangenziale allo svincolo di Balconi». S.A.

BALCONI. La Commemorazione

In un clima di grande emozione si è svolta nel fine settimana del 21 e 22 settembre scorso l'annuale cerimonia commemorazione al Monumento agli Ex Internati di Balconi di Pescantina, luogo simbolo da cui sono transitati centinaia di migliaia di internati che a Pescantina hanno trovato conforto e ristoro grazie all'impegno e al senso di fratellanza dimostrato dalla comunità pescantina. La celebrazione, di cui ricorreva il 58° anniversario, è stata organizzata dal comune di Pescantina in collaborazione con la Pro loco di Ospedaletto, ed ha avuto inizio nella serata di sabato 21 con 'Il vento degli angeli', serata in onore degli Angeli di Pescantina. A salire sul palco del Teatro comunale Guido Bianchi sono stati, dopo un'introduzione di Natascia Zordan, il giornalista e scrittore Lino Cattabianchi, il giornalista e dirigente dell'Associazione nazionale Reduci della Prigionia, Andrea Parodi, il presidente dell'Associazione I Treni di Pescantina, Ciro Ferrari. A rendere speciale la serata sono state anche le note dei musicisti, Monica Bulgarelli alla chitarra, Andrea Cagalli al violino e Catia Lamari all'arpa. A partecipare sono stati, oltre alle autorità, anche gli alunni e gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado di Pescantina. La cerimonia è poi proseguita domenica 22 settembre presso il Monumento in via Ex Internati dove in mattinata numerose persone hanno assistito all'alzabandiera e alla deposizione della corona al Monumento seguiti dalla S.Messa nella chiesa di Balconi. Una cerimonia molto partecipata anche grazie alle tante autorità civili e militari presenti, alle associazioni e ai parenti degli ex internati che hanno portato la propria testimonianza. Molto apprezzata inoltre la partecipazione degli alunni degli istituti comprensivi IC1 e IC2 presenti con le loro insegnanti e dirigenti. «Oggi è una giornata di memoria e di ricordo - ha affermato il sindaco Vangi - ma anche un momento di celebrazione dei tanti pescantinesi, come gli Angeli di Pescantina, che con spirito di abnegazione e senso di fratellanza hanno accolto migliaia di ex internati offrendo loro i primi generi di conforto. Queste caratteristiche di dedizione, altruismo e ospitalità rappresentano il valore aggiunto della nostra comunità pescantina». S.A.



VALE SOUND DJ. Il mago del vinile

Un ragazzo gioviale e sorridente, buon padre di famiglia e lavoratore serio; questo è ciò che si pensa quando si incontra per le strade di Settimo Valerio Piccinato. Ma dietro al suo sorriso gentile si cela un dj molto ricercato, capace di far ballare intere piazze grazie alla sua musica. Il punto di forza di Vale Sound Dj, il suo nome d'arte, è quello di non essersi adeguato all'uso di playlist preregistrate, ma di proporre e mixare i brani facendo uso dei sempiterni e ancora molto ricercati dischi in vinile. Valerio ci racconta che fa parte di quella generazione che negli anni '90 soleva divertirsi in discoteca la domenica pomeriggio quando si recava al Queen o al Verona 2000. Lui, però, oltre a ballare osservava come si muovevano i dj dietro alla consolle. Valerio è diventato Vale Sound Dj semplicemente guardando come lavoravano gli altri dj e documentandosi senza frequentare corsi specifici. La sua passione è nata poco dopo la metà degli anni '90 quando ha iniziato a comprare qualche vinile. Ha cominciato a suonare nelle feste organizzate da amici e poi la voce di è sparsa ed è stato contattato da alcuni locali. È arrivato nel 2024 proponendo ancora le sue serate danzanti con i dischi in vinile. «Oggi proporre musica su vinile, anche a livello di selezione, presuppone di dover portare con sé almeno quattro o cinque valigie di dischi a seconda dell'occasione - ci racconta -. Bisogna essere pronti ad affrontare il pubblico che si ha davanti e a come risponde. Mi dispiace che chi approda al mondo della musica oggi, per diventare dj, lo faccia sfruttando la tecnologia esistente. Bisognerebbe tornare indietro di vent'anni quando la passione c'era sul serio e sentivi il bisogno di andarti a comprare i dischi per avere effettivamente la musica in mano. Fortunatamente ci sono ancora gli appassionati che utilizzano i dischi in vinile durante le loro serate. Credo molto nel disco in vinile perché, per me, è un pezzo di plastica che ha ancora molto da raccontare». Molte location credono nel progetto di Vale Sound Dj; per poterlo vedere all'opera vi invitiamo a consultare la sua pagina Instagram per scoprire dove farà le prossime serate.



Samuela Piccoli

CALCIO TERZA CATEGORIA. Parla la dirigenza del club di Corrubbio di Negrarine

Così gli Young Boys scendono in campo

Servizi di Roberto Pintore

Vuole alzare il tono il nuovo Young Boys di Terza categoria. Non mancano di certo le motivazioni alla compagine dello Young Boys di Terza categoria. Dare fastidio alle rivali in campo, tanta sete di vittorie ed imprimere alle proprie prestazioni tanta grinta e ardore, per poi fare i conti a fine stagione, guardando il piazzamento finale in classifica. L'esperienza in panca nel nuovo allenatore Nereo Gazzani, assicura quella linfa calcistica vitale che può far bene a tutta la rosa di giocatori della prima squadra. Duttilità, duro



lavoro e competenza faranno il resto. «Voglio vedere sul terreno di gioco - afferma Tommaso Brugnoli presidente del club di Corrubbio di Negrarine - una formazione che si diverta e mi diverta. Con personalità

da vendere e buona intelligenza di gioco. Il verdetto alla fine lo dà sempre il campo, ma noi possiamo dire la nostra in campionato, ne sono certo». Gli fa eco il direttore sportivo Jacopo Segalotto: «Cono-

sciamo le insidie della Terza categoria, dove le rivali ti aspettano al varco e nessuno ti regala nulla. In pratica, abbiamo confermato l'ossatura dell'anno scorso con nuovi arrivi che possono alzare il tono generale di tutta la rosa. Con il nuovo mister Nereo Gazzani siamo sintonizzati sull'obiettivo di migliorarsi, rispetto alla passata stagione provando a puntare sul bersaglio pieno e ben preciso, che per scaramanzia, non svelo. C'è aria di forte entusiasmo da parte di tutti, partendo dalla dirigenza fino ad arrivare ai giocatori. Il primo mattoncino per costruire un solido muro che le rivali non possono buttare giù».

Il Club

Presidente Tommaso Brugnoli, Vice Diego Maistri, Dirigenti: Guido Brugnoli, Luca Carcereri, Mauro Campesanto, Direttore sportivo Jacopo Segalotto, Allenatore Nereo Gazzani.

La rosa giocatori per la Terza categoria 2024-25

Filippo Campesanto, Andrea Carcereri, Emilio Cavaletti, Jacopo Corradi, Filippo Fasoli, Riccardo Gallucci, Cristian Avesani, Martino Oliboni, Matteo Peterà, Davide Meneghini, Michele Piubello, Matteo Pani, Francesco Sambugaro, Nicola Sartori, Tommaso Scaglia, Simone Manara, Tommaso Venturini, Sebastiano Brugnoli, Giovanni Lombardi, Luis Garrido, Francesco Spagnol, Andrea Migliorini, Christian Fiori, Enrico Borchia, Daniel Trentin, Igor Piccoli, Alessandro Bonfante.

IL PEDEMONTONE DI CRISTANELLI

Forte spirito di appartenenza e amore per i colori sociali, il difensore classe 1996, Giacomo Cristanelli guida con maestria, la difesa del Pedemonte di Promozione. Lo fa con fiducia e massimo impegno per portare il più in alto possibile la compagine allenata da Stefano Paese. «Come al solito sarà la consistenza del gruppo dei giocatori a fare la differenza - dice Giacomo Cristanelli -. Mister Paese ci fa lavorare duro, senza pause, per dare il meglio». Quest'anno Giacomo festeggia otto anni consecutivi al Pedemonte. Lo storico salto di categoria dalla Prima alla Promozione, nella stagione targata 2021-22 gli ha regalato un concentrato di forti emozioni. «Nell'attuale stagione targata 2024-25 di Promozione l'obiettivo è conquistare quanto prima la salvezza - afferma Cristanelli -. Non sarà facile, il nostro girone è tosto. Ma le frecce al nostro arco sono tante e possiamo fare benissimo». Cristanelli si è sempre trovato alla perfezione con gli allenatori, che sono passati dal Pedemonte e ringrazia: «Ogni allenatore ha le sue idee e un modo diverso di lavorare. Ferronato, Righetti e Paese sono molto bravi e caricano nella maniera giusta la squadra, valorizzando ogni singolo giocatore. Mi hanno insegnato tantissimo. La passione per il calcio ci unisce. Colgo l'occasione per ringraziare i fratelli Carlo e Leonardo Aldrighetti, che mi hanno rimesso in piedi, dopo il secondo intervento ai legamenti».

REAL VALPOLICELLA

Con le sue movenze, Davide Foroni, con carattere tenace e grinta da vendere, sta guidando la difesa del Real Valpolicella di Eccellenza. Quest'anno lo scudetto dei blaugrana resta la salvezza da conquistare in campionato. I vicentini dell'Unione La Rocca Altavilla di mister Paolo Beggio sulla carta sono i favoriti, per salire in serie D, ma Foroni, classe 1994, sa che le outsider, sono sempre dietro l'angolo. «Il calcio è un gioco semplice - afferma Davide Foroni -, ma le incognite non mancano mai. In Eccellenza devi sempre essere sul pezzo e focalizzare il tuo obiettivo. Poi uno spogliatoio unito e solido fa la differenza, insieme ad uno staff tecnico all'altezza della categoria». Foroni ha la sua personale ricetta calcistica per vincere le rivali: «Sono tante quest'anno le squadre competitive. La determinazione, la cattiveria agonistica e la fame di vincere, non devono mai mancare». Il Real Valpolicella è una piccola famiglia dove ognuno fa la sua parte, pronto a crescere ogni anno. Foroni chiude: «Ho capito che tutte le partite vanno affrontate al massimo dei giri. Testa alta e tanto cuore per mettere in difficoltà le contendenti. In Eccellenza si può vincere o perdere contro chiunque, sia che la squadra che affronti sia prima o ultima in classifica. Ma vedere la soddisfazione del nostro presidente Silvano Caliarì quando il Real Valpolicella vince mi riempie il cuore di gioia».



TEAM SAN LORENZO

Pochi proclami e tanta concretezza: il nuovo Team San Lorenzo Pescantina riparte dal torneo di Terza categoria. Lo fa rivoluzionando la prima squadra con diversi giovani di qualità e alcuni elementi esperti, pronti a lottare per il vertice del campionato. «Inizia per noi quest'anno l'anno zero - afferma il direttore sportivo Franco Zocca -. Abbiamo potenziato il nostro settore giovanile con nuovi tecnici preparati e 160 iscritti. Per quanto riguarda invece la prima squadra siamo ripartiti con un nuovo mister Marco Perini che può garantire il salto di qualità che tutti vogliamo». «L'anno scorso siamo retrocessi dalla seconda categoria - dice Pietro Zangrandi presidente del club -: mi ha fatto malissimo. E' venuto il tempo di svoltare in fretta per dare fastidio alle formazioni che ambiscono al salto di categoria in terza. Sono carico e fiducioso. Mi aspetto una grande prova dai miei butei». Bicchierata tra dirigenza, staff tecnico e gruppo giocatori in fase di presentazione per costruire un gruppo squadra solido e coeso. Aggiunge mister Marco Perini che verrà supportato dal vice Andrea Silvestri, Alessandro Venturini allenatore dei portieri, Francesco Varriale team manager e Giordano Rossi accompagnatore: «Tanta voglia di riscatto per giocare un campionato da squadra umile ma ambiziosa - sottolinea Perini -. Con in campo il giusto mix tra giovani e veterani per correre e fare risultato». Da notare la grande esperienza dal 'duo delle meraviglie' formato dai calciatori Nicola Gottoli e Michele Nardella chiamati ad alzare il tasso tecnico della squadra. La rosa del Team San Lorenzo Pescantina stagione 2024-25 di terza: Portieri: Brentegani, Girelli, Vassallo; Difensori: Florio, Gottoli, Brutti, Mantovani, Lunardi, Righetti, Fioretta; Centrocampisti: Mosconi, Perina, Zantedeschi, Lunardi, Pirmati, Campostrini, Montresor, Zardini; Attaccanti: Nardella, Sona, Russo, Bianchedi, Bonora, Bragantini, Adoba Brest.





S.S.D.

VALPOFITNESS

PERSONAL TRAINING E BENESSERE

BOOT CAMP

OUTDOOR TRAINING

SCOPRI

IL NOSTRO

NUOVO CORSO DI

BOOT CAMP!

ALLENAMENTO FUNZIONALE

FULL BODY OUTDOOR

VUOI METTERTI ALLA PROVA

CON UN MIX DI ESERCIZI FUNZIONALI,

CARDIO, FORZA PER TRASFORMARE

IL TUO CORPO E MIGLIORARE

LA TUA RESISTENZA?

01

ALLENAMENTI AD ALTA INTENSITÀ

PER BRUCIARE CALORIE E SCOLPIRE IL CORPO

02

SESSIONI DI GRUPPO COINVOLGENTI,

PERFETTO PER MOTIVARTI E RAGGIUNGERE OBIETTIVI

03

ADATTO A TUTTI I LIVELLI DI PREPARAZIONE.

PRINCIPIANTI ED ESPERTI

UNISCITI A NOI E DIVENTA LA VERSIONE

PIU FORTE DI TE STESSO

Via Enrico Bernardi, 9, 37026 Settimo VR - 348 188 6236





SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento
SUCCESSFUL AGING

La ricetta dell'invecchiamento di successo. Il processo di senilizzazione della popolazione rappresenta uno dei problemi di maggiore rilevanza sociale ed antropologica del nostro tempo. Lo stereotipo che ha accompagnato il concetto di vecchiaia fino a qualche anno fa l'aveva reso sinonimo di solitudine, malattia, inutilità. Finalmente, oggi, ci si è affrancati dal ruolo di 'anziano sedentario' e l'attività motoria in terza età è sempre più diffusa. Ma qual è la ricetta del Successful Aging (invecchiamento di successo)? Mangiare poco e sano, mantenere attivi mente e corpo e intrattenere gratificanti rapporti sociali. Questi suggerimenti derivano dal mondo scientifico e sono stati inizialmente sviluppati con determinazione da tre insegnanti di educazione fisica alla fine degli anni settanta. E' nata così la



Chiara Turri

Geromotricità: attività motoria a misura di anziano, rispettosa di esigenze, tempi e modalità imposti da una precisa fisiologia e patologia. La ginnastica antalgica rappresenta una disciplina cosiddetta dolce che viene eseguita con movimenti ponderati ed armonici, finalizzati ad alleviare, prevenire e contenere dolori di origine muscolare ed articolare, causati principalmente dall'avanzamento

dell'età come artrosi lombare, cervicale ed articolare, lombalgie, osteoporosi, artrite. Questa disciplina è adatta sia a donne che uomini adulti che necessitano anche di migliorare il rapporto con il proprio corpo ed in particolare a coloro che da tempo non svolgono attività fisica ma che necessitano di seguire un'attività ginnica completa senza gravare sull'apparato scheletrico. Questa ginnastica migliora i movimenti ed insegna a comprendere le esigenze del proprio corpo. La pratica costante previene molti dolori muscolo scheletrici causati dalla vita sedentaria, posizioni viziate, rigidità muscolare, movimenti scorretti. Molta cura viene riservata al respiro che garantisce nuova vitalità e buonumore. Ricordiamo che il valore di una persona non può essere misurato da rughe o capelli bianchi. Invecchiare non significa perdere la capacità di sognare, amare, imparare e vivere nuove esperienze. Sono convinta che sia necessario sforzarsi per cambiare radicalmente il modo in cui si parla di vecchiaia. Invecchiare è naturale ed è un diritto non una condanna!



A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan
PAVIMENTO PELVICO:
solo gravidanza e parto?

La realtà dei fatti è che la maggioranza di noi inizia a dare importanza al pavimento pelvico quando si avvicina al parto. In primis perché un classico è sentirne parlare per la prima volta in gravidanza e poi perché lo scrupolo di tutte noi è prevenire danni da parto, quelli più evidenti nel nostro immaginario. Sostengo caldamente una preparazione del perineo al parto, preferibilmente a seguito di una valutazione fatta da un esperto. Ma in gravidanza, che per definizione è possibile solo dopo lo sviluppo sessuale, il nostro pavimento pelvico ha già una sua storia di anni. Quindi arriviamo a questa fase della vita che già molti fattori a nostra insaputa hanno inciso sulla salute del nostro pavimento pelvico. Le abitudini sono i primi fattori da considerare: piccole azioni ripetute (su cui andiamo spesso in automatico), grandi risultati nel tempo a forza di ripeterle. Ad esempio come ci comportiamo con la nostra vescica?

• Lasciamo avvenire lo svuotamento vescicale o spingiamo magari perché



siamo abituate così oppure per accelerarlo o per favorire l'ultimo goccino? • Assecondiamo lo stimolo prima che diventi pressante o aspettiamo di essere proprio full? • Facciamo pipì quando abbiamo lo stimolo o anche in assenza, tipo prima di uscire di casa o andare a letto perché così sono sicura che non mi scapperà (per fare questo forziamo un meccanismo e quindi spingiamo)? La prima condizione per tutte e tre le situazioni è quella protettiva. Una vescica rispettata è una vescica che può continua-

re a funzionare 'come da programmazione' e un pavimento pelvico su cui non spingiamo non lo destinato a 'smagliarsi' perdendo piano piano la sua capacità di tenuta. Stiamo portando avanti queste buone abitudini? Se no questa è l'occasione buona a qualsiasi età 1. Per noi stesse, per avere una nuova consapevolezza e provare a rieducarci a pratiche salutari; 2. Per educare le nostre figlie a preservare il pavimento pelvico fin dai primi anni di vita. Buone cure al nostro Cuore!



Mercoledì 16 Ottobre
a Pedemonte in via della Contea 23/A
NUOVA APERTURA

Un nuovo spazio dedicato alla produzione e vendita
delle nostre torte artigianali create con amore

In aggiunta
una grande novità!



Vendita diretta pasta fresca
fatta in casa da Nadia
con ampia scelta
di formati e di pasta ripiena

SALUTE & BENESSERE

Cibo e ossa: binomio vincente



I problemi delle ossa sono minacce silenziose, perché ci si rende conto della loro esistenza solo quando subentrano dolori e problematiche ormai già gravi. Mentre alcuni fattori di rischio non sono controllabili (per esempio le donne hanno un rischio quattro volte maggiore di soffrire di osteoporosi rispetto agli uomini), ciò che si mangia o non si mangia può fare una grande differenza. Il 99% del calcio presente nel corpo è immagazzinato nelle ossa, mentre il restante 1% partecipa a funzioni vitali come la contrazione muscolare e la regolazione ormonale. Se non ne viene assunta una sufficiente quantità, il metabolismo ovviamente lo sottrae dal nostro scheletro, indebolendolo progressivamente. Culturalmente siamo abituati ad associare questo prezioso elemento quasi esclusivamente a prodotti lattiero-caseari, ma esistono anche numerose altre fonti: verdure a foglia verde come spinaci, verza e cime di rapa, ma anche broccoli, fagioli bianchi, mandorle e semi di sesamo ne forni-

scono importanti quantità facilmente assorbibili. È fondamentale poi il ruolo della vitamina D. Una vitamina liposolubile scarsamente presente negli alimenti (alcuni pesci grassi, latte e derivati, uova, fegato e verdure verdi), fatta eccezione per l'olio di fegato di merluzzo e che viene perlopiù sintetizzata dal nostro organismo attraverso l'assorbimento dei raggi del sole operato dalla pelle. Questa vitamina è un regolatore del metabolismo del calcio e per questo è utile nell'azione di calcificazione delle ossa. Inoltre contribuisce a mantenere nella norma i livelli di calcio e di fosforo nel sangue. Per questo si consiglia un minimo di 30 minuti di sole almeno due volte la settimana, così da raggiungere la dose giornaliera raccomandata che è di 400 unità al giorno. Le dosi possono variare e arrivare fino a 1.000 unità al giorno in presenza di fattori di rischio o deficit. Per costruire e mantenere a lungo uno scheletro robusto e sano, tornano poi utili anche altri nutrienti

importanti spesso trascurati: magnesio, vitamina k, potassio, vitamina B12 e vitamina C. Scienziati della McGill University in Canada hanno scoperto che coloro che mangiano più frutta, verdura e cereali integrali mostrano un rischio più basso di fratture rispetto alla media. In uno studio pubblicato sulla rivista Bone and Mineral Research si evince poi un forte legame tra l'elevata assunzione di flavonoidi (antiossidanti presenti in cavoli, bacche e pomodori) e una migliore resistenza ossea. Oltre a fare attenzione a cosa includere nella dieta è necessario anche capire cosa escludere. Un consumo costante di bibite (regolari o dietetiche) può indebolire la resistenza ossea. La causa è l'acido fosforico che il corpo elimina attraverso i reni insieme al sodio e che, se consumato in grandi quantità, può intaccare le scorte di calcio del nostro organismo. Un altro nemico è rappresentato poi dalla caffeina che interferisce nell'assorbimento del calcio se consumata in dosi eccessive.

Anna Zenato

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Zuppa di zucca e ceci

INGREDIENTI PER 4 PERSONE::

- 500 g di zucca pulita a pezzetti
- 200 g di soffritto surgelato (oppure sedano, carote, cipolle)
- 350 g di ceci in scatola biologici scolati e sciacquati
- 80 g di pappardelle all'uovo un pò spezzettate
- Poca pasta d'aglio
- Un rametto di rosmarino
- Circa 1 lt di brodo vegetale (prepararne un po' di più è sempre utile)
- Olio e.v.o. q.b.

Per completare: fettine di pane tostato pennellate con olio aromatizzato con aromi di vostro gradimento, parmigiano grattugiato

Preparazione

Davvero semplice e veloce questo appetitoso e colorato piatto autunnale! I nutrienti in esso contenuti possono completare un menù. Rosolare in poco olio il soffritto e poi la zucca, unire il rosmarino in una garzetta



da poter poi togliere, la pasta d'aglio e il brodo, portare ad ebollizione e cuocere una decina di minuti. Aggiungere la pasta, mescolare ed infine i ceci. Ancora una decina di minuti o forse meno basteranno, la cottura prosegue anche a fuoco spento quindi considerare questo particolare al fine di non cuocere troppo gli ingredienti. Accompagnare la zuppa con formaggio e crostini.

DONNE OLIMPIONICHE

Francesca Porcellato

Giovedì 5 settembre 2024 la 54enne Francesca Porcellato alle Paralimpiadi di Parigi è arrivata quarta nelle prove in linea di ciclismo categorie H1-H4 di handbike. A soli 4 secondi dal terzo e dal secondo posto, gareggiando con atlete di 20-30 anni di meno di lei e dopo essere stata penalizzata da un piccolo incidente che l'ha coinvolta, avvenuto non per colpa sua. Finita la sfortunata gara, la nostra amatissima atleta veronese, ha annunciato che dopo Parigi, si ritirerà dalla Nazionale Italiana, terminando così una carriera sportiva densa di successi. La Porcellato ha partecipato a 12 Paralimpiadi (9 estive e 3 invernali) vincendo 14 medaglie in tre discipline diverse. La sua tempra eccezionale e uno spirito di sacrificio colmo di umiltà, gli ha permesso



di superare innumerevoli difficoltà, che la vita le ha messo davanti. Francesca Porcellato è nata il 5 settembre 1970 a Castelfranco Veneto. Soprannominata la 'Rossa Volante' è paraplegica da quando a diciotto mesi, fu investita da un camion. A 17 anni si è innamorata dell'atletica leggera con la carrozzina. Ai Mondiali ha vinto 4 ori,

3 argenti e 2 bronzi. Ai Giochi Paralimpici 10 medaglie divise tra 2 ori, 3 argenti e 5 bronzi. Agli Europei 10 medaglie: 7 argenti e 3 bronzi. Non contenta è passata allo sci di fondo dove ai Giochi paralimpici ha ottenuto 1 medaglia d'oro e nella Coppa del Mondo tre podi. Ed infine è passata al Ciclismo che le ha regalato tre medaglie, una di argento e due di bronzo. «La mia storia è quella di una bambina che ha un incidente all'età di diciotto mesi, che si ritrova ben presto, sulla sedia a rotelle. Una bambina che ha una grandissima voglia di vivere e che ha nella testa grandi sogni. Lo sport è il mio grande amore e sono orgogliosa della carriera che ho fatto. Anche se si è seduti, non esistono limiti, basta crederci e non aver paura di lottare».

Michela Brunelli

Mai mollare nello sport è nella vita! Lo dice la campionessa Michela Brunelli di tennistavolo reduce dalla quinta Paralimpiade recentemente conclusa a Parigi. Con l'ultima partecipazione alle Paralimpiadi di Parigi 2024 è salita a cinque. La pongista e capitana della nazionale azzurra, Michela Brunelli non è riuscita ad arrivare in zona medaglie. Perdendo agli ottavi di finale in Francia, per 3-0 (9-11, 6-11, 4-11) dalla cinese Xue Juan (numero tre al Mondo). Michela classe 1974 ha provato a tenere testa alla Juan ma il 6-1 in apertura di terza frazione ha spianato la strada all'asiatica. «Sono dispiaciuta per la sconfitta - afferma Michela Brunelli -. Nel primo set sono partita aggressiva e lei si è imposta di misura solo nel finale. Nel secondo sono stata un pò remissiva nei servizi e fallosa in risposta, nonostante tutto sono rimasta agganciata nel punteggio fino a metà. Il terzo parziale è invece scivolato via fin da subito. Un pò ho recuperato, ma la situazione era complicata. Sono comunque soddisfatta quando ci si trova davanti ad un atleta di questo calibro non è facile». Michela è nata a Bussoleto il 5 luglio 1974 e parlando del suo sport continua: «Amo l'integrazione e il confronto con l'avversario. Le sconfitte sono sempre dure da mandare giù, ma poi bisogna guardare avanti». Nel 1992 appena 18enne



Michela rimane coinvolta in un incidente mentre è in sella al suo motorino e riporta una lesione midollare con conseguente paraplegia. Il suo motto è rimanere sempre se stessi e restare umili. Ai Giochi

Paralimpici di Pechino 2008 ha vinto una medaglia d'argento a squadre classe 1-3, a Tokyo 2020, ancora a squadre, una medaglia di bronzo, mentre ai Campionati Mondiali Paralimpici di Granada 2022 ha portato a casa una medaglia d'oro a squadre classe WDS, nel doppio insieme a Giada Rossi, battendo la squadra thailandese. «Lo sport rappresenta vita. È rinascita - chiude Michela -. Non bisogna mai mollare davanti alle difficoltà. La parola resilienza ha un'importanza fondamentale: si cade ma ci si rialza immediatamente, senza paura e con più grinta e forza di prima».

Roberto Pintore

farmacia ALL'ANGELO
Professionalità e cortesia da sempre.

I SERVIZI OFFERTI

Fitoterapia e Omeopatia	Cosmetica	Prima Infanzia
Noleggio	Test ed Esami	Veterinaria

PODOLOGA IN FARMACIA
Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 045 7500030 o mandare un messaggio whatsapp al num. 339 7108937
Farmacia All'Angelo via San Martino, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel. 045 7500030 • Fax 045 7500401 • www.farmacianegrar.it

AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

Le colture scaligere

Coldiretti Verona scatta virtualmente una fotografia dall'alto per misurare le superfici veronesi dedicate alle colture negli ultimi dieci anni e capire così il presente, ma soprattutto per tracciare lo scenario futuro dell'agricoltura scaligera. «Non è una novità che in generale le produzioni della nostra provincia stiano soffrendo una situazione piuttosto preoccupante e che di conseguenza gli ettari dedicati al primario si restringano – il commento del presidente di Coldiretti Verona, Alex Vantini – ma ripercorrere l'andamento colturale ci permette anche di intraprendere azioni per rilanciare un comparto che nel recente passato sul nostro territorio ha raggiunto livelli altissimi di eccellenza». Nonostante la contingenza di stallo o, in alcuni casi, di calo significativo la leadership della provincia scaligera nel quadro regionale e nazionale non viene minimamente scalfita. Secondo i dati rilasciati da Veneto Agricoltura e rielaborati da Coldiretti, la superficie destinata alla produzione delle mele, tra le poche colture che segnano un andamento positivo nella stagione 2024, nel 2023 rappresentava il 72% della SAU (superficie agricola utilizzata) veneta, quella coltivata sia a fragola che a pesca l'82%, meloni il 77%, kiwi e ciliegie rispettivamente il 76% e il 75%. Eppure si parla di produzioni che hanno fatto registrare un costante segno negativo relativamente agli ettari dedicati: dal 2014 per le fragole si parla di -70% (da 900 Ha a 270 Ha), per le pesche di -60% (da 2902 Ha a 1166 Ha), per i meloni -28% (da 938 Ha a 673 Ha), per i kiwi -27,5% (da 2887 Ha a 2088 Ha), per le ciliegie -23,5% (1736 Ha a 1328 Ha) e per le mele -8% (da 4418 Ha a 4075 Ha). Meno preoccupante la situazione delle orticole, altro settore per cui Verona ha numeri di tutto rispetto su base regionale: se si fa eccezione per il radicchio, la cui SAU è scesa del 35% negli ultimi dieci anni, per le altre



colture gli ettari sembrano mantenere un assetto abbastanza stabile o addirittura ottimistico come nel caso della superficie a zucchine che è quasi raddoppiata passando da 520 Ha nel 2014 a 1035 nel 2023. Lo scenario delle intensive mostra una certa stabilità nelle superfici a riso e mais, mentre si conferma il processo di decrescita del tabacco, oggi coltivato su 2160 ettari con un -48% di SAU rispetto al 2014 quando gli ettari erano 4206. «Sono troppi i fattori da considerare di fronte a una fotografia così impietosa – continua Vantini – tra embargo russo, concorrenza sleale con paesi in cui i canoni relativi a utilizzo di fitofarmaci e al rispetto dei diritti umani non sono certo quelli italiani, cambiamenti climatici ormai ai limiti del tollerabile, fitopatie diffuse e sempre più difficili da contenere, costi di produzione in continua ascesa e manodopera irreperibile, c'è da chiedersi come l'agricoltura veronese possa mantenere i livelli di eccellenza che ancora oggi esprime. Credo che il punto sia proprio questo – conclude Vantini – ancora oggi migliaia di imprenditori credono nel proprio lavoro e garantiscono altissimi livelli di qualità sempre più imitati al mondo, basti pensare che il fenomeno dell'italian sounding non risparmia nemmeno l'ortofrutta, ma è fondamentale riconoscere questo valore in termini di redditività delle imprese».

Focus sulle nutrie

La Regione Veneto sposa in pieno la linea sulla eradicazione della nutria che Coldiretti da tempo sostiene e che è contenuta anche nel documento consegnato al presidente Zaia ad aprile, e portata all'attenzione dell'opinione pubblica anche con la manifestazione a Mestre del 25 luglio. La nutria è una specie alloctona che con la sua proliferazione ha causato e causa critica e situazioni di pericolo non solo per la sopravvivenza dell'agricoltura ma anche e soprattutto per la sicurezza dei cittadini. «Cogliamo con soddisfazione le parole e la netta presa di posizione del presidente Luca Zaia – commenta Carlo Salvan presidente di Coldiretti Veneto che nei giorni scorsi ha dichiarato che l'unica soluzione per garantire la sicurezza dei cittadini e dei territori in pianura è la drastica eradicazione delle nutrie. Gli strumenti per arrivare all'obiettivo, ossia l'azzeramento della specie, ci sono già, ma è fondamentale per raggiungerlo garantire una appropriata e consistente dotazione finanziaria nel prossimo bilancio regionale in discussione da ora fino a inizio dicembre. Lo abbiamo detto più volte – prosegue Salvan – da un lato, va fissata una taglia sulla nutria omogenea su tutto il territorio regionale ed adeguata di non meno di 5 euro a capo per incentivare la massima operatività dei selezionatori e cacciatori, dall'altro, va immediatamente tolto il tetto massimo per cacciatori al numero di capi abbattuti. A questo poi va aggiunta l'importanza del ruolo dei Consorzi di bonifica, la cui contribuzione è a prevalenza agricola: vanno assegnate delle risorse, tagliare sempre più negli ultimi anni, per permettere loro di ripristinare frane e cedimenti, manutenzioni necessarie che i singoli Consorzi non riescono più a garantire, trattandosi di attività straordinarie su beni dati loro in gestione, ma che vanno assicurate per non esporre il territorio agli effetti dei cambiamenti climatici che abbiamo visto anche in questi giorni». Coldiretti Veneto ha incontrato nei giorni scorsi Oscar Da Rold, coordinatore Polizie Provinciali per il contenimento della fauna selvatica per avviare un percorso che ci porti veramente a eradicare la nutria e ad abbattere il più alto numero di cinghiali possibile soprattutto nelle zone del veronese e del trevigiano.



FLOROVIVAISMO. Costituita la consulta dei vivaisti e floricoltori di Coldiretti Veneto

Coldiretti Veneto istituisce la Consulta Regionale del Florovivaismo: un distretto che in Veneto conta oltre 1.300 imprese che coltivano 2.450 ettari e una produzione di piante e fiori in leggera ripresa. Nel primo semestre dello scorso anno, il Veneto si è classificato tra le prime dieci regioni per valori esportati, con 33 milioni di euro. Il comparto ha fatto registrare l'incremento relativo più consistente a livello italiano (+22,8% rispetto allo stesso periodo del 2022). La prima convocazione è stata salutata dal presidente di Coldiretti Veneto Carlo Salvan e dal direttore regionale Marina Montedoro, che hanno lasciato la parola alla coordinatrice della Consulta Nazionale del Florovivaismo Nada Forbici per l'illustrazione del quadro generale del settore, l'aggiornamento del lavoro svolto e la condivisione delle linee programmatiche. Tra le attività promosse anche il Sigillo "Firmato Dagli Agricoltori Italiani", che garantisce la trasparenza e l'origine delle materie prime. 'Questo sistema assicura maggiore stabilità economica agli imprenditori – ha spiegato Nada Forbici – valorizzando il prodotto e coprendo i costi di produzione, a beneficio sia degli agricoltori che dei consumatori'. Il settore è cruciale per il sistema agricolo: genera oltre 3 miliardi di euro di fatturato, coinvolge 27 mila aziende e dà lavoro a quasi 200 mila persone. Una realtà che sta vivendo un momento difficile a causa delle importazioni selvagge, l'impennata dei costi di produzione e gli avversi fenomeni meteo, ma si conferma importante per la nostra agricoltura con un export che vale oltre 1,2 miliardi. Il florovivaismo non è solo una fonte di bellezza, ma un aiuto strategico per l'ambiente, soprattutto nelle città, dove le piante contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria assorbendo CO2 e riducendo l'inquinamento. Il verde, in particolare quello pubblico, la cura e la manutenzione praticata dagli operatori agricoli, e non solo, sono un esempio concreto di come la natura possa integrarsi con il patrimonio storico e culturale del territorio, offrendo benefici tangibili sia per la salute delle persone che per la sostenibilità urbana. L'obiettivo è far conoscere al mercato, italiano ed estero, il valore unico delle piante e dei fiori italiani, sviluppando progetti che valorizzino la filiera florovivaistica, in linea con i valori di sostenibilità, la tracciabilità e il giusto reddito.



- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

Sede di Villafontana: Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it
Sede di Domegliara: Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it
Sede di Stienta: Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it
Sede di Vigasio: Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it
Sede di Zevio: Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it
Sede di Ponso: Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it

DIARI BESTIALI

CERCO CASA



Monty è un dolcissimo micino di cinque mesi, recuperato in una fabbrica a un paio di giorni di vita. Un miracolo che sia sopravvissuto. Ora questo gattino snello, giocherellone e dolcissimo aspetta l'amore di una famiglia tutta per lui. Per conoscerlo mandate un messaggio a Dalila al numero 340.1914642.



Vorremmo una famiglia consapevole per **Ray**, cagnolone stupendo dalla storia difficile: adottato da cucciolo dalla famiglia sbagliata, è stato riportato al rifugio. Va d'accordo con gli altri cani e cerca sempre le attenzioni dei volontari. Chiamate al numero 045.8511018 da lunedì a sabato dalle 14 alle 16 per conoscerlo.



Jimmy è un cagnolone fantastico, amante delle coccole, già adulto ma ancora pieno di energia e di amore da regalare a una famiglia tutta sua. Chiamate al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018, per poterlo conoscere.



Maddy, un concentrato di dolcezza e bellezza, è arrivata in rifugio con i suoi cuccioli, ormai cresciuti. Oggi è pronta per trovare la sua casa per sempre. Chiamate al rifugio dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018 per poterla conoscere.



Incrocio cane da pastore, futura taglia media, **Brenda** è una allegra e bellissima cucciolotta nata in giugno, vaccinata, chippata, spulciata e sverminata. **Brenda** e i suoi fratellini vi aspettano in pensione a Velo Veronese. Scrivete un messaggio Whatsapp al numero 338.7080715 per conoscerla.



Grisù, 13 anni, ha alle spalle un passato molto duro, ma grazie alle cure di una persona amorevole ha ritrovato la serenità. Non va d'accordo con gli altri gatti, ma adora gli umani. Gli regaliamo ancora qualche anno di amore e protezione? Per conoscerlo scrivete a Francesca 340.3131636 (messaggio WhatsApp).

SAN FRANCESCO IL RIVOLUZIONARIO

di Silvia Allegri



È sempre stato emozionante, per me, leggere San Francesco. Raccontarlo ai miei studenti, quando mi capita di essere dentro un'aula e avere di fronte a me tanti ragazzi che ancora non lo conoscono. Riflettere sulla sua forza rivoluzionaria, soprattutto. Perché Francesco è stato un rivoluzionario. Non solo per aver scelto la povertà, la sobrietà e la coerenza. Ma per aver compreso, secoli e secoli fa, l'infinita bellezza del creato e la connessione intima che lega gli esseri umani agli altri viventi e agli elementi della natura. Di recente il professor Umberto Galimberti, ospite in Valpolicella durante una serata del Festival della Bellezza, ha citato Francesco come anticipatore della cultura biocentrica. In sostituzione di quella antropocentrica, che vede l'uomo con le sue esigenze e i suoi capricci al centro dell'universo, con tutti i danni che ne conseguono: il pianeta è al capolinea, oggi, le risorse sono mal distribuite, il numero di umani sale vertiginosamente e provoca la scomparsa, ogni giorno, di decine e decine di specie animali e vegetali. Cerca sempre di dominare una natura che crede al suo servizio. Ma le cose non stanno così. Nella sua semplicità spiazzante San Francesco loda il Signore 'con tutte le sue creature'. Il sole, la luna, il vento, la terra, l'acqua sono fratelli e sorelle, non oggetti al nostro servizio. Il Cantico delle Creature è e resta un capolavoro della letteratura, che ha reso Francesco il simbolo della relazione rispettosa con il Creato e gli animali. Ecco perché il 4 ottobre, nel giorno della sua festa, si celebra anche la Giornata Mondiale degli Animali, con iniziative di sensibilizzazione al rispetto di ogni forma di vita. Il World Animal Day fu istituito, precisamente, nel 1925 grazie allo scrittore tedesco Heinrich Zimmermann proprio con questo obiettivo. E tuttora l'insegnamento francescano è ancora estremamente attuale, tanto da ispirare i movimenti ecologisti e animalisti in ogni parte della Terra. Cosa resta, oggi, di questa grande lezione? Di sicuro il nostro attuale Papa ha fatto una scelta coraggiosa, volendo per sé il nome di Francesco. Ha parlato spesso di ecologia, empatia, di dialogo con gli altri viventi. Ma nonostante queste tradizioni e abitudini totalmente lontane dalle parole francescane restano radicate nel mondo cristiano, e non solo. Nel nostro piccolo, ricordando bene le 'creature' francescane, potremmo provare a ritrovare sintonia con la natura, i suoi ritmi, i suoi abitanti. Questo uomo che dialogava con gli animali, oltre che con le persone, ci insegna a metterci in discussione. La cattività nel mondo animale non esiste, non esistono retropensieri, strategie, menzogne, crudeltà fine a se stessa. Esiste solo, per tutti, la voglia di vivere. Ed è difficile, per tante creature, vivere su questo pianeta, colonizzato, inquinato e stravolto per essere 'a misura d'uomo'. Per avere un esempio insuperabile di rispetto della vita, in ogni sua forma, dobbiamo tornare indietro di 800 anni.

CHI VUOLE CAMBIARE IL DESTINO DI OLIVER?

OLIVER aveva certezze, ora non ci sono più. Aveva un divano, ora avrà un box. Oliver ha fatto un viaggio lunghissimo per arrivare in una famiglia che dovrebbe essere stato il suo per sempre. A distanza di due anni Oliver, una famiglia non ce l'ha più e le soluzioni sono due: o un viaggio per tornare in Sicilia o le porte di un canile del Nord. Oliver non è un pacco, e solo l'adozione può salvarlo da un destino già visto. Se torna in Sicilia sarà dimenticato in qualche rifugio, se entra in canile invecchierà in un box scontando una pena senza aver commesso nessun reato. Solo voi potete cambiare questo destino. Oliver si trova a Verona, ha due anni, pesa 25 kg, sterilizzato, vaccinato e sano. Va d'accordo con maschi e femmine e con l'essere umano. Non 'testato' con i gatti. Per info mandaci un messaggio Rif. Patrizia 331 436 9991



HOBBY PET

ALIMENTI ED ACCESSORI
PER TUTTI GLI ANIMALI DOMESTICI
VIA STRADA NUOVA 15
SANTA MARIA DI NEGRAR
045/7703713 www.hobbypetonline.it

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

John Edward Williams, Stoner, Mondadori 2024, pag. 336, 14,00€

Sul letto di morte Stoner ripensa ai punti cardine della sua esistenza e si domanda se abbia fatto abbastanza. Riprende in mano la sua prima pubblicazione, quella che gli ha aperto le porte dell'insegnamento e, forse, capisce che tutto è partito da lì e tutto si conclude in quel libro in cui, a sessant'anni suonati, si riconosce solo in parte. Egli è figlio della mentalità tipica della fine dell'Ottocento, quella per la quale se sei figlio di un contadino rimarrai contadino per tutta la vita ed avrai le stesse mani callose di tuo padre. La temporalità naturale è quella del ciclo della nascita e della morte, dell'alternarsi delle stagioni, del succedersi periodico della salute e della malattia, dei bisogni fisici, dell'attività e del riposo. I genitori di Stoner concepiscono la vita come un compito che si iscrive nel ciclo della natura e contano i loro giorni come un ricorrere di gesti rituali e immutabili: la zappatura, la semina, il raccolto, la nutrizione degli animali... "Pensò al prezzo che avevano pagato, anno dopo anno, a quella terra che rimaneva com'era sempre stata. Nulla era cambiato. Le loro vite erano state consumate da quel triste lavoro, le loro volontà spezzate, le loro intelligenze spente. Adesso erano lì, in quella terra a cui avevano donato al vita. In ultimo sarebbero diventati una parte insignificante di quella terra ingrata a cui si erano consegnati tanto tempo addietro". Eppure nel 1910, a diciannove anni, egli, figlio di umili lavoratori della terra, si iscrive alla Columbia University e conosce, quasi da autodidatta, la letteratura inglese, che rappresenterà la prima grande passione. Fa incontri importanti, di quelli che segneranno per sempre il modo di intendere la vita: l'amico Dave Masters, che gli parla dell'accademia come di una sorta di rifugio dal mondo; la moglie Edith, che gli farà sperimentare un senso di solitudine, ma indirettamente gli darà la possibilità di nutrirsi di quell'amore puro che è la paternità fatta di biberon e studi serali vicino ad una piccola Grace che gattona; l'incontro con Lomax, il capo di dipartimento implacabile. Stoner rifiuterà anche di arruolarsi e continuerà a insegnare e condurre la vita di sempre affrontando le tempeste della vita con la stessa ottusa tenacia dei suoi antenati, come sua madre che sopportava la vita con pazienza, come una lunga disgrazia destinata a finire. La conclusione del romanzo è molto delicata e bellissima. Romanzo da leggere. Affascinante.

LINGUA E CIVILTÀ

L'uguaglianza è, insieme alla libertà, uno dei diritti fondamentali di una democrazia. È un concetto etico-politico secondo cui i membri di una collettività devono essere considerati allo stesso modo, indipendentemente dalla loro posizione sociale e dalla provenienza. In realtà gli esseri umani sono terribilmente diseguali. Le differenze sono fin troppo evidenti: uomo, donna, alto basso, bello brutto, omosessuale eterosessuale, vecchio giovane, sano malato, colto ignorante, intelligente deficiente, ricco povero, sfaticato laborioso etc. L'uguaglianza è più facile affermarla in teoria che realizzarla in pratica. Il significato di democrazia, governo del popolo, è la più antica impostura di cui sia vittima l'umanità. La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 stabilisce che "Chiunque ha il diritto di prendere parte al governo del proprio Paese, direttamente o attraverso rappresentanti liberamente scelti". Ma oggi quelle che chiamiamo democrazie spesso non sono altro che regimi in cui minoranze organizzate competono tra loro per la conquista del potere e agli elettori resta solo il diritto di scegliere, mediante un voto condizionato dalla ricchezza e dalla propaganda delle élites, da quale gruppo essere governati. Nel mondo occidentale, le decisioni che contano, quelle economiche, sono prese dai grandi potentati finanziari di cui i governi nazionali sono semplici esecutori. La differenza tra il potere contemporaneo e quello di altre epoche è che il primo finge di essere legittimato dalla maggioranza in base al principio di uguaglianza e politicamente attraverso il voto. Tutto questo in teoria; nei fatti il potere è più oligarchico che mai, "tutti sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri" e i più fieri nemici dell'uguaglianza politica sono proprio quelli che la proclamano tutti i giorni con il sostegno dell'apparato propagandistico. Cosa pensare del presidente della Repubblica che invita a votare per "la sovranità europea"? o del voto che lascia la Presidente della Commissione UE senza un candidato alternativo? Vittoria oligarchica e disprezzo della democrazia e del voto popolare che non conta nulla. Sono i mercati che decidono, basta girare la manopola dello spread... e fine dei giochi! Se esistesse la democrazia davvero, le elezioni non sarebbero truccate dal potere economico, dall'influenza della stampa e dello spettacolo in mano al potere finanziario. Non cambierà nulla se continuiamo a credere a ciò che ci fanno credere.

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono 55 anni dalla morte di Jack Kerouac, (Lowell, 12 marzo 1922 – St Petersburg, 21 ottobre 1969) scrittore, poeta e pittore. È considerato uno dei maggiori scrittori statunitensi del XX secolo, padre del movimento beat: la breve ma intensa stagione vissuta dai giovani americani a cavallo tra gli anni '50 e '60. Con altri scrittori come Ginsberg, Burroughs e Snyder condivise la precarietà delle occupazioni e i vagabondaggi alla ricerca di un'esistenza più autentica e gioiosa al di fuori delle convenzioni e delle strutture imposte dalla società. Il suo stile immediato ispirò numerosi artisti e scrittori della Beat Generation e musicisti come il cantautore Bob Dylan, i movimenti pacifisti e quelli libertari del 1968, sebbene lui rifiutasse alcuni aspetti di quella ideologia politica dichiarandosi in più occasioni "uno strano solitario pazzo mistico cattolico". A undici anni scrisse il suo primo romanzo The Cop on the Beat, ma gli affari del padre andavano male ed egli iniziò a bere. A 17 anni si diplomò e nel 1940 si iscrisse alla Columbia University. La sua vita è un susseguirsi di lavori più disparati, da meccanico a benzinaio, da sguattero a operaio, e di brevi relazioni amorose. La conoscenza di artisti o aspiranti tali e di drogati lo iniziarono, oltre all'alcol, anche alla dipendenza dalle droghe. Nel 1951 nacque la figlia Janet Michelle Kerouac (diventa anche lei scrittrice e morta nel 1996) che Jack non volle mai riconoscere e non volle mai vedere. Nel 1951 completò il romanzo Sulla strada che venne pubblicato solo nel 1957 e il successo mondiale e la fama tanto attesi, arrivarono. Il romanzo, scritto in base ai principi di "prosa spontanea" - un termine inventato da Kerouac per indicare un modo di scrivere per associazioni di parole libere da costrizioni sintattiche - descrive, sullo sfondo di quattro viaggi tra New York e San Francisco attuati con mezzi di fortuna, la ricerca di un godimento estatico ottenuto sia attraverso la discussione filosofico-religiosa che attraverso le stimolazioni artificiali dell'alcool, della droga e del sesso. Nel 1966 venne anche in Italia, invitato da Mondadori e intervistato da Fernanda Pivano, per fare pubblicità alla collana della Medusa. Scrisse 20 romanzi, dieci raccolte di poesie, due saggi e molto altro. Morì nel 1969 a 47 anni per una emorragia causata da cirrosi epatica, provocata dall'alcolismo.

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino



Trona in libreria Andrea Gerosa con un altro entusiasmante thriller. Il cadavere di Beatrice Dallè, strangolata con un filo metallico e i vestiti strappati per mostrare le parti più intime, viene rinvenuto all'interno di uno dei Bastioni dell'antica cinta muraria di Verona pochi giorni prima del matrimonio dell'ispettrice di Polizia Katia Morando con Pietro Certosa. Per scovare il killer che ha già fatto tre vittime scenderà in campo anche Roberto Bigami, agente dell'Interpol chiamato ad affiancare Katia con cui ha già lavorato in passato e ha lasciato nel suo cuore una ferita profonda. Pietro, nel frattempo, è alle prese con gli ultimi dettagli della ristrutturazione di Villa Girasole, un edificio unico al mondo capace di ruotare su stesso costruito cent'anni prima e lasciato da molti anni in stato di quasi abbandono. Questo l'incipit del nuovo romanzo a firma del veronese Andrea Gerosa che abbiamo incontrato per farci raccontare della sua ultima fatica letteraria edita da StreetLib.

Cos'altro possiamo raccontare per incuriosire alla lettura de Il Girasole nero?

«Direi che Villa Girasole dovrebbe essere un motivo di grande attrazione per il lettore. Io stesso, interessandomi a quest'edificio unico al mondo, mentre approfondivo la conoscenza di com'è stata concepita e come si è arrivati alla sua costruzione, mi sono entusiasmato all'idea di come la suspense e le atmosfere del thriller si potessero fondere con la sua storia particolarissima e singolare».

L'ispettrice Morando appartiene a un sequel narrativo o è alla sua prima apparizione?

«Katia Morando è già apparsa nel libro 'La Doppia Traccia' in cui tratto l'importante tematica della moria delle api. Un problema forse insignificante agli occhi di molti, ma che nasconde invece gravi insidie per la nostra stessa esistenza. Un'affermazione attribuita a Einstein dice che 'Se le api scomparissero, al pianeta resterebbero quattro anni di vita'. Per quanto riguarda Katia, invece, direi che in quest'ultimo thriller assume certamente un ruolo a tutto tondo che la fa emergere come protagonista assoluta».

Ambientato a Verona dove vivi: quanto ispira la nostra città i tuoi thriller?

«Moltissimo direi. Verona e la sua provincia sono lo scenario di tutte le storie che racconto, ed è il mio modo di rendere omaggio a luoghi che fanno parte del mio vissuto, per lodarne i tesori e farli conoscere a chi, magari, non ne ha mai sentito parlare. In quest'ultimo ad esempio, oltre che di Villa Girasole, parlo del Teatro Ristori, del Bastione delle Maddalene, della Chiesa di San Giacomo e della Provianda di Santa Marta».

Hai scritto tanto Andrea, puoi elencarci i tuoi precedenti lavori?

«Sono arrivato al mio sesto romanzo e, nell'ordine, i precedenti sono 'Granelli di sabbia', 'Oscura memoria', 'Anime mute', 'Creature in gabbia' e 'la Doppia Traccia', tutti reperibili online nel formato ebook, mentre chi preferisce il cartaceo può contattarmi sulla mia pagina Facebook <https://www.facebook.com/andrea.gerosa.39>».



CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey



HUNGER GAMES: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente. (Hunger Games: The Ballad of Songbirds and Snakes). Regia: Francis Lawrence. Attori: Tom Blyth, Rachel Zegler. Genere: avventura. Durata: 2h 15m. Uscita: 22 Ottobre. Origine: USA 2024.

Una curiosità: i libri per ragazzi della serie 'Hunger Games' di Suzanne Collins (1962) hanno incassato con riproduzioni incluse, la cifra record di 3 miliardi di dollari in tutto il mondo. L'Anteprima: l'avvincente pellicola diretta da F. Lawrence è il sequel dell'applaudito film del 2012 'Hunger Games'. La trama: anni prima di diventare il presidente dello Stato di Panem, il diciottenne Coriolanus Snow rampollo di una nobile famiglia decaduta, è l'ultima speranza degli Snow per riacquistare prestigio sociale. Ai decimi Hunger Games gli viene ordinato di fare da mentore a Lucy Grey Baird, ragazza tributo del miserabile Distretto 12. La giovane magnetizza l'intera Nazione di Panem cantando alla cerimonia della Ballata de l'Usignolo e del Serpente. Insieme con coraggio, astuzia e talento affronteranno una serie di imprevedibile eventi e rocambolesche avventure. Il Regista: 'Nella storia con i suoi giovani personaggi, ho cercato di unire l'intelligenza emotiva e l'agilità fisica con scene ferocemente potenti'. Buona visione.



POESIE

La rubrica di Ottobre si apre con due componimenti dedicati alla stagione appena iniziata: ‘Solstizio d’autunno’ di Annachiara Oggioni e ‘Autunno’ di Valentina Cristanelli, che dipingono uno dei più romantici periodi dell’anno. Il mese di ottobre celebra la festa dei nonni ed è ricordando il suo nonno che fumava la pipa in cantina che Claudia Ferraro ha scritto ‘Na pipada zo ‘n cantina’. Da parte sua Daniela Negrini ci parla di ‘Partenze’ e del destino dell’esule e del migrante, mentre chiudono la rassegna una tristemente attuale ‘Macerie’ di Loredana Iaconinoto e un’allegra ‘Le foglie d’autunno’ di Saro Arena.

Solstizio d’autunno

Nell’ultimo giorno sbuffa il vento infastidito,
l’autunno si guarda allo specchio mentre il tempo passa.
L’estate rimane, briciole di pane sulle foglie versi,
polvere di sole tra le pennellate delle nuvole.
Mi incastro nel momento del trapasso. Dove andrò?
Verso la foglia gialla o rimango legata a te estate crepuscolare?

Annachiara Oggioni

Autunno

Foglie d’oro
Stacco
Ramo Dolce.
Vento Gelido
Pallido Sole.
Discesa del Prato
Cielo Stellato.
Valentina Cristanelli

‘Na pipada zo ‘n cantina

Enssima ‘l vesoto,
dopo qualche goto,
ne ‘na scatoleta.
fata a bosseta,
l’è là che ‘speta,
la me pipa veceta.
Forneto maron,
‘l bochin encolor
dopo tanto fervor.
E mi zò ‘n cantina,
e par compagnia:
‘na carega enpaia,
de vin ‘n botilion.
Par l’umidità
‘l capel en tessta fracà.
‘na presa de tabaco,
en du diei sfregolà,

ancora on pochetin
par ben, enpenir:
“ Sta disstante butin
g’ò en man ‘n cerin,
‘na fiameta l’è solo,
ma l’è sempre fogo.”
Par la pipa,
scominssia la vita.
‘l fumo ‘l se alssa
‘l me sfiora ‘l naso,
‘l va su da i oci
‘l me anebia la vissta,
‘l me anebia i penssieri,
ancò, come ieri.
Dopo tanto laorar:
stassera son qua,
Doman no se sa.
Claudia Ferraro

Macerie

Le regole si spezzano
Bramosie imperiali
dicono la misura del fuoco.

Offesa è la libertà
quando si sta al sicuro
distanti
dalla sacre macerie senza croci.

Ogni uomo e ogni donna
faccia sentire la sua condanna.
Qualcuno giudicherà.
Loredana Iaconinoto

Le foglie d’autunno

Passeggiando
sul viale
tutti quanti con le sciarpe
senti che sotto le scarpe
le foglie fanno
crik crok
crak crik
E’ una poesia d’autunno
che si fa sentir così.
Saro Arena

Partenze

Mi son ritrovata
con la valigia in mano
a percorrere le strade dei sogni.
Dentro tanti ricordi,
le foto dei tuoi sbiaditi sorrisi,
due stracci e tanta buona volontà.
Volontà di ricominciare
voglia di vivere una vita
errabonda.

Partire e lasciare
la mia terra mi costa
sudore e sangue.
Ma questo è il destino
del migrante e dell’esule;
mentre dentro mi scoppia il cuore,
sento nelle mie mani
il profumo del mio mare
e del glicine di casa mia.
Daniala Negrini

RUBRICA DI GRAFOLOGIA “TRA LE RIGHE”

a cura di Carla Salmaso
Direttrice della rivista Scrittura e formatrice presso
la Scuola grafologica morettiana di Verona
info@centrografologia.it - www.centrografologia.it

SCRITTURA: AUTORITRATTO INCONSAPEVOLE.
CONFERENZA GRATUITA

Il prossimo 19 ottobre a Verona, presso le aule dell’Istituto alle Stimate in via C. Montanari, l’associazione Consulenti Grafologi Morettiani APS terrà la conferenza dal titolo Scrittura: autoritratto inconsapevole, durante la quale i grafologi professionisti ci guideranno a esplorare i legami tra i tratti grafici e la nostra interiorità, dimostrando il valore della scrittura a mano e il modo in cui la grafologia può diventare un prezioso strumento di crescita personale e di conoscenza di sé. La conferenza confluirà poi nell’open day che sarà l’occasione per conoscere le proposte formative dell’associazione. Queste, oltre al corso professionalizzante per diventare Consulenti grafologi in partenza il prossimo 26 ottobre, vedono l’attivazione di nuovi corsi, conferenze e seminari. Tra questi si segnalano, in particolare, un corso amatoriale di grafologia per chiunque sia interessato a conoscere le basi della disciplina; una serie di lezioni sull’evoluzione del gesto grafico nei bambini, a partire dai loro scarabocchi sino all’apprendimento della scrittura, in un excursus che riserverà un’attenzione particolare alle difficoltà di scrittura e all’adolescenza. Sarà anche presentata la seconda edizione degli Incontri sullo scrivere, un ciclo di conferenze che hanno come protagonista la scrittura osservata da prospettive diverse ed estremamente interessanti. Per prenotare la presenza alla conferenza del 19 ottobre è sufficiente telefonare al nr. 348 3479588 oppure scrivere un’e-mail a info@centrografologia.it.



APPUNTAMENTO COL NOTAIO

Il Testamento: quanto è davvero importante
e perché andrebbe fatto anche da chi è giovane

Quando si parla di testamento, molte persone pensano immediatamente a qualcosa che riguarda solo chi è avanti con gli anni o chi possiede grandi patrimoni. In realtà, redigere un testamento è una scelta importante per chiunque. Ma perché farlo? E quali vantaggi può offrire, anche ai più giovani? Il testamento è uno strumento giuridico che permette a una persona di decidere entro certi limiti come dovranno essere distribuiti i propri beni dopo la morte. In Italia, se non si lascia un testamento, la legge stabilisce automaticamente a chi andranno i beni. Questo può però portare a situazioni indesiderate, come conflitti tra eredi o la mancata tutela di persone a cui si è affezionati, ma che non sono parenti stretti. Redigere un testamento permette di evitare molti di questi problemi. Innanzitutto, garantisce che le proprie volontà siano rispettate, consentendo di designare esattamente chi erediterà e in che modo. È anche uno strumento prezioso per chi vuole destinare una parte dei propri beni a soggetti non contemplati dalla legge, come partner non sposati, amici o enti benefici. In assenza di testamento, queste persone rischiano di essere completamente escluse. Un aspetto spesso sottovalutato è l’utilità del testamento anche per i giovani. Sebbene si tenda a pensare che questo atto sia superfluo quando non si possiede molto, la realtà è diversa. Anche chi ha pochi beni o non ha ancora costruito una famiglia potrebbe voler stabilire come gestire alcune situazioni delicate in caso di malattia o incidente. Ad esempio, attraverso un testamento si possono indicare precise volontà riguardo la cura di eventuali figli minori o la destinazione di specifici beni. Esistono diverse tipologie di testamento. Il più semplice è quello olografo, scritto a mano dal testatore, datato e firmato. Poi c’è il testamento pubblico, redatto dal notaio alla presenza di testimoni, che offre maggiori garanzie di correttezza formale. Infine, esiste il testamento segreto, che consente di mantenere riservato il contenuto fino alla morte. Naturalmente, è importante evitare errori comuni nella redazione di un testamento. Tra questi, dimenticare di indicare chiaramente la data o non firmare il documento, rendendolo invalido. Un altro errore frequente è quello di non aggiornare il testamento quando cambiano le circostanze personali, come matrimoni, divorzi o nuove nascite. In conclusione, fare testamento non è solo un atto di responsabilità verso i propri cari, ma anche uno strumento per tutelare la propria volontà, a prescindere dall’età o dalla ricchezza.



GIACOMO FELLI
Notaio in Negrar
di Valpolicella
Tel. 045.2080298
giacomofelli@notai2021.com



La tua idea fissa di risparmio.

ALCUNI ESEMPI

CAFFÈ SPLENDID CLASSICO 225 g x 5  8,99	TONNO ALL'OLIO DI SEMI DI GIRASOLE I BUCANIERI 80 g x 3  1,75	MAIONESE ORIGINALE HEINZ VASO 480 ml  2,65	TOMATO KETCHUP HEINZ 460 g  1,99
VINO TAVERNELLO BIANCO E ROSSO BRICK 250 ml x 3  1,39	VINO TAVERNELLO FRIZZANTE BIANCO E ROSATO 750 ml  1,99	VINO TAVERNELLO ROSSO E BIANCO 5 lt  6,99	PANNOLINI PAMPERS SOLE E LUNA Pacco doppio - Varie taglie  7,90
IL BISCOTTO PLASMON 720 g  5,99	OMOGENEIZZATI ALLA CARNE NIPOLI 80 g x 2 - Vari tipi  1,75	DETERSIVO PIATTI LIMONE SPESA LEGGERA 2 lt  1,30	SALSA PRONTA DI POMODORINO CILIEGINO LE CONSERVE DI NONNA LUCIA 330 g  0,89
SALVIETTE PAMPERS SOLE & LUNA X104  2,34	ASSORBENTI LINES È Pacco singolo - Vari tipi  3,49	PROTEGGISLIP LINES INTERVALLO & GO RIPIEGATI X40 +4 E COTTON SOFT X40  1,74	BALENO DETERSIVO LAVATRICE LIQUIDO 40 LAVAGGI 2 lt  1,30

Le immagini inserite sono solo a scopo illustrativo e possono subire variazioni

Alcuni prezzi validi fino al 27 Ottobre, salvo esaurimento scorte e/o errori tipografici.

IL PUNTO VENDITA PIÙ VICINO È:

**SANT'AMBROGIO
DI VALPOLICELLA**
Via Case Sparse, 15

PARONA
Strada per Arbizzano, 10



Inquadra il **QR code** e resta
sempre aggiornato sugli **orari**
di tutti i nostri punti vendita.